

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

Bilancio di Esercizio 2015

Fondazione ARENA di VERONA[®]

Via Roma, 7/D – 37121 VERONA

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

Registro delle Persone Giuridiche n. 5P del 18/04/2002



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

Soci

Stato italiano



Regione del Veneto



Comune di Verona



Camera di Commercio, Industria,
Agricoltura e Artigianato di Verona



Fondazione
ARENA di VERONA®



Prof. Carlo Fuortes
Commissario Straordinario

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente **Pina Maria Adriana La Cava**

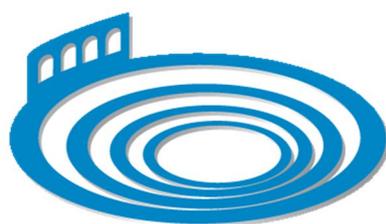
Membri effettivi **Pasqualino Castaldi**
 Barbara Premoli

Membro supplente **Pierluigi Canali**

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo 2015 chiude con una perdita pari a euro 1.390.125. Nonostante il risultato negativo, la situazione di Fondazione Arena di Verona appare in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio, come meglio successivamente evidenziato nella sezione della presente relazione in cui si illustrano i principali dati economici. Il margine operativo lordo risulta infatti nettamente positivo per Euro 3.285 migliaia rispetto all'equivalente dato 2014, pari a - Euro 2.663 migliaia, così come il margine operativo risulta solo leggermente negativo (- Euro 60 migliaia).

Perdura, come nei due esercizi precedenti, la sofferenza legata alla flessione costante dei contributi pubblici. A fronte del venir meno degli apporti da parte dei tradizionali Enti che avevano in passato sostenuto Fondazione Arena di Verona, tuttavia, altri Enti, sia pubblici che privati e operanti nel territorio veronese, hanno deliberato importanti contributi a favore della Fondazione, incentivati, questi ultimi, dalla rilevanza dei benefici fiscali previsti dal cosiddetto "Art bonus" del quale hanno potuto usufruire.

Le vendite di biglietteria, dopo un notevole calo registrato nel 2014, nel 2015 sono rimaste sostanzialmente invariate.

Purtroppo permane, dall'anno 2008, un contesto socio-economico sempre caratterizzato dalla crisi finanziaria internazionale e in particolare, da quella italiana che penalizza i consumi in tutti i settori, senza ovviamente escludere l'assistere ad uno spettacolo dal vivo, la cui fruizione viene considerata voluttuaria rispetto all'acquisto di beni di primaria necessità.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione Arena di Verona, organizzazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, svolge la propria attività nel campo della diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale, realizzando, principalmente, recite di opere liriche, rappresentazioni di balletto ed esecuzioni di concerti.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che:

- la sede legale della Fondazione Arena di Verona è in Via Roma 7/d, Verona;
- l'attività spettacolistica viene svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena e nel Teatro Filarmonico di Verona;
- la Fondazione Arena di Verona ha la seguente unità locale in Via Gelmetto 72, Verona adibita a magazzino.

Attività Istituzionale

La Fondazione ha realizzato complessivamente nell'anno 2015 n. 77 recite di opere liriche, n. 19 rappresentazioni di balletti e n. 41 esecuzioni di concerti per un totale di n. 137 spettacoli a pagamento ai quali hanno presenziato n. 456.306 spettatori paganti. A questi si aggiungono 3 recite di opere liriche presso altro ente ospitante.

La Fondazione ha realizzato anche un'ulteriore serie di "altre manifestazioni" collaterali (n. 120), che rientrano nell'ambito delle finalità istituzionali, quali conferenze stampa di presentazione degli spettacoli areniani con esecuzione di concerti, interventi e manifestazioni culturali, partecipazione con propri *stand* ad importanti fiere in Italia e all'estero, collaborazioni con diverse Organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro, "conversazioni" al pianoforte.

Il prospetto riepilogativo degli spettacoli a pagamento, l'elenco delle manifestazioni realizzate suddivise per tipologia, l'illustrazione degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 367/96, sono espressamente esposti negli allegati alla presente relazione.

* * *

RELAZIONE ARTISTICA

Sul Festival areniano si è sempre diffusamente parlato e l'eco che esso genera nel mondo rischia di far passare in secondo piano l'attività al teatro Filarmonico, in cui la Fondazione Arena si presenta alla città, in maniera vitale, fervida e fiera.

Il 2015 ci ha regalato una bella notizia: il pubblico dell'opera è tornato al Teatro Filarmonico.

Il "nostro" Teatro ha riaperto la passione di un tempo, incontrato un nuovo pubblico e tutto questo ci riempie il cuore di gioia, ci gratifica e soprattutto ci sprona a fare sempre meglio.

Stagione opera e balletto

La stagione invernale del Teatro Filarmonico si rivolge a coloro che amano il grande repertorio operistico, così come a tutti quelli che cercano nei nuovi linguaggi ulteriori ragioni per amare la musica, il canto e la danza, lungo un itinerario che ha toccato le corde del barocco fino a diramarsi nelle forme espressive del secolo breve.

Insieme agli artisti a cui siamo più affezionati, si sono esibiti giovani talenti, in un teatro che avanza sulle orme della sua grandiosa e indelebile tradizione.

Per l'occasione la Fondazione ha scelto il suo abito migliore: un elegante allestimento di *Lucia di Lammermoor*, firmato da Guglielmo Ferro e condotto sul podio da Fabrizio Maria Carminati. Anche se l'opera è stata eseguita a fine dicembre 2014, fa parte della stagione 2015.

Lucia è forse uno dei personaggi più compiuti del periodo romantico. Donna fragile, oppressa dal suo triste destino, trova nella follia l'unica via per la propria realizzazione interiore. Il linguaggio compositivo è più asciutto rispetto al passato ma è ancora distante dal Verismo, rientra piuttosto in quel filone del bel canto tipico del melodramma italiano, di cui Donizetti, non solo per amor di campanilismo, è uno dei compositori che amo più profondamente.

Nel cast spiccano Irina Lungu, che ha debuttato il ruolo e Piero Pretti, per la prima volta a Verona.

Un'altra donna che ama profondamente è Violetta, nel secondo titolo in stagione: *La Traviata* con l'allestimento ormai celebre firmato da Henning Brockhaus.

L'opera ha segnato il debutto al Filarmonico di due giovani interpreti italiane, Francesca Dotto e Jessica Nuccio, nel ruolo della donna che vive d'amore ma deve sottostare alle rigide, quanto fragili, regole malsane della società civile, allora come oggi.

A seguire un dittico inusuale che unisce, in una serata, la danza all'opera lirica: *El amor brujo* di Manuel De Falla e *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni. Due storie di violenta passione, in cui Santuzza è una verace donna del sud da cui trasuda il puro sentimento verista.

Per i ragazzi e per tutti coloro che non hanno perso il piacere di sentirsi tali ad aprile *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini. Un nuovo allestimento divertente e innovativo che porta in teatro un cartone animato interattivo, ideato da Pier Francesco Maestrini con la collaborazione del disegnatore Joshua Held. La bacchetta giovane e frizzante di Stefano Montanari ha guidato un cast di rossiniani doc: Annalisa Stroppa, Edgardo Rocha, Christian Senn, Omar Montanari e Marco Vinco.

Ultimo titolo d'opera, *Il Flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart. Mariano Furlani e Masbedo, video artisti già affermati nel panorama dell'arte contemporanea, firmano il nuovo allestimento del capolavoro mozartiano: un progetto ambizioso, fortemente voluto e studiato che vuol coniugare la video-arte di alta qualità e professionalità con il teatro

d'opera più tradizionale.

A dicembre del 2015, come inaugurazione della stagione 2015/2016 La forza del destino di Giuseppe Verdi, che merita tutto il successo che le è riconosciuto e ci mostra un Verdi capace di pagine intense, di personaggi tratteggiati nei minimi dettagli e di sentimenti forti e carichi di potenza espressiva.

Omer Meir Wellber, Hui He, Walter Fraccaro, Dalibor Jenis, Simon Lim, Chiara Amarù e Gezim Myshketa sono stati i protagonisti di questa edizione "cinematografica" di grande effetto firmata da Pier Francesco Maestrini.

Un cartellone ricco e impegnativo, sul solco della tradizione, ma con scelte nuove e coraggiose, perché, per citare una celebre novella, vola solo chi osa farlo.

Anche alla danza quattro appuntamenti che valorizzano il nostro corpo di ballo sotto la guida esperta di Renato Zanella: al Teatro Filarmonico, *XX secolo* con *Bolero* di Ravel, *Notte trasfigurata* di Schönberg ed il *Duo concertante* di Stravinsky. Oltre al citato *El amor brujo*, in primavera è stata la volta del *Gran Gala di danza*. Il grande repertorio classico accademico, con i grandi passi a due e variazioni virtuosistiche delle scuole che hanno fatto la storia della danza: Italia, Francia e Russia.

Nel periodo natalizio invece un classico riproposto in versione rivisitata: *Schiaccianoci à la carte*.

Stagione sinfonica gennaio-maggio

Per quanto riguarda la stagione sinfonica al Teatro Filarmonico, dopo il ciclo delle sinfonie di Beethoven questo anno l'attenzione è stata posta sul suo successore universalmente riconosciuto: Brahms

Riprova ne è che la prima sinfonia di Brahms viene detta la decima di Beethoven. E gli echi di tale influenza sono assai tangibili in una pagina molto intensa di Brahms, *Das Schicksalslied* (Canto del destino) per coro e orchestra, che ha visto impegnate le masse artistiche areniane sotto la bacchetta esperta del M^o Keri Lynn Wilson.

Anche l'Italia può mettere in mostra i suoi talenti: un giovane Pietro Mascagni compone la Messa di Gloria. Claudio Scimone dirige questo interessante lavoro in cui si manifestano palesi tutte le peculiarità di un giovane compositore che mostra il suo travolgente, energico talento e che diventerà presto uno dei più importanti musicisti di tutti i tempi.

Nel concerto per il Giorno della Memoria è stata la volta di Gerald Finzi, il compositore ebraico di origini italo-tedesche, che ha nell'eleganza e in un delicato sentimento elegiaco la sua cifra stilistica distintiva.

Sulla programmazione sinfonica di quest'anno ha soffiato, leggero ma costante, il vento dell'Est europeo.

Dvořák, Čaikovskij, Glazunov, Musorgskij: grandi musicisti che, in epoche e stili differenti, hanno portato il sinfonismo a livelli di assoluta eccellenza. Lo spettatore di oggi rimane affascinato da un genere che risulta essere una perfetta sintesi. Le trascinati melodie di italiche reminiscenze si coniugano con un'orchestrazione in alcuni casi densa e imponente di matrice tedesca, in altri intrisa di suggestioni impressioniste che richiamano i grandi compositori francesi.

Come gli anni passati, anche quest'anno la stagione sinfonica è stata l'occasione per ascoltare da vicino solisti di elevato spessore: Enrico Dindo, con il celebre concerto di Dvořák, Davide Cabassi con il monumentale Primo di Brahms, Anna Tifu con quello di Sibelius, e alcune star internazionali come Sergej Krylov con il virtuosistico Primo concerto di Paganini e Stefan Milenkovich alle prese con Glazunov.

Ritengo fermamente che la nostra stagione sinfonica debba anche essere una vetrina e una rampa di lancio per giovanissimi talenti già affermati che, partendo dal palcoscenico di

Verona, hanno raggiunto i teatri più prestigiosi del mondo. Giovanni Andrea Zanon, Mamikon Nakhapetov riscuotono ogni giorno successi crescenti che ci inorgogliscono.

Stagione sinfonica ottobre-dicembre

Dopo le fatiche estive del Festival areniano, in Ottobre è proseguita la stagione sinfonica al teatro Ristori che per acustica e dimensioni si presta ad accogliere un repertorio più ricercato e definito con limiti numerici e storici ben delineati. E' stata dunque un'occasione per sentire, oltre al repertorio del Classicismo, anche programmi che richiedono spazi raccolti. In tempi di crisi per i teatri, ma non solo, si fa fatica a parlare di musica. Ed invece è proprio da essa che bisogna cercare le forze per rinascere. La stagione sinfonica non modifica il suo impianto e propone al pubblico una programmazione autunnale, al Teatro Ristori, incentrata sul Classicismo, mentre al Teatro Filarmonico prosegue la programmazione sul grande sinfonismo-corale che parte dal tardo romanticismo e si sviluppa fino al novecento.

Considerazioni generali

Il fatto che le stagioni autunnali al teatro Filarmonico abbiano raggiunto il cuore del nostro pubblico, che ci ha gratificati con una presenza massiccia, è testimoniato dalla presenza di nuovi Sponsor nazionali interessati alla nostra offerta culturale.

Sono molto orgoglioso che un'importante realtà come Volotea abbia scelto di sostenere l'ampia offerta culturale promossa dalla Fondazione Arena di Verona per la Stagione 2015-2016. Il suo sostegno ci consente di proseguire, anche oltre la conclusione del Festival areniano, con l'articolata proposta culturale offerta dalla Stagione Artistica, ogni anno in scena da ottobre a maggio sui suggestivi palcoscenici del Teatro Filarmonico e del Teatro Ristori di Verona. L'obiettivo di Fondazione Arena è, infatti, quello di avvicinare il grande pubblico a questo nostro patrimonio artistico, con la diffusione e la sensibilizzazione all'arte musicale, puntando soprattutto sui giovani, a cui dedichiamo un'attenzione particolare con una programmazione speciale denominata Arena Young. Inoltre siamo tra i pochi teatri in Italia che possono offrire un'esperienza del mondo-opera a 360 gradi, grazie ad AMO Arena Museo Opera, il Museo dedicato alla creatività e all'eccellenza dell'Opera lirica italiana, con sede a Palazzo Forti, che quest'anno offre al nostro pubblico la possibilità di assistere a importanti mostre temporanee legate al tema arte e musica.

Considerazioni finali

Le nuove produzioni, i ripristini degli allestimenti in ripresa o noleggiati a teatri terzi costituiscono un'importante attività per i nostri Laboratori, realtà quasi unica nel panorama italiano, che con propri dipendenti è impegnata con costruttori, scenografi, scultori, sarte realizzatrici ed altro personale tecnico specializzato per tutte le operazioni di realizzazione e ripristino degli allestimenti scenici, costumi e quant'altro necessario alla messa in scena, ed alla successiva gestione nel corso del Festival, delle opere programmate.

Come negli anni trascorsi, Fondazione Arena si è adoperata sul territorio con un'attività particolarmente articolata, per la formazione e l'educazione musicale, rivolta agli studenti ed ai giovani in generale.

Per realizzare infine nel modo più efficace, sia sotto il profilo culturale che economico, la propria programmazione, Fondazione Arena ha sviluppato anche nel 2015 collaborazioni e sinergie con altre realtà musicali Veronesi, condivisioni di beni con Teatri italiani ed

internazionali, nonché, nel particolare, decentrando una parte della propria attività concertistico sinfonica presso altro Teatro della città, Teatro Ristori, recentemente riedificato ed altro punto di riferimento della tradizione musicale di Verona.

In ultimo si pone in risalto come Fondazione Arena intenda proseguire nella propria affermazione quale realtà di produzione lirico/sinfonica significativa anche a livello internazionale. Nel periodo settembre – ottobre 2015, è stata effettuata una trasferta in Oman, presso il Teatro "Royal Opera House" di Muscat, con la messa in scena di 3 rappresentazioni dell'Opera "Turandot" di G. Puccini. A tal proposito, sono inoltre in corso, ad oggi, trattative per ulteriori analoghe attività e per attività di coproduzioni internazionali, nel corso del 2016.

Il Commissario Straordinario

Carlo Fuortes



MANIFESTAZIONI COLLATERALI ANNO 2015 NON UTILIZZATE AI FINI DEL RIPARTO FUS

N	DATA		MANIFESTAZIONE	PARTECIPANTI E COLLABORAZIONI	LUOGO DELLA MANIFESTAZIONE
1	8 gennaio	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata dei Laboratori di Via Gelmetto	Fondazione Arena di Verona Liceo Artistico Verona	Verona, c/o Lab. Via Gelmetto
2	15 gennaio	S)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata dei Laboratori di Via Gelmetto	Fondazione Arena di Verona Liceo Artistico Verona	Verona, c/o Lab. Via Gelmetto
3	18 gennaio	S)	Recital dell'Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello	Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello Fondazione Arena di Verona Presentatore: Davide Da Como	Verona, c/o Teatro Filarmonico
4	19 gennaio	S)	Manifestazioni con tema "La fusione delle arti" nell'ambito della rassegna "Oltre Confine 2015: incontro con Giancarlo Giannini	Associazione Culturale IDEM – Percorsi di RELAZIONE Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
5	20 gennaio	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Istituto Ferraris	Verona, c/o Teatro Filarmonico
6	21 gennaio	S)	Conferenza stampa di presentazione dell'op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore: Marco Boemi Regista: Henning Brockhaus Interpreti dell'Opera Giornalisti	Verona, c/o Sala Fagioli
7	22 gennaio	S)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata dei Laboratori di Via Gelmetto	Fondazione Arena di Verona Liceo Artistico Verona	Verona, c/o Lab. Via Gelmetto
8	22 gennaio	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad un incontro con il M° Fapanni di presentazione dell'op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Istituto Berti	Verona, c/o Sala Filarmonica
9	23 gennaio	S)	Conferenze-concerto di presentazione ai circoli dell'op."La Traviata"	Relatore: Davide Annacchini Fondazione Arena di Verona Associazione musicale Verona Lirica Associazione Amici del Filarmonico Pubblico	Verona, c/o Sala Filarmonica
10	27 gennaio	S)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Scuola Secondaria Caperle	Verona, c/o Teatro Filarmonico
11	27 gennaio	S)	Progetto Ritorno all'Opera: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana

12	29 gennaio	S)	Progetto Ritorno all'Opera: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
13	3 febbraio	S)	Manifestazioni con tema "La fusione delle arti" nell'ambito della rassegna "Oltre Confine 2015: incontro con Lella Costa	Associazione Culturale IDEM - Percorsi di RELAZIONE Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
14	4 febbraio	S)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Scuola Secondaria Caperle	Verona, c/o Teatro Filarmonico
15	4 febbraio	S)	Conferenza stampa di presentazione del ball. XX Secolo	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Coreografo: Renato Zanella Giornalisti	Verona, c/o Sala Fagioli
16	10-11 febbraio	E)	Partecipazione fiera IMTM	Enit Fondazione Arena di Verona	Tel Aviv, c/o spazio fiera
17	12-14 febbraio	A)	Partecipazione fiera BIT/BUY ITALY	Regione Fondazione Arena di Verona	Rho (Milano), c/o spazio fiera
18	13 febbraio	S)	Progetto Arena Young: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio del ball. XX Secolo	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
19	18-22 febbraio	E)	Partecipazione fiera F.RE.E	Enit Fondazione Arena di Verona	Monaco, c/o spazio fiera
20	23 febbraio	S)	Spettacolo del gruppo musicale Afterhours	Eventi Srl Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
21	27 febbraio	S)	Conferenze-concerto di presentazione ai circoli del ball. El Amor Brujo/op. Cavalleria Rusticana	Relatore: Davide Annacchini Fondazione Arena di Verona Associazione musicale Verona Lirica Associazione Amici del Filarmonico Pubblico	Verona, c/o Sala Filarmonica
22	1 marzo	S)	Concerto Sinfonico in collaborazione con l'Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello	Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello Orchestra della Fondazione Arena di Verona Presentatore: Davide Da Como	Verona, c/o Teatro Filarmonico
23	4 - 8 marzo	E)	Partecipazione fiera ITB	Enit Fondazione Arena di Verona	Berlino, c/o spazio fiera
24	5 marzo	S)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Liceo Artistico	Verona, c/o Teatro Filarmonico

25	5 marzo	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad un incontro con il M° Fapanni di presentazione del ball. Amor Brujo/op. Cavalleria Rusticana	Fondazione Arena di Verona Liceo Artistico Istituto Nightingale	Verona, c/o Sala Filarmonica
26	6 marzo	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Istituto San Micheli	Verona, c/o Teatro Filarmonico
27	10 marzo	S)	Progetto Ritorno all'Opera: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio de ball El Amor Brujo e dell'op. Cavalleria Rusticana	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
28	12 marzo	S)	Progetto Ritorno all'Opera: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio de ball El Amor Brujo e dell'op. Cavalleria Rusticana	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
29	14 marzo	S)	Concerto Sinfonico in collaborazione con l'Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello	Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello Orchestra della Fondazione Arena di Verona Presentatore: Davide Da Como	Verona, c/o Teatro Filarmonico
30	17 marzo	S)	Serata formativa "Roberto Re"	Società Hrd Net Srl Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
31	17 marzo	E)	Partecipazione Italian Workshop turistico	Comitel & Partners Srl Fondazione Arena di Verona	Mosca, c/o Hotel Mariott Mosca
32	18-21 marzo	E)	Partecipazione fiera MITT	Enit Fondazione Arena di Verona	Mosca, c/o spazio fiera
33	23 marzo	S)	Manifestazioni con tema "La fusione delle arti" nell'ambito della rassegna "Oltre Confine 2015": incontro con Philippe Daverio	Associazione Culturale IDEM – Percorsi di RELAZIONE Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
34	25 marzo	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Scuola Secondaria Caperle	Verona, c/o Teatro Filarmonico
35	8 aprile	S)	Concerto di inaugurazione della XXVI edizione del Concorso Internazionale di Canto Corale	Associazione Gruppi Corali Veronesi Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
36	8 aprile	S)	Conferenza stampa di presentazione dell'op. Il Barbiere di Siviglia	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore: Stefano Montanari Regista, ideatori delle scenografie animate e costumisti: Pier Francesco Maestrini e Joshua Held Interpreti dell'Opera Giornalisti	Verona, c/o Sala Fagioli

37-38	9 aprile (due)	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Istituto San Michele Istituto Einaudi di Bassano	Verona, c/o Teatro Filarmonico
39	9 aprile	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad un incontro con il M° Fapanni di presentazione dell'op. Il Barbiere di Siviglia	Fondazione Arena di Verona Istituto comprensivo San polo di Piave (Tv) Istituto Einaudi di Bassano Istituto comprensivo di Valdagno Istituto Nightingale	Verona, c/o Sala Filarmonica
40-41	10 aprile (due)	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Istituto San Michele Istituto Einaudi di Bassano	Verona, c/o Teatro Filarmonico
42	10 aprile	S)	Concerto	Associazione Italiana per la ricerca sul cancro Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Maffeiana
43	11 aprile	S)	Conferenze-concerto di presentazione ai circoli dell'op. "La Traviata"	Relatore: Fabio Sartorelli Fondazione Arena di Verona Associazione musicale Verona Lirica Associazione Amici del Filarmonico Pubblico	Verona, c/o Sala Filarmonica
44	11 aprile	S)	Cerimonia di premiazione della XXVI edizione del Concorso Internazionale di Canto Corale	Associazione Gruppi Corali Veronesi Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
45	11 aprile	S)	Concerto Sinfonico in collaborazione con l'Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello	Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello Orchestra della Fondazione Arena di Verona Presentatore: Davide Da Como	Verona, c/o Teatro Filarmonico
46	13 aprile	S)	Spettacolo dell'artista Migone	Eventi Srl Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
47	14 aprile	S)	Progetto Ritorno all'Opera: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. Il Barbiere di Siviglia	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
48	14 aprile	E)	Partecipazione Workshop USA	Comitel & Partners Srl Fondazione Arena di Verona	New York, c/o The Westin New York Hotel
49	15 aprile	S)	Manifestazioni con tema "La fusione delle arti" nell'ambito della rassegna "Oltre Confine 2015": incontro con Beppe Savernini	Associazione Culturale IDEM – Percorsi di RELAZIONE Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
50	16 aprile	S)	Progetto Ritorno all'Opera: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. Il Barbiere di Siviglia	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana

51	16 aprile	E)	Partecipazione Workshop USA	Comitel & Partners Srl Fondazione Arena di Verona	Chicago, c/o the Drake Hotel
52	17 aprile	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Istituto Sanmicheli	Verona, c/o Teatro Filarmonico
53	23 aprile	E)	Concerto Promozionale nell'ambito del Progetto promozione Sistema Verona	Fondazione Arena di Verona CCIAA Aeroporto Valerio Catullo Tenore: Cristian Ricci Soprano: Elena Rossi Pianista: Fapanni Fabio	Amsterdam, c/o Hilton Hotel
54	4 maggio	S)	Spettacolo dell'artista Andrea Pucci	Eventi Srl Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
55	18 -21 maggio	E)	Partecipazione fiera IMEX	Enit Fondazione Arena di Verona	Francoforte, c/o spazio fiera
56	19 maggio	S)	Conferenza stampa di presentazione Opera Aperta Aida	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Dirigente Ufficio Scolastico di Verona: Stefano Quaglia Dirigente Scolastico: Mariangela Persona Coordinatrice progetto: Chiara Ombretta Cecchinato Ideatrice Progetto: Elisabetta Garilli Giornalisti	Verona, c/o Sala Fagioli
57	19 maggio	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Associazione Cercate	Verona, c/o Teatro Filarmonico
58	20 maggio	E)	Concerto Promozionale nell'ambito del Progetto promozione Sistema Verona	Fondazione Arena di Verona CCIAA Aeroporto Valerio Catullo Tenore: Caputo Cataldo Mezzosoprano: Anna Malavasi Pianista: Fapanni Fabio	Madrid, c/o Hotel Hesperia
59	21 maggio	E)	Concerto Promozionale nell'ambito del Progetto promozione Sistema Verona	Fondazione Arena di Verona CCIAA Aeroporto Valerio Catullo Tenore: Caputo Cataldo Mezzosoprano: Anna Malavasi Pianista: Fapanni Fabio	Barcellona, c/o Hotel Majestic

60-61	22 maggio (due)	S)	Progetto "Disegnare Musica, Musica d'insieme per crescere": Opera Aperta Aida: i bambini realizzeranno l'Aida suonandola, interpretandola e percorrendo un vero e proprio viaggio storico attraverso le realizzazioni areniane dell'opera	Istituto Comprensivo Staio Borgo Milano, capofila del Progetto Fondazione Arena di Verona Musicisti: Elisabetta Garilli, Enrica Compri, Donata De Florian e Giordano Bruno Tedeschi Operatori Ulss 20 – Servizio Integrazione Scolastica Diverse scuole primarie	Verona, c/o Teatro Filarmonico
62-63	23 maggio (due)	S)	Progetto "Disegnare Musica, Musica d'insieme per crescere": Opera Aperta Aida: i bambini realizzeranno l'Aida suonandola, interpretandola e percorrendo un vero e proprio viaggio storico attraverso le realizzazioni areniane dell'opera	Istituto Comprensivo Staio Borgo Milano, capofila del Progetto Fondazione Arena di Verona Musicisti: Elisabetta Garilli, Enrica Compri, Donata De Florian e Giordano Bruno Tedeschi Operatori Ulss 20 – Servizio Integrazione Scolastica Diverse scuole primarie	Verona, c/o Teatro Filarmonico
64	26 maggio	S)	Spettacolo degli artisti Ale & Franz "Gaber Jannacci, Milano, Noi"	Eventi Srl Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
65	27 maggio	E)	Concerto Promozionale	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Tenore: Dario Di Vietri Baritono: Gianfranco Montresor Soprano: Tiziana Carraro e Elena Rossi Pianista: Fapanni Fabio	Zagabria, c/o Mimara Museum
66-67	30 e 31 maggio (due)	E)	Concerto Promozionale	Fondazione Arena di Verona Tenore: Dario di Vietri Baritono: Enrico Marrucci Soprano: Tiziana Carraro e Elena Rossi Pianista: Fapanni Fabio	Zeist (Paesi Bassi), c/o Figi Hotel Theatre
68	7 giugno	S)	Spettacolo di balletto "The Circus"	Danza Sì a.s.d. Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
69	15 giugno	S)	Conferenza stampa di presentazione del Festival 2015	Fondazione Arena di Verona Presidente: Flavio Tosi Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Regista dell'opera inaugurale: Gianfranco De Bosio Direttore dell'opera inaugurale: Riccardo Frizza Giornalisti	Verona, c/o Sala Arazzi

70	23 giugno	S)	Conferenza stampa di presentazione dell'op. Tosca	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore: Julian Kovatchev Giornalisti	Verona, c/o sala Fagioli
71	1 luglio	S)	Conferenza stampa di presentazione dell'op. Don Giovanni	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore: Stefano Montanari Artisti dell'opera Giornalisti	Verona, c/o sala Fagioli
72	3 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Nabucco	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Tenore: Dario Di Vietri Tenore: Cristian Ricci Soprano: Madina Karbeli	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
73	4 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Don Giovanni	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Soprano: Madina Karbeli Mezzosoprano: Alice Marini	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
74	5 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Aida	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Tenore: Dario Di Vietri Baritono: Federico Longhi	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
75	7 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Aida	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Mezzosoprano: Sanja Anastasia Baritono: Federico Longhi	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
76	8 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Tosca	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Tenore: Dario Di Vietri Mezzosoprano: Sanja Anastasia	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia

77	9 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Nabucco	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Basso: Romano Dal Zovo Soprano: Madina Karbeli	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
78	10 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Don Giovanni	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Soprano: Madina Karbeli Tenore: Cristian Ricci	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
79	11 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Tosca	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Tenore: Cristian Ricci Mezzosoprano: Alice Marini	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
80	12 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Aida	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Tenore: Dario Di Vietri Soprano: Sae Kyung Rim	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
81	15 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2015" - anteprima musicale op. Nabucco	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Consorzio Verona Tuttintorno Tenore: Dario Di Vietri Soprano: Sae Kyung Rim	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
82	22 luglio	S)	Conferenza stampa di presentazione op. Carmen Gala Concert	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore: Omer Meir Wellber Giornalisti	Verona, c/o sala Fagioli
83-84	23 e 24 luglio	S)	Opera Theatre di Shanghai	Associazione Culturale Officina Contemporanea	Verona, c/o Teatro Filarmonico
85	26 luglio	S)	Convegno dei fedeli dell'Associazione	Associazione Chiesa di Pentecoste - Italia Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
86	26 luglio	A)	Concerto Corale	Azienda Trasporti funicolari Malcesine - Monte Baldo Fondazione Arena di Verona	Pozza della Stella (Monte Baldo)

87	29 luglio	S)	Conferenza stampa di presentazione dell'op. Il Barbiere di Siviglia	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore: Giacomo Sagripanti Artisti dell'opera Giornalisti	Verona, c/o sala Fagioli
88	3 agosto	S)	Finale del Concorso Internazionale Katia Ricciarelli e Master Class	Kr Production Surl Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
89	5 agosto	S)	Conferenza stampa di presentazione dell'op. Ròmeo et Juliette	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore: Daniel Oren Artisti dell'opera Giornalisti	Verona, c/o sala Fagioli
90	9 agosto	A)	Concerto del quartetto d'archi della Fondazione Arena di Verona	Associazione Culturale "Da Bach a Williams" Violino: Gunther Sanin Violino: Vincenzo Quaranta Viola: Luca Pozza Violoncello: Sara Airoidi	Alagna Valsesia (Vercelli), c/o il Teatro Unione Alagnese
91	2 settembre	S)	Conferenza stampa di presentazione della partnership di Volotea per la stagione artistica 2015-2016 al Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Presidente e fondatore di Volotea: Carlos Munoz Presidente dell'Aeroporto di Verona: Paolo Arena Giornalisti	Verona, c/o sala Fagioli
92	9 settembre	C)	Conferenza stampa conclusiva del Festival 2015	Fondazione Arena di Verona Presidente: Flavio Tosi Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Giornalisti	Verona, c/o Sala Arazzi
93	11 ottobre	S)	Concerto Sinfonico in collaborazione con l'Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello	Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello Orchestra della Fondazione Arena di Verona Presentatore: Davide Da Como	Verona, c/o Teatro Filarmonico
94	13 -15 ottobre	E)	Partecipazione fiera IMEX AMERICA	Enit Fondazione Arena di Verona	Las Vegas, c/o spazio fiera
95	14 ottobre	S)	Conferenza stampa di presentazione della Stagione Sinfonica 2015-2016	Fondazione Arena di Verona Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Giornalisti	Verona, c/o Sala Fagioli

96	20 ottobre	E)	Concerto Promozionale	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Tenore: Raffaele Abete Baritono: Alessio Verna Mezzosoprano: Anna Malavasi Soprano: Monica Zanettin Pianista: Fapanni Fabio	Bruxelles, c/o Albert Hall
97	23 ottobre	A)	Concerto Promozionale	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Triumph Italy Srl Tenore: Raffaele Abete Soprano: Monica Zanettin Pianista: Fapanni Fabio	Roma, c/o le Terme di Diocleziano
98	30 ottobre	S)	Conferenza stampa di presentazione dell'op. Il Flauto Magico	Fondazione Arena di Verona Sovrintendente: Francesco Girondini Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore d'Orchestra: Phillipp von Steinaecker Regista, costumista e ideatore dello spettacolo: Mariano Furlani Ideatori: Nicolò Massazza e Jacopo Bedogni (MASBEDO) Scenografo e costumista: Giacomo Andrico Giornalisti	Verona, c/o sala Fagioli
99	1 novembre	S)	Concerto Sinfonico in collaborazione con l'Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello	Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello Orchestra della Fondazione Arena di Verona Presentatore: Davide Da Como	Verona, c/o Teatro Filarmonico
100	2-5 novembre	E)	Partecipazione fiera WTM	Enit Regione Veneto Fondazione Arena di Verona	Londra, c/o spazio Fiera
101	5 novembre	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Istituto Ferraris	Verona, c/o Teatro Filarmonico
102	6 novembre	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad un incontro con il M° Fapanni di presentazione dell'op. Il Flauto Magico	Fondazione Arena di Verona Istituto Comprensivo di Valdagno	Verona, c/o Teatro Filarmonico
103	6 novembre	S)	Conferenze-concerto di presentazione ai circoli dell'op. Il Flauto Magico	Relatore: Michele Girardi Fondazione Arena di Verona Associazione musicale Verona Lirica Associazione Amici del Filarmonico Pubblico	Verona, c/o Sala Filarmonica

104	10 novembre	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. Il Flauto Magico	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
105	12 novembre	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. Il Flauto Magico	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
106	16 novembre	S)	Spettacolo dell'artista Nek	Eventi Srl Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
107	20 novembre	E)	Concerto Promozionale	Fondazione Arena di Verona CCIAA Aeroporto Catullo Tenore: Cristian Ricci Soprano: Rossana Potenza Pianista: Fapanni Fabio	Vilnius (Lituania), c/o Vilnius Rotuse
108	23 novembre	S)	Spettacolo dell'artista Luigi Einaudi	Eventi Srl Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
109	26 novembre	E)	Concerto Promozionale	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Tenore: Raffaele Abete Baritono: Alessio Verna Soprano: Valeria Sepe Mezzosoprano: Alice Marini Pianista: Fapanni Fabio	Berlino, c/o l'Ambasciata Italiana
110	26-28 novembre	E)	Partecipazione fiera TOUR & TRAVEL	Enit Fondazione Arena di Verona	Varsavia, c/o spazio Fiera
111	2 dicembre	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Istituto Alberghiero Berti	Verona, c/o Teatro Filarmonico
112	3 dicembre	E)	Concerto Promozionale	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa Tenore: Raffaele Abete Soprano: Selene Zanetti Pianista: Paolo Fiamingo	Mosca, c/o Hotel National
113	4 dicembre	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona Liceo Anti di Villafranca	Verona, c/o Teatro Filarmonico
114	6 dicembre	S)	Concerto Sinfonico in collaborazione con l'Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello	Associazione musicale Verona Lirica- G. Verdi e G. Zenatello Orchestra della Fondazione Arena di Verona Presentatore: Davide Da Como	Verona, c/o Teatro Filarmonico

115	7 dicembre	S)	Manifestazioni nell'ambito della rassegna "L'Attimo Fatale": incontro con Vinicio Capossela	Associazione Culturale IDEM – Percorsi di RELAZIONE Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
116	9 dicembre	S)	Conferenza stampa di presentazione dell'op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Direttore Artistico: Paolo Gavazzeni Direttore d'Orchestra: Omer Meir Wellber Regista: Pier Francesco Maestrini Interpreti dell'Opera Giornalisti	Verona, c/o Sala Fagioli
117	11 dicembre	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad un incontro con il M° Fapanni di presentazione dell'op. La Forza del destino	Fondazione Arena di Verona Liceo Artistico Boccioni	Verona, c/o Teatro Filarmonico
118	15 dicembre	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. La Forza del destino	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
119	17 dicembre	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. La Forza del destino	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiana
120	23 dicembre	S)	Concerto ospitato dell'Orchestra La Città di Verona	Associazione di Cultura Musicale e di Musicologia "Die junge Klassizität" Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico

Legenda:

S): Sede
C): Comune di Verona

A) Altra località in Italia
E): Estero

Allestimenti Scenici

Complessivamente, fra opere e balletti, la Fondazione ha messo in scena n.11 allestimenti scenici.

I nuovi spettacoli sono andati in scena al Teatro Filarmonico:

1. "Il Barbiere di Siviglia", regia di Pier Francesco Maestrini, scene e costumi di Pier Francesco Maestrini, creatore disegni animati Joshua Held;
2. "Il Flauto Magico", regia di Mariano Furlani, scene di Giacomo Andrico, costumi di Giacomo Andrico e Mariano Furlani;
e uno al Teatro Romano:
3. balletto "Gala di mezza estate" scene e coreografia di Renato Zanella;

Spettacoli andati in scena al Teatro Filarmonico e noleggiati presso altri teatri:

4. "La Traviata" noleggiato dalla Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, regia di Henning Brockhaus, ricostruzione scenografica di Benito Leonori, bozzetti scenografici di Josef Svoboda, costumi di Giancarlo Colis, coreografia di Valentina Escobar;
5. "La Forza del Destino" noleggiato dalla Slovene National Opera and Ballet di Maribor, regia di Pier Francesco Maestrini, scene di Juan Guillermo Nova, costumi di Luca Dall'Alpi, coreografia di Renato Zanella;

Nell'ambito del Festival areniano:

sono stati utilizzati, come ripresa, sei allestimenti prodotti dalla Fondazione Arena in anni passati:

1. "Nabucco ", regia di Gianfranco De Bosio, scene di Rinaldo Olivieri, costumi di Fondazione Arena di Verona;
2. "Aida", regia e scene di Franco Zeffirelli e, costumi di Anna Anni e coreografia di Renato Zanella;
3. "Tosca", regia, scene e costumi di Hugo de Ana;
4. "Don Giovanni", regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Maurizio Millenotti, coreografia di Maria Grazia Garofoli;

5. "Il Barbiere di Siviglia", regia, scene e costumi di Hugo De Ana;
6. "Roméo et Juliette", regia di Francesco Micheli, scene di Edoardo Sanchi, costumi di Silvia Aymonino, coreografia di Nikos Lagousakos.

* * *

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Anche il 2015 è stato un anno difficile per l'economia italiana. A differenza di quanto accaduto negli anni immediatamente antecedenti, si è potuto per lo meno assistere nel corso dell'esercizio appena terminato ad una inversione di tendenza.

Il Prodotto Interno Lordo, dopo aver registrato un calo nel biennio 2012 – 2013, che ha praticamente annullato la leggera crescita dei due anni precedenti, ed essere rimasto sostanzialmente stabile nel 2014, nel 2015 torna infatti a segnare, seppur in modesta misura, un valore positivo (+0,8%).

Anche i consumi nazionali, come prevedibile, mostrano il medesimo comportamento.

Andamento del mercato in cui opera la Fondazione

Nel corso del 2015 i settori del comparto culturale e turistico, che riguardano direttamente l'attività istituzionale della Fondazione Arena di Verona, hanno visto un netto miglioramento dopo la crisi che era iniziata nel 2008. Il dato è sicuramente positivo perché dà segnali di speranza di poter attingere ad un potenziale pubblico in crescita. Va segnalato che se la Fondazione sicuramente beneficia dei flussi turistici, a sua volta è essa stessa a generarne per la città di Verona, costituendo un'attrattiva turistica di primaria importanza.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Fondazione

Nell'esercizio 2015 si è proseguito nel percorso virtuoso iniziato negli anni precedenti. Il 2014 era stato penalizzato sostanzialmente dalla carenza di contributi pubblici e da un andamento delle vendite molto inferiore alle aspettative. Nel 2015, pur non raggiungendo l'obiettivo di pareggio di bilancio, si è registrato un forte miglioramento grazie sia all'intervento di Enti privati locali che hanno stanziato contributi di ragguardevole valore, sia ad un'efficace azione di abbattimento dei costi che ha dato risultati di gran lunga superiori rispetto alle aspettative e soprattutto rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi caratteristici (biglietteria e tournée) non hanno invece registrato sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente. È necessario considerare che, a causa della propria situazione finanziaria sofferente, la Fondazione ha dovuto non solo ridurre l'investimento in spese pubblicitarie, ma anche rinunciare all'investimento in un nuovo allestimento per il Festival areniano 2015. I relativi minori oneri sostenuti hanno per lo meno parzialmente compensato il livello di vendite sotto le attese.

I contributi in conto esercizio hanno evidenziato un significativo incremento rispetto al 2014 per Euro 2,5 milioni grazie, come ricordato in precedenza, all'intervento degli Enti locali privati che hanno stanziato contributi aggiuntivi rispetto al passato. Il contributo dello Stato, invece, che principalmente si sostanzia nel Fondo Unico per lo Spettacolo (di seguito "FUS"), come purtroppo avvenuto anche negli anni precedenti, si è ulteriormente ridotto nell'esercizio in esame di Euro 0,5 milioni.

La legge 112 del 2013, cosiddetta "Legge Bray", ha introdotto a partire dal 2014 nuovi criteri di riparto del FUS tra le Fondazioni lirico-sinfoniche. Come più diffusamente descritto nella Nota integrativa e successivamente evidenziato nella Sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", nell'esercizio in esame Fondazione Arena di Verona ha avviato un contenzioso relativamente al decreto applicativo della nuova norma in quanto ritiene di esserne stata fortemente penalizzata, e ha fatto pertanto ricorso al TAR del Lazio. In data 22 marzo 2016 il TAR ha emesso una sentenza parzialmente a favore di Fondazione Arena di Verona, ma sugli elementi di maggior rilevanza. Al momento non sono noti, ma solo ipotizzabili e individuati in circa Euro 1,5 milioni l'anno, gli effetti di tale sentenza; di conseguenza, prudenzialmente, non se ne è tenuto conto né in sede di redazione di Bilancio consuntivo, né in sede di predisposizione di Bilancio previsionale e di Piano pluriennale.

Nell'ambito dei costi, così come negli esercizi precedenti, si è continuato a perseguire l'obiettivo di economicità, principalmente attraverso le azioni di contenimento intraprese. Per ottenere tale scopo non solo si è agito limitando preventivamente al minimo le richieste di acquisto tramite una oculata assegnazione dei budget alle varie direzioni, ma anche riducendone il prezzo unitario. Probabilmente, oltre all'impegno profuso all'interno della Fondazione su tale obiettivo, anche l'andamento generale dell'economia ha spinto i fornitori ad essere più competitivi nelle offerte.

Pur avendo già ottenuto nel corso del 2014 un risparmio nei costi di produzione rispetto all'anno precedente di circa 9,6 milioni (-16%) si è riusciti nel 2015 a contenere ulteriormente tale spesa di Euro 4,25 milioni (-8,5%) rispetto al 2014.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati Economici

Il Conto economico riclassificato 2015 di Fondazione, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è di seguito illustrato. Si segnala che lo schema di conto

Bilancio di Esercizio 2015

economico presentato di seguito evidenzia alcuni risultati intermedi (Valore Aggiunto, Margine Operativo Lordo (EBITDA), Margine Operativo e Risultato della gestione ordinaria) non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali, e pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Come emerge dalla tabella più sotto riportata, i ricavi netti complessivi si incrementano di circa il 2,2%, ossia di Euro 1 milione. Il fenomeno, come illustrato in precedenza, è principalmente legato all'aumento dei contributi in conto esercizio. Le vendite sono rimaste infatti sostanzialmente inalterate.

Risultano inoltre ridimensionate importanti voci di spesa: il totale dei consumi e servizi esterni è calato di Euro 4 milioni (nel 2014 era calato di Euro 6,6 milioni) ed il costo del lavoro di Euro 0,9 milioni.

La riduzione di costi concomitante all'incremento dei ricavi totali determina un miglioramento del margine operativo di Euro 5,2 milioni. Nel 2015, pur non riuscendo a raggiungere l'equilibrio economico che nell'anno precedente era stato compromesso dalla riduzione dei contributi pubblici, la Fondazione compie un passo in avanti decisivo per il raggiungimento di un risultato positivo che si prevede di ottenere nel 2016.

Il risultato netto che ne consegue è una perdita di esercizio pari a Euro 1.390.125.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

	2015	%	2014	%
Vendite nette	22.265	48,54%	22.250	49,62%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00%	1.676	3,74%
Contributi in conto esercizio	18.183	39,64%	15.739	35,09%
Altri ricavi e proventi	5.421	11,82%	5.180	11,55%
Ricavi netti d'esercizio	45.869	100,00%	44.845	100,00%
Consumi dell'esercizio	637	1,39%	1.766	3,94%
Variazione rimanenze materie prime	11	0,02%	-	0,00%
Servizi	15.411	33,60%	18.235	40,66%
Spese per godimento beni di terzi	2.131	4,65%	2.194	4,89%
Totale consumi e servizi esterni	18.190	39,66%	22.195	49,49%
VALORE AGGIUNTO	27.679	60,34%	22.650	50,51%
Costo del Lavoro	24.394	53,18%	25.313	56,45%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.285	7,16%	-2.663	-5,94%

Bilancio di Esercizio 2015

Ammortamenti	1.350	2,94%	2.101	4,69%
Svalutazioni	642	1,40%	148	0,33%
Accantonamenti	1.352	2,95%	357	0,80%
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	3.344	7,29%	2.606	5,81%
MARGINE OPERATIVO	-60	-0,13%	-5.269	-11,75%
Proventi (oneri) finanziari	-896	-1,95%	-654	-1,46%
Utile e (perdite) su cambi	-	0,00%	-	0,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-955	-2,08%	-5.923	-13,21%
Proventi (oneri) straordinari	-	0,00%	-	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-955	-2,08%	-5.923	-13,21%
Imposte dell'esercizio	-435	-0,95%	-315	-0,70%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.390	-3,03%	-6.238	-13,91%

Dati Patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Fondazione al 31 dicembre 2015, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

ANALISI CAPITALE INVESTITO E SUE FONTI

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2015	31.12.2014	Δ
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali nette	29.330	29.470	-140
Immobilizzazioni materiali nette	14.576	15.763	-1.187
Immobilizzazioni finanziarie nette	12.455	12.454	1
Totale immobilizzazioni	56.361	57.687	-1.326
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Crediti vs clienti	668	669	-1
Crediti vs enti pubblici di riferimento	655	4.531	-3.876
Crediti vs imprese controllate	202	417	-215
Rimanenze finali di magazzino	219	230	-11
Crediti tributari	242	1.318	-1.076
Altri crediti/ratei risconti attivi	842	1.361	-519
(Debiti vs fornitori)	-13.656	-11.459	-2.197
(Debiti vs enti pubblici di riferimento)	-475	-467	-8
(Debiti vs imprese controllate)	-652	-943	291
(Debiti tributari)	-584	-539	-45
(Altri debiti/ratei e risconti passivi)	-6.475	-6.647	172

Bilancio di Esercizio 2015

(Accantonamenti e fondi)	-4.892	-3.989	-903
Totale capitale circolante netto	-23.906	-15.518	-8.388
(Debiti per TFR)	-5.997	-6.138	141
CAPITALE INVESTITO NETTO	26.458	36.031	-9.573
MEZZI PROPRI			
PATRIMONIO DISPONIBILE:			
Patrimonio di dotazione	-5.392	-5.392	-
Risultati esercizi precedenti	-3.642	2.596	-6.238
Risultato d'esercizio	-1.390	-6.238	4.848
PATRIMONIO INDISPONIBILE:			
Riserva indisponibile	28.853	28.853	-
Totale mezzi propri	18.429	19.819	-1.390
DEBITI E CREDITI FINANZIARI			
Debiti vs banche per fin.ti medio/lungo	-	-	-
Debiti vs banche a breve termine	8.184	16.324	-8.139
Altre (attività) passività finanziarie	-	-	-
(Cassa e banche attive)	-155	-112	-44
Totale debiti e crediti finanziari	8.029	16.212	-8.183
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO	26.458	36.031	-9.573

Si ricorda ancora una volta in questa sede quanto più ampiamente illustrato in Nota integrativa – a cui pertanto si rimanda – in merito alla riclassificazione effettuata relativamente al Patrimonio Netto della Fondazione ed alla precisa distinzione tra Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile, così come richiesto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (“MiBACT”) n. 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010.

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31.12.2015	31.12.2014	Δ
Depositi bancari	128	72	56
Denaro e altri valori in cassa	27	40	-13
Disponibilità liquide	155	112	43
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Bilancio di Esercizio 2015

Obbligazioni ed obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	8.184	16.324	-8.140
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine	8.184	16.324	-8.140
Posizione finanziaria netta a breve termine	-8.029	-16.212	8.183
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta	-8.029	-16.212	8.183

Il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2014 è strettamente legato al forte scostamento che il capitale circolante netto ha registrato rispetto ai 12 mesi precedenti (- Euro 8,4 milioni). Tale variazione è l'effetto combinato di un calo dei crediti (- Euro 5,7 milioni) e di un incremento di debiti, ratei-risconti passivi e fondi rischi (Euro 2,7 milioni). Nel corso dell'esercizio in esame gli investimenti sono stati di modesto importo (come indicato in una tabella successiva) in assoluto e soprattutto confrontati con quelli realizzati in passato (Euro 1,7 milioni nel 2014 per i soli allestimenti scenici). Nel 2015 non è stato infatti prodotto alcun nuovo allestimento per il Festival per far fronte alla difficile situazione finanziaria.

Alcuni Indicatori Finanziari

Indicatore	2015	2014
Mezzi propri su capitale investito netto	69,65%	55,01%
Rapporto di indebitamento	30,35%	44,99%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Bilancio di Esercizio 2015

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Impianti e macchinari	4
Attrezzature industriali e commerciali	9
Altri beni	12

Immobilizzazioni Immateriali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	9
Altre immobilizzazioni immateriali	7

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione non ha svolto alcuna attività di ricerca e di sviluppo.

Principali indicatori non finanziari

1) Ricavo per biglietto:

	2015	2014	Variazioni
Totale ricavi vendita biglietti e abbonamenti	Euro 21.551.016	Euro 21.752.392	Euro -201.376
Totale presenze su spettacoli a pagamento	n. 457.982	n. 439.784	n. 18.198
Ricavo medio a biglietto	Euro 47,06	Euro 49,46	Euro -2,40

I dati relativi alle 54 serate del Festival 2015 evidenziano la presenza di 414.905 spettatori per un ricavo totale di Euro 20.901.911. A questi importi vanno aggiunti quelli relativi all'unica serata di balletto tenutasi al Teatro Romano, "Gala di mezza estate", che ha registrato 1.016 presenze e un ricavo pari a Euro 17.820.

Da considerare, per finire, la stagione invernale svoltasi presso Teatro Filarmonico e Teatro Ristori a cui hanno assistito 42.061 spettatori per un ricavo complessivo di Euro 631.285.

Il ricavo medio per biglietto registra una lieve flessione rispetto alla passata stagione pari ad Euro 2,40, vale a dire un - 5% circa.

2) L'incidenza delle spese di pubblicità sul totale dei ricavi dalla vendita dei biglietti si attesta sull'1,7% (5,3% nel 2014; 7,0% nel 2013 e 6,1% nel 2012).

3) Il tempo medio per il pagamento dei fornitori è di 227 giorni (170 nel 2014).

4) Percentuale del fatturato di biglietteria:

	2015	2014
	%	%
Agenzie convenzionate	17,11	18,42
Botteghino	22,38	23,03
Punti remoti	17,91	19,90
Internet	37,07	31,49
Call center	4,38	5,72
UniCredit	1,15	1,44
Totale	100,00	100,00

5) Ricavi per dipendente: il rapporto fra i ricavi dalla vendita dei biglietti ed il numero medio dei dipendenti fornisce un valore pari a Euro 50.709 (Euro 48.446 nel 2014; Euro 56.526 nel 2013).

Risorse umane e relazioni sindacali

Il costo del personale dipendente registra, rispetto al 2014, un decremento di spesa di Euro 919.279.

I dati statistici relativi agli infortuni, secondo la consueta analisi annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, hanno dimostrato che nel 2015 vi è stata una diminuzione rispetto al 2014, ovvero sono occorsi 27 infortuni a fronte dei 35 dell'anno precedente (-23%). Valutato in considerazione dello storico recente, il dato dimostra la ripresa della tendenza positiva dimostrata dalla Fondazione Arena fin dal 2009 di diminuzione anno dopo anno del numero degli infortuni, che nel 2015 hanno raggiunto nuovamente il minimo storico.

Gli investimenti in formazione del personale aumentano dell'11,9% rispetto all'anno precedente.

Con riferimento agli accordi intercorsi con le Organizzazioni sindacali successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, si rimanda a quanto diffusamente illustrato al riguardo nella Nota Integrativa e richiamato in questa Relazione nella Sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Sicurezza ed Ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia della sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente. La Fondazione si è adeguata sin dal 2008 alla normativa denominata "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008) e, come richiesto dalla normativa, ha prodotto il "Documento di valutazione dei rischi".

La Fondazione si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, anche con azioni preventive, la sicurezza e la salute di tutti i dipendenti e collaboratori.

Essi sono infatti tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. Nell'ambito delle proprie mansioni essi partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Principali rischi ed incertezze a cui Fondazione Arena di Verona è sottoposta

Di seguito sono fornite alcune indicazioni circa le principali incertezze ed i rischi a cui è esposta la Fondazione Arena di Verona.

Si premette che la Fondazione non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del C.C..

Rischio connesso al fabbisogno di mezzi finanziari

L'evoluzione della situazione economico-finanziaria della Fondazione dipende da diverse condizioni ivi incluse, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano sotto citato, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e del settore in cui essa opera che, peraltro, richiede sempre nuovi investimenti.

La Fondazione ha adottato una serie di politiche e processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e ridurre il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità sostenibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le caratteristiche di scadenza delle passività finanziarie della Fondazione sono riportate nella Nota integrativa. Si ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, necessitino di essere incrementati al fine di consentire alla Fondazione di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

In relazione a questa tematica si richiama il lavoro di pianificazione effettuato nel 2015, sfociato nel Piano pluriennale 2015 - 2017, già diffusamente descritto nella Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e richiamato nella Nota integrativa 2015 nei suoi aspetti essenziali, ma soprattutto le azioni d'intervento previste nel Piano di Risanamento 2016 - 2018 (di seguito anche "Piano di Risanamento" o "Piano") predisposto nell'esercizio ora in corso per adempiere ai requisiti inderogabili previsti dalla Legge 112 del 2013 già menzionata in precedenza tra cui, in particolare l'accordo sottoscritto con le Organizzazioni sindacali (l'"Accordo") in data 15 giugno 2016 in cui le parti s'impegnano ad adottare misure strutturali tali da consentire una rilevante riduzione del costo del personale, come diffusamente descritto nella Nota Integrativa e ricordato oltre in questo documento. Il Piano di Risanamento verrà presentato al Commissario Straordinario del MiBACT entro il 30 giugno 2016. La procedura prevista dall'art. 11 della Legge suddetta, grazie alla riapertura dei termini concessa dal comma 356 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, prevede infatti al comma 6 la possibilità per tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche di accedere ad un fondo di rotazione predisposto dal MiBACT. Tale fondo corrisponde ad un finanziamento di durata trentennale a tasso agevolato che, qualora erogato, permetterebbe alla Fondazione di far fronte agli impegni necessari per la gestione ordinaria oltre che di tornare ad investire su nuove produzioni o su strutture che permettano nel tempo di aumentare l'efficienza e l'offerta artistica. Oltre a quanto descritto nella Nota Integrativa al riguardo, si rimanda a quanto successivamente illustrato in questa Relazione, nella Sezione: "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Rischio di tasso di interesse

La Fondazione utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei tassi di interesse di mercato influenzano il costo delle forme di finanziamento incidendo sul livello degli oneri finanziari netti.

La Fondazione si confronta con diversi istituti di credito e con diversi soggetti appartenenti al settore finanziario al fine di perseguire le migliori condizioni presenti sul mercato.

In riferimento alla Legge 112 del 2013 precedentemente menzionata, qualora si ottenessero i finanziamenti trentennali previsti dalla norma, Fondazione Arena di Verona potrebbe usufruire di condizioni di gran lunga migliorative rispetto a quelle attualmente concesse dagli istituti di credito. In aggiunta, il tasso previsto dalla norma è fisso e non variabile come quello attualmente praticato dalle banche di riferimento.

Rischio di dipendenza da eventi atmosferici

La Fondazione svolge la maggior parte della propria attività nell'Anfiteatro Areniano ed è pertanto soggetta al rischio di sospensione delle rappresentazioni per eventi atmosferici sfavorevoli. Dall'esercizio 2007 la Fondazione si tutela dalla passività derivante dal rimborso dei biglietti in caso di maltempo, mediante l'attuazione di una politica di rimborso decisamente più restrittiva rispetto al passato, che prevede la restituzione dell'intero importo solo in caso di mancato inizio dello spettacolo (in precedenza il rimborso avveniva qualora la recita fosse sospesa entro la fine del primo atto). Inoltre, la Fondazione stipula apposita polizza assicurativa a fronte del rischio di rimborso biglietto per maltempo: tale assicurazione mitiga il rischio derivante da un persistere del maltempo stagionale, pur essendo prevista una franchigia del 100% sulla prima serata e del 50% sulla seconda.

Rischio di dipendenza da Contributi Statali

Come è noto, le Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane devono la loro esistenza e sopravvivenza al sostegno costituito dalle sovvenzioni dello Stato.

La Fondazione Arena, che pure si avvale dei contributi statali, ne usufruisce in percentuale inferiore al 50% del proprio fabbisogno, unica fra le Fondazioni che normalmente godono di una contribuzione pari a circa l'80-90% dei loro ricavi.

Pur tuttavia è innegabile che l'intervento dello Stato, che si concretizza con il FUS, stia subendo negli ultimi anni un *trend* decrescente di cui non è prevista inversione di tendenza per il futuro.

Per ovviare a quanto sopra la Fondazione Arena di Verona ha intrapreso un percorso su due direzioni: da una parte sta coinvolgendo gli Enti sia pubblici che privati per aumentare la contribuzione del territorio, dall'altro sta perseguendo specifiche iniziative volte a razionalizzare e ridurre ancor più i propri costi.

Già il Piano pluriennale predisposto nel 2015 poneva l'accento sulla ricerca dell'incremento dei ricavi propri e sull'ottimizzazione della marginalità anche attraverso azioni di contenimento dei costi che permettessero alla Fondazione di avere un corretto bilanciamento tra ricavi propri e costi da una parte, ed un ammontare di contributi pubblici e privati che fossero ragionevolmente sostenibili nel tempo dall'altra. Ma soprattutto il Piano di Risanamento predisposto nell'esercizio ora in corso presenta azioni d'intervento – rispondenti ai requisiti inderogabili previsti dall'art. 11 della Legge 112/2013 – la cui concretezza e fattibilità consentono di avere una ragionevole aspettativa che l'approvazione dello stesso e la conseguente adesione al Fondo rotativo previsto dalla norma riporteranno la Fondazione in una condizione di equilibrio economico – finanziario da realizzarsi nel triennio 2016 – 2018. Come accennato in più occasioni nel presente documento, si rinvia alla Nota Integrativa per una descrizione dettagliata al riguardo.

Altre informazioni rese ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile

La Fondazione detiene il 100% di Arena Extra S.r.l.; rimandiamo alla Nota integrativa per quanto attiene alla descrizione dell'attività svolta dalla controllata e ad alcuni indicatori patrimoniali ed economici della stessa. Rileviamo in questa sede che nell'esercizio 2015 la controllata ha realizzato un Utile prima delle imposte pari a Euro 11.504 (Euro 38.630 nel 2015) ed un Utile netto pari ad Euro 5.980 (Euro 10.042 nel 2015).

SALDI ARENA EXTRA S.r.l.	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Crediti commerciali	201.898	417.278	-215.380
Debiti commerciali	651.855	942.992	-291.137
Costi	234.806	433.586	-198.780
Ricavi	165.494	166.712	-1.218

(dati da progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 redatto dall'Amministratore Unico della società)

La Fondazione, non essendo una società per azioni e non essendo sottoposta al controllo di alcuna società, è priva del presupposto per l'acquisto di azioni proprie o di controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fondazione Arena di Verona, con delibera del Consiglio di Indirizzo n. 54 del 30 dicembre 2015, utilizzando la riapertura dei termini fornita dal comma 356 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, ha fatto richiesta al Ministero per i Beni e le Attività Culturali di adesione alla procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 91 del 2013 convertito nella Legge 112 del 2013. Uno dei requisiti essenziali per accedere alla Legge Bray di cui sopra, è la rinegoziazione degli accordi di secondo livello con le principali Organizzazioni sindacali. La delegazione aziendale ha pertanto sottoposto un accordo quadro alle Organizzazioni sindacali ottenendo, in data 22 marzo 2016, la firma solamente da una delle quattro "sigle" presenti presso la Fondazione. Successivamente altre due sigle sindacali hanno sottoscritto tale accordo, sottoponendo però la validazione delle proprie firme al parere dei lavoratori della Fondazione che lo hanno espresso tramite votazione referendaria in forma anonima. L'esito della votazione, seppure con uno scarto minimo, ha visto prevalere il parere negativo alla sottoscrizione dell'accordo.

Preso atto dell'esito negativo delle trattative, in data 7 aprile 2016, il Consiglio di Indirizzo ha deliberato di chiedere al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("MiBACT") di porre Fondazione Arena di Verona in liquidazione coatta amministrativa.

Il Ministero, con decreto n. rep. 205 del 15 aprile 2016 ha comunicato l'immediata decadenza del Consiglio di Indirizzo e la revoca dell'incarico del Sovrintendente in carica. Con il medesimo dispositivo ha nominato il Prof. Carlo Fuortes Commissario Straordinario della Fondazione a far data dal 18 aprile 2016.

Il Commissario Straordinario ha avuto incarico dal Ministero di assicurare il regolare svolgimento del Festival 2016 e di verificare se vi fossero le condizioni per aderire al percorso di risanamento previsto dall'art. 11 della Legge Bray.

A tal fine, avvalendosi anche della collaborazione di una primaria azienda di consulenza con specifiche competenze nel settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, il Commissario ha predisposto il "Piano di Risanamento 2016-2018 ex D.L. 91/2013 e L.

208/2015" delle cui linee strategiche e dell'aderenza delle azioni ivi previste con i requisiti inderogabili di cui all'art. 11 della Legge si trova ampia descrizione nella Nota Integrativa. Il Piano prevede già a partire dall'esercizio 2016 il ritrovamento dell'equilibrio economico e, grazie al fondo rotativo messo a disposizione dello Stato con rimborso trentennale a cui si chiede accesso, anche di quello finanziario.

In data 15 giugno 2016, tutte le quattro Organizzazioni sindacali presenti presso la Fondazione hanno sottoscritto l'accordo proposto dal Commissario Straordinario (l'"Accordo"). Tale Accordo prevede, tra le altre cose, la sospensione nel triennio 2016 - 2018 dell'intera attività per 52 giorni lavorativi (due mesi) all'anno, misura che comporta un risparmio stimato in Euro 2,4 milioni annui, e l'impegno della Fondazione ad attivare le procedure per accedere alle prestazioni economiche del Fondo integrativo salariale di cui agli art. 29 e segg. D.Lgs. n. 148/2015. Nell'accordo viene inoltre concordata la cessazione dell'efficacia del contratto integrativo entro il 30 novembre 2016.

In tema di misure sul personale non normate nell'Accordo, il Piano di Risanamento prevede la cessazione del Corpo di ballo stabile attraverso procedura di mobilità ex L. 223/1991 e campagna di incentivazione all'esodo.

Come accennato in precedenza, in data 22 marzo 2016 il Tribunale Amministrativo del Lazio ha depositato la sentenza n. 03546/2016 con la quale accoglie il ricorso promosso da Fondazione Arena di Verona nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a causa della penalizzazione subita nel riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo 2014. I nuovi criteri di ripartizione introdotti dalla Legge 112/2013 (art. 11 c. 20) avevano trovato un'applicazione nel Decreto Ministeriale attuativo del 3 febbraio 2014 fortemente penalizzante per la Fondazione la quale aveva pertanto deciso di fare ricorso al TAR del Lazio, assistita da un legale individuato per la specifica competenza in materia. L'udienza di discussione del ricorso dinanzi al TAR era stata fissata per il 12 febbraio 2015, ma solo nel corso del mese di marzo 2016 se ne è conosciuto l'esito.

Il TAR ha accolto le istanze promosse da Fondazione Arena di Verona solo parzialmente, ma con riferimento agli elementi di maggior importanza.

Come rilevato nella Nota integrativa e accennato nella prima parte del presente documento, dalle stime interne effettuate si evidenzia che il provvedimento del TAR potrebbe portare ad un incremento del contributo statale che su base annua potrebbe attestarsi intorno a Euro 1,5 milioni.

Si segnala che, nella predisposizione del Piano di Risanamento, il Commissario Straordinario non ha prudenzialmente preso in considerazione i possibili impatti positivi futuri sopra descritti che potrebbero derivare dall'evoluzione del contenzioso su cui si è espresso il TAR del Lazio.

Anche sul fronte finanziario nell'esercizio ora in corso si evidenziano sviluppi positivi: gli istituti di credito con cui opera la Fondazione hanno concesso nel corso del mese di maggio 2016 delle linee di credito che superano, complessivamente, Euro 4 milioni. Ciò permette di fare fronte con maggiore serenità agli impegni connessi con la preparazione e lo svolgimento del Festival areniano.

Come esplicitato nella Nota Integrativa, le assunzioni alla base del Piano di Risanamento 2016 – 2018 sono caratterizzate, oltre che dai profili di aleatorietà insiti in qualsiasi documento previsionale, da elementi di incertezza riconducibili a: (i) la capacità del *management* di attuare nei modi e nei tempi previsti le direttrici strategiche d'intervento individuate nel Piano per quanto attiene agli interventi sul modello di *business* e sui ricavi e all'ottimizzazione dei costi per servizi mediante interventi sul processo di acquisto, (ii) il mantenimento di un adeguato supporto economico da parte degli Enti presenti sul territorio, pubblici e privati, tramite l'ottenimento di contributi e sponsorizzazioni.

Esiste inoltre un profilo d'incertezza legato all'approvazione del Piano di risanamento da parte degli Organi ministeriali competenti e, conseguentemente, all'ammissione della Fondazione al percorso di risanamento previsto dalla menzionata Legge 112/2013, nonché alla tempistica del processo di approvazione del Piano di Risanamento, ossia al perfezionamento dello stesso in tempi compatibili con le esigenze operative della Fondazione.

Dopo aver valutato le incertezze sopra descritte, il Commissario Straordinario, in considerazione: (i) dell'Accordo raggiunto con le Organizzazioni sindacali da cui scaturisce per la Fondazione un ridimensionamento del costo annuo del personale, a regime, di Euro 2,4 milioni già con la sola misura della sospensione delle attività produttive per 52 giornate all'anno, (ii) della concretezza e fattibilità delle azioni previste nel Piano coerentemente con i contenuti inderogabili indicati dalla Legge 112/2013 dettagliate nella Nota Integrativa, ha la ragionevole aspettativa che il Piano di Risanamento sarà approvato dagli Organi ministeriali competenti e che il

finanziamento connesso all'approvazione dello stesso potrà essere conseguentemente erogato in tempi brevi in modo da garantire la continuità aziendale della Fondazione nel prevedibile futuro, anche se il supporto finanziario recentemente ottenuto da parte degli Istituti di credito, come sopra evidenziato, consente a Fondazione Arena di Verona di affrontare con sufficiente serenità un eventuale ritardo dell'*iter* di approvazione e del conseguente accesso al Fondo rotativo messo a disposizione dallo Stato. Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

È già stato anticipato, nella prima parte del documento, come nonostante il percorso virtuoso iniziato ormai diversi anni or sono, la situazione e le condizioni in cui versa la Fondazione siano tuttora bisognose di continue attenzioni e cure per assicurare alla Fondazione Arena di Verona stabilità e certezza per il futuro.

Purtroppo, l'aleatorietà dei ricavi da biglietteria, che possono subire forti oscillazioni a causa sia delle condizioni economiche generali, sia di quelle meteorologiche, unita alla riduzione della contribuzione pubblica, rende necessaria l'adozione di misure che da un lato perseguano il conseguimento di entrate alternative, dall'altro riducano viepiù e in misura consistente i costi di esercizio. Le strategie adottate e le azioni intraprese sulla base del Piano pluriennale 2015 – 2017, ma soprattutto le azioni poste alla base del Piano di Risanamento 2016 – 2018, oltre all'Accordo siglato con le Organizzazioni sindacali, precedentemente menzionati ed illustrati dettagliatamente nella Nota Integrativa, permettono di porre Fondazione Arena di Verona al riparo dalla aleatorietà dei fenomeni sopra descritti gettando solide basi per un futuro economico – finanziario stabile.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio 2015

Rinviando alla Nota integrativa per il dettaglio degli aspetti più tecnici di bilancio, l'esercizio 2015 presenta una perdita di Euro 1.390.125 che, in aderenza alle modalità

operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, propongo di destinare alla voce Utili (perdite) portati a nuovo.

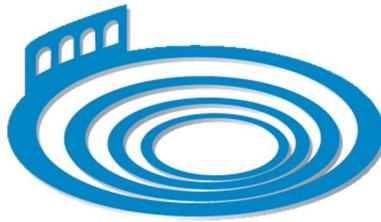
Verona, 23 giugno 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Carlo Fuortes



Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

ALLEGATI

alla
Relazione sulla gestione

Bilancio di Esercizio 2015

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE, ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA'
		REALIZZATA
		2015
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 12	61
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 11	10
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> punti 7,5	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> punti 5	1
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> punti 3,25	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA punti 4	1
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 5	12
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 punti 6	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 punti 7	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA punti 1,5	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 2	1
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI punti 2,5	12
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> punti 2	25
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> punti 4	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> punti 3	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
	o) CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> punti 1	4
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTI e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
	a) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 6	5
	g) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 2,5	5
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTI e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS punti pari al 70% delle relative tipologie	
	a) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 8,40	3

Il Commissario Straordinario

Carlo Fuortes



Bilancio di Esercizio 2015

scheda 2	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimeto a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA'
		REALIZZATA
		2015
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 12	0
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 11	0
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> punti 7,5	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> punti 5	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> punti 3,25	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA punti 4	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 5	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 punti 6	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 punti 7	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA punti 1,5	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 2	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI punti 2,5	0
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> punti 2	0
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> punti 4	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> punti 3	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS punti pari al 70% delle relative tipologie	0

Il Commissario Straordinario

Carlo Fuortes

Carlo Fuortes

Bilancio di Esercizio 2015

scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA
		2015
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 12	61
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 11	10
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> punti 7,5	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> punti 5	1
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> punti 3,25	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA punti 4	1
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 5	12
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 punti 6	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 punti 7	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA punti 1,5	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 2	1
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI punti 2,5	12
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> punti 2	25
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> punti 4	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> punti 3	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
	o) CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> punti 1	4
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTI e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	0
	a) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 6	5
	g) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE punti 2,5	5
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTI e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS punti pari al 70% delle relative tipologie	
	a) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> punti 8,40	3

Il Commissario Straordinario

Carlo Fuortes



ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2015

**a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)**

Titolo dell'opera: **LA TRAVIATA**(Allestimento noleggiato dalla Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi)

durata (in minuti) 146

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 4 rappresentazioni più una rappresentazione anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 22, 25, 27, 29 gennaio
e 1 febbraio c/o Teatro Filarmonico

musica di: Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali: *Violetta Valery:* Francesca Dotto, Jessica Nuccio
Flora Bervoix: Elena Serra
Annina: Alice Marini
Alfredo Germont: Antonio Poli, Hoyoon Chung
Giorgio Germont: Simone Piazzola, Davit Babayants
Gastone, visconte di Letorières: Antonello Ceron
Barone Douphol: Nicolò Ceriani
Marchese d'Obigny: Dario Giorgelè
Dottor Grenvil: Gianluca Breda
Giuseppe: Francesco Pittari
Domestico di Flora e Commissario: Romano Dal Zovo

regia: Henning Brockhaus

scene: ricostruzione scenografica: Benito Leonori , bozzetti scenografici: Josef Svoboda

costumi: Giancarlo Colis

coreografia: Valentina Escobar

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

direttore: Marco Boemi

Maestro del coro: Vito Lombardi

Titolo dell'opera: **GALA LIRICO "LO SPETTACOLO STA PER INIZIARE"**

durata (in minuti) 87.20

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

date e luogo di esecuzione: 1 giugno c/o Anfiteatro Arena

Tosca, Te deum di Giacomo Puccini
Combattimento e funerale, Romeo e Giulietta di Charles Gounod
Il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini
Aida, gran finale secondo di Giuseppe Verdi
Tosca, E lucean le stelle di Giacomo Puccini
Carmina Burana, O Fortuna di Carl Orff
Nabucco, Va pensiero di Giuseppe Verdi
Norma, Casta Diva di Vincenzo Bellini

musica di:

Eleonor Rigby di Paul Mc Cartney
Can't buy my love di Paul Mc Cartney
A whiter Shade of pale di Brooker
Aria senza luce di Vessicchio
Back to Black di Amy Winehouse
Who whants to live for ever di May
No one but you di May
Somebody to love di Mercury
Bohemian Rhapsody di Mercury
We will Rock you di May
I'te vuria vasai di Capua
Summertime di Gerswin
Rapsodia in Blu di Gerswin

Personaggi e interpreti principali: *presentatori:* Paolo Bonolis, Belen Rodriguez e Brian May dei Queen

Cavaradossi(Tosca): Vittorio Grigolo

Scarpia(Tosca): Marco Vratogna

Spoletta(Tosca): Cristian Ricci

Romeo (Romeo et Juliet): Raffaele Abete

Mercutio(Romeo et Juliet): Nicolò Ceriani

Capulet(Romeo et Juliet): Romano Dal Zovo

Tybalt(Romeo et Juliet): Cristian Ricci

Figaro (Barbiere): Christian Senn Vasquez

Norma(Norma): Maria Josè Siri

Soprano: Jessica Nuccio

regia: regia lirica: Stefano Trespidi, regia televisiva: Roberto Cenci

scene: Fondazione Arena di Verona

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

direttore: direttore lirico: Andrea Battistoni
direttori ospiti musicali: Beppe Vessicchio

Maestro del coro: Salvo Sgrò

Titolo dell'opera: **NABUCCO (Ripresa allestimento ripristinato nel 2011 dell'edizione 1991 di Rinaldo Olivieri)**

durata (in minuti) 205

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 14 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 19, 25 giugno,
3, 9, 15, 18, 23 luglio,
13, 18, 22, 26, 29 agosto
e 1, 5 settembre c/o Anfiteatro Arena

musica di: Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali: *Nabucco:* Luca Salsi, Dalibor Jenis, Ambrogio Maestri, Sebastian Catana
Abigaille: Martina Serafin, Susanna Branchni, Anna Pirozzi
Zaccaria: Dmitry Beloselsky, Raymond Aceto, Vitalij Kowaljow
Fenena: Nino Surguladze, Sanja Anastasia, Anna Malavasi
Ismaele: Piero Pretti, Cristian Ricci, Alessandro Fantoni, Raffaele Abete
Gran Sacerdote di Belo: Alessandro Guerzoni, Gianluca Breda, Paolo Battaglia
Abdallo: Francesco Pittari, Paolo Antognetti, Antonello Ceron
Anna: Madina Karbeli, Maria Letizia Grosselli, Francesca Micarelli, Elena Borin

regia: Gianfranco De Bosio

scene: Rinaldo Olivieri

costumi: Fondazione Arena di Verona

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Riccardo Frizza, Julian Kovatchev

Maestro del coro: Salvo Sgro'

Titolo dell'opera: **AIDA (Ripresa allestimento 2010 di Franco Zeffirelli)**

durata (in minuti) 190

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 18

date e luogo di esecuzione: 20, 27 giugno,
5, 7, 12, 14, 19, 25, 31 luglio,
9, 11, 15, 19, 23, 27, 30 agosto
e 2, 6 settembre c/o Anfiteatro Arena

musica di: Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali: *Il Re:* Giorgio Giuseppini, Carlo Cigni, Insung Sim, Roberto Tagliavini
Amneris: Anita Rachvelishvili, Sanja Anastasia, Ekaterina Gubanova, Lucrecia Garcia, Ildiko Komlosi
Aida: Maria Josè Siri, Susanna Branchini, Monica Zanettin, Sae-Kyung Rim, Amarilli Nizza, Hui He
Radames: Carlo Ventre, Fabio Sartori, Dario Di Vietri, Gregory Kunde
Ramfis: Raymond Aceto, Carlo Colombara, Dmitry Beloselskiy, Marco Spotti, Giorgio Giuseppini, Gianluca Breda
Amonarso: Leonardo Lòpez Linares, Ambrogio Maestri, Marco Vratogna, Giovanni Meoni, Alberto Mastromarino
Un messaggero: Francesco Pittari, Antonello Ceron
Sacerdotessa: Stella Zhang, Francesca Micarelli, Alice Marini
Primi ballerini: Annalisa Bardo, Alessia Gelmetti, Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo

direttore: Andrea Battistoni, Omer Meir Wellber, Daniel Oren, Fabio Mastrangelo

regia: Franco Zeffirelli

scene: Franco Zeffirelli

costumi: Anna Anni

coreografia: Renato Zanella

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro: Salvo Sgrò

Titolo dell'opera: **TOSCA (Ripresa allestimento 2006 di Hugo De Ana)**

durata (in minuti) 165

**numero esecuzioni (comprese le anteprime,
se a pagamento, in numero non superiore a due):** n. 6

date e luogo di esecuzione: 26 giugno,
8, 11, 16 luglio
e 6, 14 agosto c/o Anfiteatro Arena

musica di: Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti principali: *Tosca:* Hui He, Elena Rossi
Cavaradossi: Marco Berti, Dario Di Vietri
Scarpia: Marco Vratogna, Rodrigo Esteves, Ambrogio
Maestri
Angelotti: Deyan Vatchkov
Sagrestano: Federico Longhi, Nicolò Ceriani
Spoletta: Paolo Antognetti
Sciarrone: Nicolò Ceriani
Un carceriere: Romano Dal Zovo
Pastorello: Federico Fiorio

direttore: Frizza Riccardo, Julian Kovatchev, Fabio Mastrangelo

regia: Hugo de Ana

scene: Hugo de Ana

costumi: Hugo de Ana

**Orchestra, Coro della Fondazione Arena di Verona e Coro di Voci Bianche A. d'A.Mus
diretto da Marco Tonini**

Maestro del coro: Salvo Sgrò

Titolo dell'opera: **DON GIOVANNI (Ripresa allestimento 2012 di Franco Zeffirelli)**

durata (in minuti) 203

**numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 5 rappresentazioni
se a pagamento, in numero non superiore a due):**

date e luogo di esecuzione: 4, 10, 17, 30 luglio
e 12 agosto c/o Anfiteatro Arena

musica di: Wolfgang Amadeus Mozart

Personaggi e interpreti principali: *Don Giovanni:* Carlos Alvarez, Dalibor Jenis
Il Commendatore: Rafal Siwek, Insung Sim
Donna Anna: Irina Lungu, Ekaterina Bakanova
Don Ottavio: Saimir Pirgu, Leonardo Cortellazzi
Donna Elvira: Maria Josè Siri, Daniela Schillaci
Leporello: Alex Esposito, Marco Vinco
Masetto: Christian Senn
Zerlina: Natalian Roman

direttore: Stefano Montanari

regia: Franco Zeffirelli

scene: Franco Zeffirelli

costumi: Maurizio Millenotti

coreografia: Maria Grazia Garofoli

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro: Salvo Sgrò

Titolo dell'opera: **IL BARBIERE DI SIVIGLIA (Ripresa allestimento 2007 di Hugo De Ana)**

durata (in minuti) 180

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 5 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 1, 7, 20, 28 agosto
e 4 settembre c/o Anfiteatro Arena

musica di: Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti principali: *Il Conte d'Almaviva:* Antonino Siragusa, Juan José de León
Bartolo: Bruno De Simone, Omar Montanari
Rosina: Jessica Pratt, Hulkar Sabirova
Figaro: Mario Cassi
Basilio: Roberto Tagliavini, Marco Vinco
Fiorello/Ambrogio: Nicolò Ceriani
Berta: Silvia Beltrami, Alice Marini
Un ufficiale: Victor Garcia Sierra

direttore: Giacomo Sagripanti

regia: Hugo De Ana

scene: Hugo De Ana

costumi: Hugo De Ana

coreografia: Leda Lojodice

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro: Salvo Sgrò

Titolo dell'opera: **ROMEO ET JULIETTE (Ripresa allestimento 2011 di Edoardo Sanchi)**

durata (in minuti)

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 3 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 8, 21 agosto
e 3 settembre c/o Anfiteatro Arena

musica di: Charles Gounod

Personaggi e interpreti principali: *Juliette:* Irina Lungu
Stéphano: Nino Surguladze
Gertrude: Alice Marini
Romeo: Giorgio Berrugi
Tybalt: Leonardo Cortellazzi
Benvolio: Francesco Pittari
Mercutio: Michael Bachtadze
Paris: Nicolò Ceriani
Grègorio: Marcello Rosiello
Capulet: Enrico Marrucci
Frère Laurent: Giorgio Giuseppini
Le Duc de Vèrone: Deyan Vatchkov

direttore: Daniel Oren

regia: Francesco Micheli

scene: Edoardo Sanchi

costumi: Silvia Aymonino

Coreografia: Nikos Lagousakos

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro: Salvo Sgrò

Titolo dell'opera: **LA FORZA DEL DESTINO (Allestimento della Slovene National Opera and Ballet di Maribor)**

durata (in minuti) 170

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 3 rappresentazioni più una anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 11, 13, 15 e 17 dicembre c/o Teatro Filarmonico

musica di: Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali:

- Marchese di Calatrava:* Carlo Cigni
- Donna Leonora:* Hui He, Sae- Kyung Rim
- Don Carlo di Vargas:* Dalibor Jenis
- Don Alvaro:* Walter Fraccaro
- Preziosilla:* Chiara Amarù
- Padre Guardiano:* Simon Lim
- Fra Melitone:* Gezim Myshketa
- Curra:* Milena Josipovic
- Mastro Trabucco:* Francesco Pittari
- Un Alcade/Un chirurgo:* Gianluca Lentini
- Primi ballerini:* Alessia Gelmetti, Teresa Strisciulli, Amaya Ugarteche, Evghenij Kurtesv, Antonio Russo

regia: Pier Francesco Maestrini

scene: Juan Guillermo Nova

costumi: Luca Dall'Alpi

coreografia: Renato Zanella

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

direttore: Omer Meir Wellber

Maestro del coro: Vito Lombardi

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'opera: **IL BARBIERE DI SIVIGLIA (Nuovo allestimento)**

durata (in minuti) 164

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 4 rappresentazioni più una rappresentazione anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 9, 12, 14, 16 e 19 aprile c/o Teatro Filarmonico

musica di: Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti principali:
Il Conte d'Almaviva: Edgardo Rocha
Bartolo: Omar Montanari
Rosina: Annalisa Stroppa, Silvia Beltrami
Figaro: Christian Senn, Sundet Baigozhin
Basilio: Marco Vinco
Fiorello/Ambrogio: Salvatore Grigoli
Berta: Irene Favro
Un ufficiale: Salvatore Grigoli

regia: Pier Francesco Maestrini, video assist: Alfredo Troisi

scene: Pier Francesco Maestrini, creatore disegni animati: Joshua Held

costumi: Pier Francesco Maestrini

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Stefano Montanari

Maestro del coro: Vito Lombardi

Titolo dell'opera: **IL FLAUTO MAGICO (Nuovo allestimento)**

durata (in minuti) 154

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 4 rappresentazioni più una anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 6, 8, 10, 12 e 15 novembre c/o Teatro Filarmonico

musica di: Wolfgang Amadeus Mozart

Personaggi e interpreti principali:

- Sarastro:* Insung Sim
- Tamino:* Leonardo Cortellazzi
- Oratore:* Andrea Patucelli
- Primo sacerdote/Secondo uomo corazzato:* Romano Dal Zovo
- Secondo sacerdote/Primo uomo corazzato:* Cristiano Olivieri
- La Regina della Notte:* Sofia Mchedlishvili, Daniela Capiello
- Pamina:* Ekaterina Bakanova
- Prima damigella:* Francesca Sassu
- Seconda damigella:* Alessia Nadin
- Terza damigella:* Elena Serra
- Primo fanciullo:* Federico Fiorio
- Secondo fanciullo:* Stella Capelli
- Terzo fanciullo:* Maria Gioia
- Una vecchia (Papagena):* Lavinia Bini
- Papageno:* Christian Senn
- Monostato:* Marcello Nardis

regia: Mariano Furlani

scene: Giacomo Andrico

costumi: Giacomo Andrico, Mariano Furlani

Video assist: Masbedo (Iacopo Bedogni e Nicolò Ugo Massazza)

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Philipp Von Steinaecker

Maestro del coro: Andrea Cristofolini

d) Opere lirica in forma semiscenica con almeno 45 professori d'orchestra con oltre 100 elementi

Titolo dell'opera: **CARMEN GALA CONCERT (Nuova produzione)**

durata (in minuti) 93

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

date e luogo di esecuzione: 24 luglio c/o Anfiteatro Arena

Preludio, La Cloche a sonnè, Habanera, Parle-moi de ma mère!, Pres des remparts de Sèville da Carmen di Georges Bizet

Carmen Fantasy per violino e orchestra di Pablo De Sarasate

Chanson Boheme: Les tringles des sistres tintaient, Votre toast da Carmen di

musica di: Georges Bizet

Asturias per mandolino e orchestra di Isaac Albeniz

La fleure que tu m'avais jetèe, C'est des contrebandiers, Entr'acte atto III ,

Entr'acte atto IV, A deux cuartos, Les Voici! Les Voici!, C'est toi, C'est moi da Carmen di Georges Bizet

Personaggi e interpreti principali: *Carmen:* Anita Rachvelishvili
Don Josè: Carlo Ventre
Micaela: Irina Lungu
Escamillo: Dalibor Jenis
Morales: Nicolò Ceriani
Zuniga: Victor Garcia Sierra
Mercedes: Alice Marini
Frasquita: Francesca Micarelli

Violino solista: Giovanni Andrea Zanon

Mandolino solista: Jacob Reuven

direttore: Omer Meir Wellber

costumi: Fondazione Arena di Verona

coreografia: Renato Zanella

Orchestra , Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro: Salvo Sgrò

f) Balletti con orchestra

Titolo del balletto: **ROBERTO BOLLE & FRIENDS in collaborazione con Artedanza Srl**

durata (in minuti) 74,42

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

date e luogo di esecuzione: 22 luglio c/o Anfiteatro Arena

musica di: Excelsior, Pas de deux di Romualdo Marenco
Tryst, Pas de deux di James MacMillan
Don Quixote, pas de deux di Ludwig Minkus
On the Nature of Daylight di Max Richter
Romeo e Giulietta, atto I, Pas de deux di Sergej Prokofiev
Delibes Suite di Leo Delibes
Opus 100 – für Maurice di Simon & Garfunkel
Qualia di Robin Rimbaud (Scanner)
Voices of spring di Jr Johann Strauss
Canon in D Major di Johann Pachelbel e Otto Bubenicek
Marcia op 99 in Sibemolle di Sergej Prokofiev

interpreti principali: Roberto Bolle, Nicoletta Manni, Melissa Hamilton, Eric Underwood, Jiří Bubeníček, Otto Bubeníček, Dave Brubeck, Anna Tsygankova, Matthew Golding, Alexandre Riabko, Kochetkova Maria

coreografia: Artedanza Srl

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Fabio Mastrangelo

**g) Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo
o di altra fondazione**

Titolo del balletto: **XX SECOLO (Nuova produzione)**

durata (in minuti) 55,40

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 4 più una rappresentazione anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 12 (due), 13, 14 e 15 febbraio al Teatro Filarmonico

Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

musica di: Verklärte nacht (Notte trasfigurata) di Arnold Schönberg , Duo concertante di Igor Stravinsky, Bolero di Maurice Ravel

interpreti principali: *Prima ballerina ospite:* Myrna Kamara
Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo
Violino: Sanin Günther; *Pianoforte:* Pietro Salvaggio

coreografia: Renato Zanella

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Roman Brogli Sacher

Titolo dell'opera: **EL AMOR BRUJO (Nuova produzione) (Rassegna Il Teatro si racconta)**

durata (in minuti) 24,00

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 11 e 13 marzo c/o Teatro Filarmonico

Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

musica di: El Amor Brujo di Manuel De Falla

interpreti principali: Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo
Mezzosoprano: Alice Marini

direttore: Jader Bignamini

coreografia: Renato Zanella

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Titolo del balletto: **GRAN GALA DI DANZA (Nuova produzione)**

durata (in minuti) 102

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 4 più una rappresentazione anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 14 (due), 15, 16 e 17 maggio al Teatro Filarmonico

Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

musica di: Quadrille su temi di "Un ballo in maschera" op. 272 di Johann Strauss
Giselle, gran Pas de deux di Adolphe Adam
Peerpetuum Mobile (Ein musikalischer Scherz) op 257 di Johann Strauss
Shéhérazade, Passo a due di Nikolaj Rimsky Korsakov
Il Lago dei cigni, Passo a due dal II atto di Petr Il'Ič Čajkovskij
Romeo e Giulietta, Passo a due del balcone di Sergej Prokof'ev
Leichtes Blut op. 319 di Johann Strauss
"Holde Gattin!" da Die Schöpfung di Franz Joseph Haydn
Sarabanda dalla Suite n. 2 per violoncello di Johann Sebastian Bach
Adagietto (dalla Quinta Sinfonia in do diesis minore) di Gustav Mahler
Don Quixote, Passo a due dal III atto di Ludwig Minkus
La bella addormentata, finale III atto di Petr Il'Ič Čajkovskij

interpreti principali: *Primi ballerini ospiti:* Alexandre Van Hoorde e Stephanie Madec-Van Hoorde (Ballet de l'Opéra national du Rhin), Ernest Latypov e Nadezhda Batoeva (Mariinsky Ballet di San Pietroburgo), Marco Agostino e Nicoletta Manni (Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano), Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev e Antonio Russo (Corpo di Ballo dell'Arena di Verona)
Violoncello solista: Zoltan-Zsolt Szabò

direttore: Roman Brogli Sacher

coreografia: Renato Zanella

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

**m) Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo
Fondazione**

o di altra

Titolo del balletto: GALA DI MEZZA ESTATE (Nuova produzione)

durata (in minuti) 70

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

date e luogo di esecuzione: 14 agosto c/o Teatro Romano

Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

musica di: L'uccello di fuoco di Igor Stravinsky e La sagra della primavera (**Prima nazionale**) di Igor Stravinsky

interpreti principali: Alessia Gelmetti, Antonio Russo
Teresa Strisciulli e Evghenij Kurtsev

coordinatore scene: Renato Zanella

coreografia: Renato Zanella

coordinatore costumi: Renato Zanella

n) Concerti sinfonico corali

programma:

- Romance per archi op. 11 di Gerald Finzi
- Introit for Solo Violin & Small Orchestra op. 6 di Gerald Finzi
- Sinfonia di Salmi di Igor Stravinsky
- Sinfonia n. 4 op. 36 in fa minore di Pëtr Il'ič Čajkovskij

durata (in minuti) 80

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 più una prova generale anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 30 (due) e 31 gennaio al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Jia Lü

maestro del Coro: Vito Lombardi

interpreti: Violino: Peter Szanto

- programma:**
- Schicksalslied op 54 di Johannes Brahms
 - Concerto per violino e orchestra n. 1 op 6 in re maggiore di Niccolò Paganini
 - Pini di Roma di Ottorino Respighi

durata (in minuti) 76

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 più una prova generale anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: **21 (due) e 22 marzo** al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Keri Lynn Wilson

maestro del Coro: Vito Lombardi

interpreti: Violino: Sergej Krylov

- programma:**
- Zadok di Georg Friedrich Händel
 - Meerestille und Gluckliche Fahrt op.112 di Ludwig Van Beethoven
 - Messa di Gloria di Pietro Mascagni

durata (in minuti) 78

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: **2 e 3 maggio** al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona
Coro di voci bianche A.LI.VE diretto da Paolo Facincani

direttore: Claudio Scimone

maestro del Coro: Salvo Sgrò

interpreti: Tenore: Cataldo Caputo, Baritono: Davit Babayants

- programma:**
- Carmina Burana di Carl Orff

durata (in minuti) 65

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: **25 agosto** c/o Anfiteatro Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona
Coro di voci bianche A.LI.VE diretto da Paolo Facincani
Coro di voci bianche A. d'A.MUS. diretto da Marco Tonini

direttore: Andrea Battistoni (a titolo gratuito)

maestro del Coro: Salvo Sgrò

interpreti: Soprano: Jessica Pratt, Controtenore: Raffaele Pè, Baritono: Mario Cassi

- programma:**
- Sinfonia in si minore D. 759 Incompiuta di Franz Schubert
 - Farnace, Gelido in ogni vena di Antonio Vivaldi
 - Giulio Cesare, L'angue offeso mai riposa di Georg Friedrich Händel
 - Gloria per soprano e coro di Francis Poulenc

durata (in minuti) 78

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 21 e 22 novembre al Teatro Ristori

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Jan Latham Koenig

maestro del Coro: Vito Lombardi

interpreti: Soprano: Francesca Sassu, Controtenore: Kacper Szelazek

- programma:**
- Ouverture 1812 op. 49 di Petr Il'ic Cajkovskij
 - Concerto per violino op. 35 in re maggiore di Petr Il'ic Cajkovskij
 - Schön Rosmarin di Fritz Kreisler
 - La Sonnambula, Qui la selva è più folta e ombrosa di Vincenzo Bellini
 - La Sonnambula, Ah non credea mirarti...ah non giunge di Vincenzo Bellini
 - Don Pasquale, Ouverture di Gaetano Donizetti
 - Don Pasquale, Che interminabile andirivieni di Gaetano Donizetti
 - Lucia di Lammermoor, D'immenso giubilo di Gaetano Donizetti
 - Lucia di Lammermoor, Scena della pazzia di Gaetano Donizetti
 - Sul bel Danubio blu di Johann Strauss
 - Candide, Ouverture di Leonard Bernstein
 - Candide, Glitter and be gay di Leonard Bernstein
 - Marcia di Radetsky di Johann Jr Strauss

durata (in minuti) 206,38

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 31 dicembre al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Andrea Battistoni

maestro del Coro: Vito Lombardi

interpreti: Violino solista: Giovanni Andrea Zanon

o) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o corali (con almeno 40 elementi)

programma:

- Matteo 26 di Andrea Mannucci (**prima esecuzione assoluta**)
- Sinfonia n. 1 in One Movement op. 9 di Samuel Barber
- Concerto per violoncello e orchestra op. 104 in si minore di Antonin Dvorak

durata (in minuti) 75

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 più una prova generale anteprima giovani

data e luogo di esecuzione: **10 (due) e 11 gennaio** al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Robert Tuohy

interpreti: Violoncello: Enrico Dindo

programma:

- Danza Slava n. 2 op. 72 di Antonin Dvorak
- Danza Slava n. 7 op. 72 di Antonin Dvorak
- Concerto per violino op. 82 in la minore di Alexander Glazunov
- Quadri di un'esposizione di Modest Musorgkij e Maurice Ravel

durata (in minuti) 66

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 più una prova generale anteprima giovani

data e luogo di esecuzione: **7 (due) e 8 febbraio** Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Jan Latham Koenig

interpreti: Violino: Stefan Milenkovic

programma:

- Finlandia op. 26 di Jean Sibelius
- Concerto per pianoforte e orchestra op. 16 in la minore di Edvard Grieg
- Also sprach Zarathustra op. 30 di Richard Strauss

durata (in minuti) 68

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 più una prova generale anteprima giovani

data e luogo di esecuzione: **21 (due) e 22 febbraio** al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Philipp von Steinaecker

interpreti: Pianoforte: Mamikon Nakhapetvo

programma:

- Schelomo di Ernest Bloch
- Variazioni Rococò op. 33 di Petr Il'ic Cajkovskij
- Sinfonia n. 6 op. 74 in si minore "Patetica" di Petr Il'ic Cajkovskij

durata (in minuti) 84

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 più una prova generale anteprima giovani

data e luogo di esecuzione: 28 (due) e 29 marzo al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Omer Meir Wellber

interpreti: Violoncello: Jan Vogler

programma:

- Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 op. 15 in re minore di Johannes Brahms
- Sinfonia n. 5 op. 64 in mi minore di Petr Il'ic Cajkovskij

durata (in minuti) 94

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 più una prova generale anteprima giovani

data e luogo di esecuzione: 24 (due) e 26 aprile al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Francesco Ommassini

interpreti: Pianoforte: Davide Cabassi

programma:

- Concerto per violino e orchestra n. 1 op. 47 in re minore di Jean Sibelius
- Sinfonia n. 2 op. 73 in re maggiore di Johannes Brahms

durata (in minuti) 71

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 più una prova generale anteprima giovani

data e luogo di esecuzione: 9 (due) e 10 maggio al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Marcus Bosch

interpreti: Violino: Anna Tifu

programma:

- Tuba concerto di Edward Gregson
- Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 op.102 di Dmitri Shostakovic
- Concerto per percussioni e piccola orchestra di Darius Milhaud

durata (in minuti) 45

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 19 maggio al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona e solisti del Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona

direttore: Victor Hugo Toro

interpreti: Percussionista solista: Nicolò Micheletti ; pianista solista: Alexandra Stradella; bassotuba solista: Viscardi Diego

programma:

- Sinfonia n. 1 in re maggiore di Franz Joseph Haydn
- Andante K. 315 in do maggiore per flauto di Wolfgang Amadeus Mozart
- Rondò K. 373 in re maggiore per flauto di Wolfgang Amadeus Mozart
- Carmen Fantasy di Pablo de Sarasate
- Sinfonia n.4 op.90 in la maggiore "Italiana" di Felix Mendelssohn

durata (in minuti) 61

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 17 e 18 ottobre al Teatro Ristori

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Pietro Borgonovo

interpreti: Flauto: Davide Formisano

programma:

- Musica per i reali fuochi d'artificio HWV 351 di Georg Friedrich Händel
- Concerto per pianoforte n. 17 K. 453 in sol maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart
- Sinfonia n. 2 in re maggiore di Muzio Clementi

durata (in minuti) 73

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 24 e 25 ottobre al Teatro Ristori

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Claudio Scimone

interpreti: Pianoforte: Andrea Bacchetti

programma:

- Gli schiavi felici ouverture di Arriaga Crisostomo Juan
- Concierto de Aranjuez per chitarra di Joaquìn Rodrigo
- Sinfonia n. 3 op. 56 in la minore (scozzese) di Felix Mendelssohn

durata (in minuti) 69

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 28 e 29 novembre al Teatro Ristori

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Pablo Mielgo

interpreti: Chitarra: Emanuele Segre

r) MANIFESTAZIONI DI CUI ALLE LETT DA A) A Q) REALIZZATE IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE

o) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra o corali con almeno 40 elementi

Titolo/programma:

- Nabucco, Va Pensiero di Giuseppe Verdi
- Gloria, Gloria in excelsis deo di Antonio Vivaldi
- Madama Butterfly, coro a bocca chiusa di Giacomo Puccini
- Il Trovatore, Coro di Zingari di Giuseppe Verdi
- Don Pasquale, Coro di Servi di Gaetano Donizetti
- La Traviata, Coro di zingarelle e mattadori di Giuseppe Verdi
- L'Elisir D'Amore, finale I fra lieti concetti di Gaetano Donizetti
- Aida, Vieni o guerriero vindice di Giuseppe Verdi
- Missa VIII "De Angelis" Kyrie VIII

durata (in minuti) 33

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 17 e 18 marzo al Teatro Filarmonico

Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Lombardo Vito

Titolo/programma:

- The young person's guide to the orchestra di Benjamin Britten

durata (in minuti) 18

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 15 e 17 aprile al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Francesco Omassini

s) SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra"

Titolo dell'opera: **CAVALLERIA RUSTICANA (Nuovo allestimento, produzione eseguita in abbinamento con il balletto El Amor Brujo)**

durata (in minuti) 73

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 4 rappresentazioni più una rappresentazione anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 5, 8, 10, 12, 15 marzo c/o Teatro Filarmonico

musica di: Pietro Mascagni

Personaggi e interpreti principali: *Santuzza:* Ildiko Komlosi
Lola: Clarissa Leonardi
Turiddu: Yusif Eyvazov , Dario Di Vietri
Alfio: Sebastian Catana
Mamma Lucia: Milena Josipovic

direttore: Jader Bignamini

regia: Renato Zanella

scene: Leila Fteita

costumi: Leila Fteita

coreografia: Renato Zanella

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro: Vito Lombardi

g) Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo di altra fondazione

Titolo del balletto: **EL AMOR BRUJO (Nuovo balletto, produzione eseguita in abbinamento con l'opera Cavalleria Rusticana)**

durata (in minuti) 24,00

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 4 rappresentazioni più una rappresentazione anteprima giovani

date e luogo di esecuzione: 5, 8, 10, 12, 15 marzo c/o Teatro Filarmonico

Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

musica di: El Amor Brujo di Manuel De Falla

interpreti principali: Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo
Mezzosoprano: Clarissa Leonardi

direttore: Jader Bignamini

scene: Leila Fteita

costumi: Leila Fteita

coreografia: Renato Zanella

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

t) Spettacoli di lirica, balletto e concerti realizzati all'estero

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra"

Titolo dell'opera: **TURANDOT (Allestimento della Royal Opera House Muscat di Franco Zeffirelli)**

durata (in minuti) 150

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 3

date e luogo di esecuzione: 1, 3 e 4 ottobre presso la Royal Opera House – Muscat (Sultanato dell'Oman)

musica di: Giacomo Puccini

direttore: Andrea Battistoni

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro: Salvo Sgrò

Il Commissario Straordinario

Carlo Fuortes



ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA' REALIZZATA NEL 2015
D.M. 3 febbraio 2014, art. 3 comma 3

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale:

L'Arena di Verona è considerata il teatro lirico più grande del mondo: la superficie è tre volte quella di un normale palcoscenico all'interno di un teatro chiuso e si estende per 47 x 28 metri, quinte escluse, con una capienza che può sfiorare i 14.000 spettatori a sera.

Inoltre, molti spettatori areniani sono stranieri e proprio per questo l'Arena detiene un alto primato, quello d'essere il teatro operistico più internazionale per la provenienza di artisti e di pubblico.

Nel 2013 l'Arena di Verona ha celebrato i primi 100 anni del Festival lirico. Il 10 agosto 1913, per volere del tenore Giovanni Zenatello e del celebre direttore d'orchestra Tullio Serafin, è stata rappresentata per la prima volta un'opera lirica nell'anfiteatro: *Aida* nell'allestimento dell'architetto veronese Ettore Fagioli, per festeggiare il primo centenario dalla nascita di Giuseppe Verdi.

Prima di allora, già nell'800, l'Arena era stata considerata luogo ideale quale scenario di opere teatrali e musicali, ma nel 1913 è nata l'idea di un festival strutturato a ricorrenza annuale.

E con il Festival areniano la cultura italiana ed internazionale si è arricchita di un modo nuovo di fare spettacolo, caratteristica che ha contribuito a rendere Verona una delle capitali europee della musica.

La programmazione è compresa tra i mesi di marzo e settembre, con periodi di prove tecnico/artistiche da marzo a metà giugno, e attività di spettacolo d'opera, balletto e gala di artisti internazionali da metà giugno alla prima settimana di settembre. Per tale attività sono impegnate mediamente circa 1.300 unità, tra complessi artistici, tecnici ed amministrativi, con contratti perlopiù di tipo subordinato e in minor parte con scritture artistiche.

Il livello artistico è sempre di primissimo piano, con gli artisti (direttori, registi, cantanti) più importanti al mondo. Tale programmazione ha visto per il 2015 l'esecuzione di 51 spettacoli d'opera con titoli diversi che si sono alternati di giorno in giorno, per un totale di 6 titoli d'opera differenti. Inoltre nel cartellone estivo è stato inserito 1 spettacolo di Balletto decentrato presso il Teatro Romano di Verona, e 4 Spettacoli di Gala con Artisti di fama internazionale.

Il numero degli spettacoli ha avuto il seguente trend:

53 nel 2011, 53 nel 2012, 62 nel 2013, anno dei festeggiamenti del centenario dell'Arena e 57 nel 2014.

Per il 2015 gli spettacoli sono stati 56.

Il Festival lirico all'Arena di Verona anche per l'edizione 2015 ha voluto proporre i suoi grandi classici immortali, portando in scena per tutta l'estate lo spettacolo dell'Opera nella spettacolare cornice dell'Anfiteatro veronese.

Una scelta che ha tenuto conto anche della presenza dell'Esposizione Universale a Milano ed ha permesso al Festival 2015 di registrare **un totale presenze di oltre 415.000 spettatori, incrementando l'affluenza dello scorso anno**. Tale dato conferma il gradimento della programmazione da parte del suo pubblico internazionale ed il riconoscimento dell'alto valore artistico dell'offerta culturale proposta. I dati delle 55 serate dell'Arena Opera Festival 2015, con l'aggiunta della serata di balletto al Teatro Romano, hanno quindi registrato un buon risultato anche in termini di **incasso totale**, oltre a **€ 23.000.000,00**. Il dato rileva l'impegno di Fondazione Arena di rendere il Festival sempre più accessibile, nell'attuale situazione di crisi economica che ancora investe l'Italia e non solo.

Ricordiamo, infatti, oltre alle agevolazioni riservate al pubblico over 65, under 30, associazioni ed aziende convenzionate, la proposta di *early booking* che ha reso disponibili i biglietti per il Festival lirico 2015 a tariffa scontata (circa l'8%) per chi ha acquistato prima del 25 dicembre 2014. Fondazione Arena, dunque, invita ad avvicinarsi alla magia della lirica non solo i melomani, ma soprattutto nuovi spettatori, offrendo fasce di prezzo diversificate che rendono sempre più fruibile la possibilità unica di vivere l'esperienza dell'opera sotto le stelle.

Nel dettaglio, il 19 giugno il Festival ha inaugurato con un grande capolavoro di Giuseppe Verdi: **Nabucco**, presentato nella monumentale messa in scena di Gianfranco De Bosio, per poi concludere le 55 serate in programma, lo scorso 6 settembre, come da tradizione con l'**Aida**, sempre di Verdi, titolo immancabile dell'Arena di Verona Opera Festival, proposto quest'anno nel maestoso allestimento di Franco Zeffirelli. Se **Nabucco** ha riscosso un grande successo, con l'anfiteatro gremito la sera della *Première* e una presenza media di 7.187 persone alle 14 recite, per un totale di 100.625 spettatori, **Aida** riconferma il suo primato di opera "regina" del Festival areniano, registrando una media di 7.819 presenze, per un totale di 140.757 spettatori in 18 recite e con un tutto esaurito nella serata del 25 luglio 2015.

A completare il cartellone, altri allestimenti operistici a cui il pubblico dell'Arena è molto affezionato, interpretati da grandi nomi del panorama lirico internazionale, guidati da celebri direttori d'orchestra e diretti da registi di fama mondiale. Molto amati gli allestimenti proposti nella messa in scena ideata da Hugo de Ana, quali **Tosca** di Giacomo Puccini, che ha registrato un'affluenza di 40.213 spettatori nelle sei serate in programma, attestando una media di 6.702 spettatori a recita, e soprattutto **Il Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini, che ha visto una media di 8.837 spettatori per 5 rappresentazioni, e quindi 44.187 spettatori in totale; segue **Roméo et Juliette** di Charles Gounod con la regia di Francesco Micheli, che ha visto nelle sue tre serate un totale di 19.633 spettatori con una media di 6.544 presenze a recita, mentre **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart, in scena nell'allestimento di Franco Zeffirelli, ha chiuso con 30.447 spettatori e una media di 6.089 spettatori alle sue cinque recite.

Hanno arricchito la programmazione anche 3 serate d'eccezione che hanno riscosso un grande successo: il 22 luglio, l'appuntamento dedicato alla grande danza con **Roberto Bolle and Friends**, serata pressoché sold out con oltre 12.000 spettatori; il 24 luglio

L'Arena ha reso omaggio al capolavoro più celebre di Georges Bizet con **Carmen Gala Concert**, che ha accolto più di 6.500 spettatori entusiasti; mentre il 25 agosto si è replicato per il secondo anno consecutivo il successo dei **Carmina Burana** di Carl Orff che ha richiamato in Arena quasi 9.000 persone.

Si segnalano, poi, risultati positivi anche per la serata evento del 14 agosto dedicata alla danza, **Gala di Mezza Estate**, che ha presentato al Teatro Romano di Verona due capolavori del balletto, quali *L'uccello di fuoco* e *La sagra della primavera* ad un pubblico di oltre 1.000 persone che hanno calorosamente applaudito il Corpo di ballo areniano e il suo Direttore e coreografo Renato Zanella.

Relativamente ai canali di vendita si conferma il trend che, già da diversi anni, dimostra come gli spettatori prediligano sempre di più l'acquisto online rispetto ai canali più tradizionali, soprattutto le agenzie. Il 37,07% degli spettatori del Festival 2015 ha infatti acquistato tramite Internet, mentre il 22,38% si è recato presso la Biglietteria, il 35,02% si è rivolto ad Agenzie convenzionate o ai punti vendita ufficiali, il 4,38 % ha scelto il Call center e l'1,15 % ha acquistato presso gli sportelli bancari.

In particolare, la percentuale relativa alla nazionalità di chi ha acquistato biglietti tramite il sito Internet - circa 114.600 - mostra nelle prime posizioni l'Italia con il 37%, la Germania con il 19% e la Gran Bretagna con il 13%, seguono Paesi Bassi e Stati Uniti con circa il 5%. Complice di questo successo anche l'efficacia del servizio di e-ticketing, reso possibile anche quest'anno grazie alla consolidata partnership con UniCredit: gli spettatori che hanno effettuato la prenotazione on-line, tramite lettori ottici di barcode, hanno potuto accedere direttamente agli ingressi dell'Arena, senza dover passare in biglietteria per il ritiro del titolo d'accesso.

L'Arena di Verona per il Festival 2015 ha visto tra il suo pubblico molti giovani Under 30. Grazie all'attiva partecipazione di **Juvenilia**, il network dei giovani all'Opera che riunisce le principali associazioni giovanili legate ai più importanti teatri d'Europa, nella stagione 2015 si è registrata la presenza di oltre 650 ragazzi provenienti dall'Italia e dall'estero - Francia, Inghilterra, Spagna, Germania e Grecia - che si sono emozionati con la magia dell'opera nel teatro all'aperto più grande del mondo. Nell'ottica della formazione del pubblico di domani Fondazione Arena, inoltre, ha rinnovato anche quest'anno l'attenzione rivolta al **mondo della Scuola e dell'Università**, riservando biglietti a prezzi speciali per studenti, docenti, genitori e personale ATA in numerose serate del Festival. Sempre calorosa la partecipazione: 26.961 i biglietti venduti a studenti delle scuole primarie, secondarie e dell'Università, principalmente nel settore di gradinata. La provenienza dei ragazzi vede il Triveneto al primo posto, subito seguito da Lombardia ed Emilia Romagna, con un nutrito gruppo di circa 600 giovani provenienti dall'estero. Dai dati di affluenza rilevati, lo spettacolo che ha maggiormente incuriosito ed appassionato il pubblico più giovane quest'anno è stato *Il Barbiere di Siviglia*, subito seguito da *Nabucco* e *Tosca*.

Si intensifica anche il dialogo tra l'Arena di Verona e la propria community virtuale sui maggiori social network, soprattutto **Facebook** e **Twitter**. Sulla prima piattaforma, l'Arena conferma con oltre 336.400 *mi piace* il primato italiano e il terzo posto nella classifica internazionale per numero di fan tra le Fondazioni lirico-sinfoniche e le maggiori realtà concertistiche, subito dopo il Metropolitan di New York e la Sydney Opera House, dato che rivela la presenza di una community numerosa, molto attiva e proveniente da tutti il mondo, e che dal 2010 contribuisce con post, foto e video a rendere il racconto del Festival lirico più ricco e sfaccettato. Su Twitter, a un anno dall'apertura del proprio profilo dedicato, l'Arena

registra oltre 21.900 *follower* e 3,6 milioni di *impressions*, a cui si aggiunge la vincente iniziativa dei Tweet Seats, che ha visto quest'anno più di 400 spettatori twittare l'Opera live con il proprio dispositivo mobile da posti riservati vicinissimi al palcoscenico.

Inoltre, ha contato un alto numero di download la **App del Festival areniano**, che ha registrato, dal 1 gennaio al 3 settembre 2015, 1.180 nuovi download su piattaforma iOS e 924 su piattaforma Android, per un totale di 17.154 download dal suo lancio nel 2012. Al top della classifica dei Paesi che hanno effettuato più download della App del Festival troviamo l'Italia, la Germania e il Regno Unito.

Un discorso analogo, ma su basi differenti, può esser fatto per la stagione invernale del Teatro Filarmonico, in cui, grazie alle politiche di attrazione turistico-culturale svolte sul territorio dell'Italia centro-nord, si è visto un progressivo aumento di pubblico, proveniente dalle regioni limitrofe.

Il teatro Filarmonico, anche con la presenza di numerosissimi giovani, ha superato nel 2015 la soglia di 14.000 presenze contando soltanto le recite operistiche e complessivamente ha raggiunto le 42.000 presenze.

b) Inserimento nel programma di compositori nazionali:

- **La Traviata** di G. Verdi
Teatro Filarmonico
Rapp.ni 25, 27, 29 gennaio e 1 febbraio 2015
Anteprima: 22 gennaio 2015
Direttore M. Boemi
Regia H. Brockhaus
Scenografia J. Svoboda
Allestimento Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi

- **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni
Teatro Filarmonico
Rapp.ni 8, 10, 12, 15 marzo 2015
Anteprima: 5 marzo 2015
Direttore J. Bignamini
Regia R. Zanella
Scenografia L. Fteita
Allestimento Fondazione Arena di Verona

- **Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini**
Teatro Filarmonico
Rapp.ni 12, 14, 16, 19 aprile 2015
Anteprima: 9 aprile 2015
Direttore S. Montanari
Regia P.F. Maestrini
Scenografia P.F. Maestrini - J. Held
Allestimento Nuovo allestimento Fondazione Arena di Verona

- **Nabucco di G. Verdi**
Arena
Rapp. 19, 25 giugno, 3, 9, 15, 18, 23 luglio, 13, 18, 22, 26, 29 agosto, 1, 5 settembre 2015
Direttore R. Frizza / J. Kovatchev
Regia G.F. De Bosio

Scenografia R.Olivieri
Allestimento Fondazione Arena di Verona – ripresa

➤ **Aida** di G. Verdi

Arena

Rapp.ni 20, 27 giugno, 5, 7, 12, 14, 19, 25, 31 luglio, 9, 11, 15, 19, 23, 27,
30 agosto, 2, 6 settembre 2015

Direttore A.Battistoni / O.Meir Wellber / D.Oren /F. Mastrangelo

Regia F. Zeffirelli

Scenografia F. Zeffirelli

Allestimento Fondazione Arena di Verona - ripresa

➤ **Tosca** di G. Puccini

Arena

Rapp.ni 26 giugno, 8, 11, 16 luglio, 6, 14 agosto 2015

Direttore R.Frizza / J.Kovatchev/F. Mastrangelo

Regia H.De Ana

Scenografia H.De Ana

Allestimento Fondazione Arena di Verona - ripresa

➤ **Il Barbiere di Siviglia di G.Rossini**

Arena

Rapp.ni 1, 7, 20, 28 agosto, 4 settembre 2015

Direttore G.Sagripanti

Regia H.De Ana

Scenografia H.De Ana

Allestimento Fondazione Arena di Verona - ripresa

➤ **Turandot di G.Puccini**

Trasferta internazionale in Oman

Royal Opera

Rapp.ni 1, 3, 4 ottobre 2015

Direttore Andrea Battistoni

Regia F.Zeffirelli

Scenografia F.Zeffirelli

Allestimento Oman Royal Opera – ripresa

➤ **La Forza del destino** di G.Verdi

Teatro Filarmonico

Rapp.ni 13, 15, 17, 20 dicembre 2015

Anteprima: 11 dicembre 2015

Direttore Omer Meir wellber

Regia Pier Francesco Maestrini

Scenografia Pier Francesco Maestrini

Allestimento Teatro Maribor

c) **Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione:**

- **Collaborazioni con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali:**

- Iniziative Edilizie Sociali S.r.l.: sono stati realizzati al Teatro Ristori 4 concerti in autunno e un balletto "Lo Schiaccianoci à la carte";
 - Associazione Gruppi Corali Veronesi e Comune di Verona: concerto inaugurale e cerimonia conclusiva di premiazione del XXVII° Concorso internazionale di canto corale presso il Teatro Filarmonico di Verona;
 - Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" di Verona: esecuzione di un Concerto Sinfonico, con l'Orchestra dell'Arena di Verona accompagnato dagli strumentisti e dai solisti del Conservatorio, presso il Teatro Filarmonico di Verona nel maggio 2015;
 - Associazione musicale "Verona Lirica", G. Verdi e G. Zenatello: esecuzione di diversi recitals/concerti presso il Teatro Filarmonico.
- **Condivisione di beni e servizi:**
 - Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi: preso a noleggio l'allestimento dell'opera: "La Traviata" (regia di Henning Brockhaus, ricostruzione scenografica di Benito Leonori): rappresentazioni di gennaio- febbraio al T. Filarmonico;
 - Opera di Firenze: noleggiato l'allestimento ed i costumi della produzione "Dido and Aeneas" (regia di Marina Bianchi, scene e costumi di Leila Fteita), realizzando anche elementi scenici ad integrazione di quelli esistenti, in febbraio – marzo 2015;
 - Slovensko Narodno Gledalisce (Teatro di Maribor): preso a noleggio l'allestimento dell'opera "La Forza del destino" (regia di Pier Francesco Maestrini e scene di Juan Guillermo Nova): rappresentazioni di dicembre al T. Filarmonico. Fondazione Arena di Verona ha noleggiato a Maribor l'allestimento dell'op. "Il Barbiere di Siviglia" (regia e scene di Pier Francesco Maestrini, creatore disegni animati Joshua Held);
 - Nyc Opera Inc.: noleggiato l'allestimento dell'op. "Il Barbiere di Siviglia" (regia e scene di Pier Francesco Maestrini, creatore disegni animati Joshua Held) per il biennio 16/18 in Canada e Usa;
 - Opera "Il Barbiere di Siviglia": condiviso con il Teatro di Lübeck per scambio con allestimento dell'op. "Il Viaggio a Reims".
 - **Realizzazione di nuovi allestimenti con propri laboratori:**
 - Balletto "El Amor Brujo" **nuovo allestimento:** scene e costumi di Leila Fteita, coreografia Renato Zanella (T. Filarmonico);
 - Opera "Cavalleria Rusticana" **nuovo allestimento:** scene e costumi di Leila Fteita, coreografia Renato Zanella (T. Filarmonico);
 - Opera "Il Barbiere di Siviglia" **nuovo allestimento:** scene e costumi di Pier Francesco Maestrini, creatore disegni animati Joshua Held (T. Filarmonico);
 - Balletto "XX Secolo" **nuovo allestimento:** coreografia Renato Zanella (T. Filarmonico);
 - Balletto "Gran Gala della danza" **nuovo allestimento:** coreografia Renato Zanella (T. Filarmonico);
 - Balletto "Gala di mezza estate" **nuovo allestimento:** coordinatore scene, costumi e coreografia Renato Zanella (T. Romano);
 - Opera "Il Flauto magico" **nuovo allestimento:** scene di Giacomo Andrico, costumi di Giacomo Andrico e Mario Furlani, video assist dei Masbedo (Iacopo Bedogni e Nicolò Ugo Masazza) (T. Filarmonico);

Altri allestimenti **di ripresa**, nell'anno 2015, di scenografie realizzate dalla Fondazione Arena a cui sono state apportate presso i propri laboratori le necessarie operazioni di parziale rifacimento e di ripristino:

- Opera/Gala "Lo Spettacolo sta per cominciare" regia lirica di Stefano Trespidi, scene di Fondazione Arena di Verona (Arena);
- Opera "Nabucco"- regia Gianfranco De Bosio e scene Rinaldo Olivieri (Arena);
- Opera "Aida" - regia e scene Franco Zeffirelli, costumi di Anna Anni (Arena);
- Opera "Tosca" - regia, scene e costumi di Hugo de Ana (Arena);
- Opera "Don Giovanni" - regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Maurizio Millenotti, coreografica Maria Grazia Garofoli (Arena);
- Opera "Il Barbiere di Siviglia" - regia, scene e costumi di Hugo de Ana, coreografica Leda Lojodice (Arena);
- Opera "Romeo et Juliette"- regia Francesco Micheli, scene Edoardo Sanchi, costumi di Silvia Aymonino (Arena);
- Balletto "Schiaccianoci à la carte": coreografie di Renato Zanella (T. Filarmonico).

d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano:

• **Incentivazione produzione musicale nazionale con repertorio contemporaneo e innovazione del linguaggio:**

- 1° Concerto Sinfonico /T.Filarmonico :(2 esecuzioni + 1 anteprima giovani)- 10 e 11 gennaio - A. Mannucci "Matteo 26" (1^esecuzione assoluta)

• **Committenza nuove opere**

- commissione del brano sinfonico "Warum?Wofür?Wodurch?" per flauto, clarinetto e orchestra d'archi della celeberrima musicista e compositrice russa **Sofija Asgatovna Gubajdulina**.

Nata a Čistopo, nella [repubblica russa](#) del [Tatarstan](#) , il [24 ottobre 1931](#), è stata insignita dei più prestigiosi premi e riconoscimenti tra i quali, i più recenti, il [premio musicale Léonie Sonning](#) in [Danimarca](#) (1999), il Polar Music Prize in [Svezia](#) (2002), il Great Distinguished Service Cross of the Order of Merit della Repubblica federale della Germania (2002) e il Classical Awards di Cannes nel 2003. Nel 2004, è stata eletta membro onorario straniero dell'American Academy of Arts and Letters e nel 2013 è stata insignita, alla Biennale di Venezia, del Leone d'oro alla carriera.

• **Giovani generazioni di artisti:**

- Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" di Verona: gli strumentisti e i solisti del Conservatorio hanno eseguito un Concerto Sinfonico, accompagnati dell'Orchestra dell'Arena di Verona il 19 maggio presso Teatro Filarmonico di Verona;

- Esito concorso "Una voce per l'Arena" 2014: scrittura delle due giovani voci vincitrici del concorso, Raffaele Abete ed Alessandro Fantoni, che si sono alternati nel ruolo di Ismaele in Nabucco. Per la particolare caratura artistica evidenziata, verrà impiegato in ruoli ancora da definire, sia per il Festival areniano che per le produzioni previste al Teatro Filarmonico, anche il tenore Dario Di Vietri, finalista nel concorso in oggetto.

e) Impiego di direttori, registi e artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale:

Il successo del Festival 2015 si deve in primis alle scelte artistiche, che hanno portato ad esibirsi sul palcoscenico dell'anfiteatro veronese **artisti di fama mondiale, alcuni al loro debutto in Arena**. Per questa edizione sono tornati, infatti, importanti nomi della lirica internazionale, sempre molto attesi ed apprezzati dal pubblico areniano. Tra questi ricordiamo Anita Rachvelishvili, Irina Lungu, Maria José Siri, Hui He, Martina Serafin, Susanna Branchini, Luca Salsi, Carlos Álvarez, Dalibor Jenis, Ambrogio Maestri, per citarne solo alcuni tra i tanti artisti che hanno arricchito con la loro grande professionalità il Festival 2015. Hanno quindi esordito per la stagione 2015 sul palco dell'anfiteatro veronese nomi del calibro di Gregory Kunde, Jessica Pratt, Mario Cassi, Ekaterina Bakanova, Christian Senn, Hulkar Sabirova ed altri validi cantanti che si sono avvicinati nei diversi ruoli in quasi tre mesi di Festival. E di nuovo alla guida dell'orchestra areniana abbiamo potuto seguire le valenti bacchette di Riccardo Frizza, Julian Kovatchev, Andrea Battistoni, Omer Meir Wellber, Daniel Oren e Fabio Mastrangelo, oltre agli acclamati debutti sul podio areniano di Stefano Montanari e Giacomo Sagripanti. L'Arena Opera Festival si riconferma come una delle grandi eccellenze culturali di livello internazionale, grazie all'attenta macchina organizzativa che ogni anno offre da giugno a settembre, con il suo staff dall'altissima capacità artistica e tecnica, importanti titoli in cartellone e porta in scena ogni sera un'opera diversa, ottenendo un conclamato successo di critica e pubblico.

A Roberto Bolle, vera star mondiale del balletto, è stato invece affidato il compito di riportare la grande danza in Arena: a far seguito analogo appuntamento con l'Artista nella stagione areniana 2014, l'étoile con il suo spettacolo Roberto Bolle & Friends ha animato la serata del 22 luglio insieme a stelle internazionali della danza. L'attesissimo gala dedicato al balletto, organizzato in collaborazione con Artedanza s.r.l., ritorna a grande richiesta anche nel 2016 e riporta la danza internazionale sotto le stelle di Verona nella suggestiva cornice dell'anfiteatro Arena. Protagonista indiscusso della serata il danzatore tra i più conosciuti e apprezzati al mondo: Roberto Bolle. L'étoile del Teatro alla Scala e dell'American Ballet Theatre è tornato in Arena da protagonista insieme ai suoi "Friends", le stelle mondiali della danza provenienti da alcune delle più importanti compagnie d'Europa e degli Stati Uniti, per uno spettacolo unico e indimenticabile. Con Bolle a Verona si sono esibiti, quindi, Maria Kochetkova dal San Francisco Ballet; i fratelli Jiří Bubeníček dal Semperoper Ballet di Dresda e Otto Bubeníček dall'Hamburg Ballet, da cui viene anche Alexandre Riabko; Melissa Hamilton, Matthew Golding ed Eric Underwood dal Royal Ballet di Londra; Nicoletta Manni dal Teatro alla Scala di Milano e Anna Tsygankova dal Dutch National Ballet di Amsterdam. Ad accompagnare le performance dei ballerini l'Orchestra areniana diretta dal M° Fabio Mastrangelo. Il programma, scelto personalmente da Roberto

Bolle, spaziava dal repertorio ottocentesco al contemporaneo, da illustri coreografi che hanno fatto la storia del balletto a giovani promesse del panorama coreutico internazionale. Un incredibile viaggio dai classici Don Chisciotte ed Excelsior, storico grande ballo italiano scelto per celebrare Expo Milano 2015, per arrivare a veri e propri gioielli della coreografia del Novecento, creati da "mostri sacri" della danza quali Ashton, MacMillan e Neumeier, fino a star della coreografia contemporanea quali Dawson, Wheeldon e McGregor. Accostamenti inediti, che hanno permesso di godere in un'unica serata del meglio del panorama del balletto internazionale dal '900 ad oggi, dando vita ad uno spettacolo prezioso e imperdibile per appassionati, ma anche perfetto e godibilissimo per neofiti della danza.

Venerdì 24 luglio è andato in scena il *Carmen Gala Concert* per la 93^a edizione del Festival lirico 2015 all'Arena di Verona, serata d'eccezione interamente dedicata alle pagine più celebri ed amate del capolavoro di Georges Bizet: *Carmen*. Protagonisti della serata: Anita Rachvelishvili che ha dato voce a Carmen, accanto a Carlo Ventre in Don José, Dalibor Jenis come Escamillo e Irina Lungu in Micaela, mentre sul podio alla guida di Orchestra e Coro dell'Arena abbiamo ritrovato il giovane e affermato direttore Omer Meir Wellber. Ospiti d'eccezione il giovanissimo e strepitoso violinista Giovanni Andrea Zanon e il mandolinista Jacob Reuven. La serata è stata arricchita da inedite coreografie di Renato Zanella.

Martedì 25 agosto un altro straordinario evento con i Carmina Burana di Carl Orff. Dopo il successo riscosso lo scorso anno, abbiamo ritrovato sul podio dell'Orchestra dell'Arena di Verona il M^o Andrea Battistoni. Voci protagoniste sulla scena areniana quelle del Soprano Jessica Pratt, del Controtenore Raffaele Pe e del Baritono Mario Cassi, insieme al Coro areniano diretto da Salvo Sgrò e ad un doppio Coro di Voci bianche, A.LI.VE. diretto da Paolo Facincani e A.d'A.MUS. diretto da Marco Tonini.

Anche per le produzioni della Stagione d'Opera e di Balletto al Teatro Filarmonico, relativamente ai periodi gennaio -maggio e ottobre-dicembre, ci si è affidati ad artisti di conclamata competenza artistica, senza tralasciare un'accurata ricerca di giovani talentuosi ed emergenti che hanno contribuito al raggiungimento di un importante obiettivo: gremire il teatro Filarmonico di pubblico che, anche con la presenza di numerosissimi giovani, ha superato nel 2015 la soglia di 14.000 presenze contando soltanto le recite operistiche e complessivamente ha raggiunto le 42.000 presenze.

A gennaio è andata in scena *La Traviata* di Giuseppe Verdi, proposta nell'allestimento della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, con la regia di Henning Brockhaus che ha firmato anche le luci insieme a Fabrizio Gobbi; le scene sono di Josef Svoboda e i costumi di Giancarlo Colis. Direttore d'orchestra Marco Boemi.

Nel ruolo della protagonista *Violetta Valéry* Francesca Dotto e Jessica Nuccio, in *Alfredo Germont* Antonio Poli e Hoyoon Chung, nel padre *Giorgio Germont* Simone Piazzola e Davit Babayants.

Domenica 8 marzo Renato Zanella ha esordito nella doppia veste di regista e coreografo per un nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona: il dittico *El amor brujo/Cavalleria Rusticana* accosta al noto melodramma in un atto di Pietro Mascagni un

balletto inedito su musica di Manuel de Falla. Scene e costumi sono di Leila Fteita, le luci di Paolo Mazzon. Ha diretto Jader Bignamini.

Il cast dell'opera: Ildikó Komlósi in *Santuzza*, Yusif Eyvazov in alternanza a Dario Di Vietri come *Turiddu*, Sebastian Catana in *Alfio*, Clarissa Leonardi in *Lola* e Milena Josipovic nei panni di *Mamma Lucia*.

Un importante progetto artistico che ha riscosso uno strepitoso successo è stato il capolavoro buffo di Gioachino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*. L'opera in due atti ha visto la regia di Pier Francesco Maestrini, che ha ideato con Joshua Held anche la scenografia animata e i costumi, per un nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona. Orchestra, Coro e cantanti sotto la bacchetta di Stefano Montanari.

Rosina è stata Annalisa Stroppa, in cambio con Silvia Beltrami, accanto a Edgardo Rocha nei panni del *Conte d'Almaviva*. Il ruolo del barbiere *Figaro* è sostenuto da Christian Senn e Sundet Baigozhin, mentre troviamo Omar Montanari ad interpretare *Don Bartolo* e Marco Vinco come *Don Basilio*.

Anche nella danza vale la pena segnalare un appuntamento di grande livello artistico: il gran Gala di danza al Teatro Filarmonico.

Lo spettacolo è il risultato di un invito che Fondazione Arena e il suo Corpo di ballo hanno rivolto a tre grandi scuole delle tre nazioni depositarie dei metodi accademici che, nei secoli, hanno scritto la storia della danza. Le tre coppie protagoniste provenivano quindi da importanti compagnie, una russa, una italiana ed una francese: Ernest Latypov e Nadezda Batoeva dal Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, Marco Agostino e Nicoletta Manni dal Teatro alla Scala di Milano, Alexandre Van Hoorde e Stephanie Madec-Van Hoorde dall'Opéra National du Rhin di Strasburgo, che si sono alternati ai Primi ballerini Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev e Antonio Russo, ai Solisti e al Corpo di ballo dell'Arena di Verona in un programma di capolavori della tradizione tercorea internazionale.

La stagione lirica 2014/2015 al Filarmonico - dopo la pausa estiva dedicata al 93° Festival areniano - si è chiusa con il nuovo allestimento di Fondazione Arena per *Il flauto magico* (*Die Zauberflöte*), Singspiel in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart, eseguito in lingua originale. Una produzione ideata da Mariano Furlani e da MASBEDO - il duo di *video-artists* composto da Nicolò Massazza e Iacopo Bedogni. Dello stesso Furlani la regia, di Giacomo Andrico le scene e firmati da entrambi i costumi. La parte video è stata affidata ai MASBEDO, il lighting design a Paolo Mazzon. La direzione d'orchestra alla bacchetta di A Philipp Von Steinaecker .

Domenica 13 dicembre 2015 alle ore 18.00 con il titolo lirico *La Forza del destino* di Giuseppe Verdi ha preso il via la nuova Stagione Opera e Balletto 2015-2016, proposta dalla Fondazione Arena di Verona nell'elegante cornice del Teatro Filarmonico. Il dramma verdiano è stato portato in scena nell'allestimento della Slovene National Opera and Ballet di Maribor ideato dal regista Pier Francesco Maestrini, con le scene di Juan Guillermo Nova e i costumi di Luca Dall'Alpi, mentre le nuove coreografie sono firmate dal Direttore del Corpo di ballo areniano Renato Zanella. Sul podio del Filarmonico di Verona per inaugurare la stagione lirica il M° Omer Meir Wellber.

Il cast artistico è stato composto da voci molto amate dal pubblico di Fondazione Arena, dirette dalla bacchetta del direttore d'orchestra israeliano Omer Meir Wellber: nel ruolo di

Donna Leonora Hui He e Sae-Kyung Rim, mentre per tutte le recite Walter Fraccaro è stato Don Alvaro e Dalibor Jenis ha interpretato Don Carlo di Vargas. Primi ballerini Alessia Gelmetti, Amaya Ugarteche, Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev e Antonio Russo.

- f) **Incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevenenti l'ingresso gratuito per minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 30 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali:**

Fondazione Arena ha applicato, anche per il 2015 sia per la stagione lirica in Arena che per quella a Teatro Filarmonico, incentivi per promuovere l'accesso a teatro da parte di studenti, lavoratori, associazioni, giovani e anziani, famiglie e disabili.

• **Teatro Filarmonico**

Previste tariffe ridotte per singoli biglietti, per gli abbonamenti (di platea, I o II galleria) nella formula tradizionale e nella formula "Carnet" (rispettivamente 4 e 7 ingressi per la Stagione di Opera e Balletto e 4 e 6 ingressi per la Stagione Sinfonica) con riduzioni dal 16 a oltre il 60% sul prezzo intero a seconda della fascia di età. Le tariffe ridotte sono previste, per tutti gli spettacoli, senza limitazione nel numero dei posti ed evidenziate nei listini, per i giovani sotto i 30 anni (con riduzioni del 60% circa sul prezzo intero), anziani oltre i 65 anni (con riduzioni del 32% circa sul prezzo intero), e per i lavoratori iscritti a circoli ricreativi aziendali o alle associazioni riconosciute a livello nazionale (con riduzioni del 16%).

L'iniziativa Ritorno a Teatro è rivolta agli studenti delle scuole, dalle elementari alle medie superiori, ai genitori e al personale docente e ATA. L'iniziativa prevede, oltre a speciali riduzioni (oltre il 50% sul prezzo intero), un Preludio nel corso del quale viene illustrato lo spettacolo.

Particolare attenzione viene riservata ai portatori di handicap motori, i quali hanno la possibilità per tutte le serate in calendario durante la Stagione invernale al Teatro Filarmonico e a Teatro Ristori, di acquistare per sé e il proprio accompagnatore un biglietto al prezzo più popolare (ridotto di 2^a galleria) e accedere in platea.

Le Scuole e gli studenti del Conservatorio e delle Accademie possono assistere alle prove generali dei concerti, delle opere e dei balletti, precedute da una breve presentazione, al prezzo rispettivamente di Euro 3 per i concerti ed Euro 5 per opere e balletti. Riduzioni per gli spettacoli di balletto sono offerte alle scuole di danza (con riduzioni del 50% sul prezzo intero).

- **Arena**

Oltre alle abituali riduzioni, per tutti gli spettacoli, senza limitazione nel numero dei posti ed evidenziate nei listini, rivolte ai giovani sotto i 30 anni, agli anziani oltre i 65 anni, alle associazioni riconosciute a livello nazionale e ai lavoratori iscritti ai circoli ricreativi aziendali, sono state elaborate nuove promozioni mirate e riservate al mondo della scuola – primaria e secondaria - nonché alle università italiane. Le iniziative “La Scuola è all’Opera” e “Università all’Opera” prevedono la possibilità per studenti, insegnanti e personale ATA di accedere a tariffe particolarmente vantaggiose, con riduzioni del 50% circa nell’acquisto di titoli d’accesso per quasi tutte le serate del Festival, per i settori di poltroncina di gradinata, poltroncina centrale di gradinata e gradinata non numerata.

Anche per la stagione lirica areniana sono disponibili diverse formule di abbonamento (carnet per 3 o 6 serate e abbonamento Family) per soddisfare le richieste del pubblico areniano, consentendo un considerevole risparmio sul prezzo del biglietto (riduzioni rispettivamente del 14%, 16% e del 15% circa).

Una particolare attenzione viene riservata anche in questo caso ai portatori di handicap motori con relativo accompagnatore, i quali hanno la possibilità, per tutte le serate in calendario durante la Stagione Lirica in Arena, di acquistare biglietti di gradinata ridotta (al prezzo più popolare) ed accedere alla platea.

Convenzioni per le riduzioni sono rivolte alle varie associazioni di categoria, sia nazionali che locali, che si propongono di promuovere la partecipazione dei propri iscritti agli spettacoli del Festival Lirico dell’Arena di Verona e del Teatro Filarmonico.

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:

- **Adeguatezza del numero di prove programmate per Orchestra, Coro; Ballo e Tecnici di Palcoscenico**

TIPO DI PRESTAZIONI	NUMERO PRESTAZIONI			
	T.FILARMONICO gennaio-maggio	A R E N A	T.FILARMONICO sett.-dicembre	TOTALE
LETTURE (Orchestra)	70	25	33	128
PROVE di SALA (Coro)	56	20	55	131
PROVE di SALA (Ballo)	88	66	60	214
PROVE in SCENA (Ballo) <u>riferite solo a spett. di balletto</u>	15	2	5	22
PROVE' (giorni) TECNICA/LUCI (Tecnici)	58	119	51	228
PROVE REGIA in SALA (Artisti, Coro, Comparsa)	13	42	1	56
PROVE REGIA in SCENA (Artisti, Coro, Ballo, Comparsa)	32	34	29	95
PROVE d' ASSIEME	20	22	22	64
PROVE ANTEPIANO	3	0	2	5
PROVE all'ITALIANA	2	1	2	5
PROVE GENERALE/ANTEPRIME (non a pagamento)	4	1	3	8
PROVE GENERALE/ANTEPRIME/ DIDATTICA (a pagamento)	24	0	6	30

NB: solo per le prove di sala del coro il 1° periodo "T. Filarmonico" è da considerarsi gennaio - aprile

NB: tutte le prove calcolate in termini di prestazioni meno che per le prove tecniche / luci calcolate come giornate di prova.

TIPO DI PRESTAZIONI	ROYAL OPERA HOUSE - OMAN set-ott. 2015
LETTURE (Orchestra) *	1
PROVE di SALA (Coro) *	2
PROVE di SALA (Ballo) *	11
PROVE (giorni) TECNICA/LUCI (Tecnici)	12
PROVE REGIA in SALA (Artisti, Coro, Comparse)	0
PROVE REGIA in SCENA (Artisti, Coro, Ballo, Comparse)	9
PROVE d' ASSIEME	2
PROVE ANTEPIANO	0
PROVE all'ITALIANA	1
PR.GENERALE/ANTEPRIME (non a pagamento)	2

*NB: comprese anche prove di preparazione a Verona

- **Realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario**

Fondazione Arena di Verona, con il progetto **ARENA YOUNG**, da oltre dieci anni organizza attività dedicate ed iniziative mirate, per realizzare l'incontro tra il mondo della scuola e quello del Teatro. Dal 1998 abbiamo il piacere e l'onore di condividere con numerosissimi ragazze e ragazzi la grande emozione della musica e dello spettacolo dal vivo. Per la stagione 2015 è tornata l'iniziativa Anteprema Giovani Under 30, un modo per conoscere l'arte ed il lavoro del Teatro e per partecipare alla grande emozione della musica assistendo alle prove generali. Sono continuate, inoltre, riservate alle Scuole ed all'Università, le tradizionali promozioni riferite ai Concerti al Teatro Filarmonico e per il Festival Lirico 2015. Nello specifico tale proposta ha previsto le seguenti attività:

- **Anteprema giovani under 30**
- **Visite guidate: al Teatro Filarmonico di Verona ed ai Laboratori di scenografia**
- **Ritorno all'Opera**
- **Il Teatro si racconta**
- **La Scuola e Università all'Opera: tale proposta è riferita al Festival Areniano 2015**
- **Opera Aperta – AIDA in collaborazione con "Musica d'insieme per crescere**
- **AMO (Arena Museo Opera) – Palazzo Forti / Verona**

• **Anteprima giovani under 30**

Presentazioni al pianoforte delle produzioni d'opera, di balletto e concertistiche, con relativo invito alle prove generali, rispettivamente per posti unici del costo di Euro 5 per opera e balletto ed Euro 3 per concerto. Di seguito le Produzioni per cui si è programmata tale attività:

LIRICA E BALLETO prova generale > posto unico Euro 5

Op. La Traviata di G. Verdi

Direttore Marco Boemi

Regia Henning Brockaus

Giovedì 22 gennaio 2015

- ore 14.30 Sala Filarmonica, presentazione al pianoforte
- ore 16.00 Teatro Filarmonico, prova generale;

Ball. XX Secolo musiche di Schönberg, Stravinskij e Ravel

Direttore Roman Brogli Sacher

Coreografia Renato Zanella

Giovedì 12 febbraio 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale;

Ball. El Amor Brujo di M. De Falla e **op. Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni

Direttore Jader Bignamini

Regia e Coreografia Renato Zanella

Giovedì 5 marzo 2015

- ore 14.30 Sala Filarmonica, presentazione
- ore 16.00 Teatro Filarmonico, prova generale;

Op. Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini

Direttore Stefano Montanari

Regia Pier Francesco Maestrini

Giovedì 09 aprile 2015

- ore 14.30 Sala Filarmonica, presentazione
- ore 16.00 Teatro Filarmonico, prova generale

Gran Gala di Danza

Direttore Roman Brogli Sacher

Coreografia Renato Zanella

Giovedì 14 maggio 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

Op. Il Flauto Magico di W. A. Mozart

Direttore Philipp Von Steinaecker

Regia Mariano Furlani

Venerdì 6 novembre 2015

- ore 14.30 Sala Filarmonica, presentazione
- ore 16.00 Teatro Filarmonico, prova generale;

Op. La Forza del destino di G. Verdi

Direttore Omer Meir Wellber

Regia Pier Francesco Maestrini

Venerdì 11 dicembre 2015

- ore 14.30 Sala Filarmonica, presentazione
- ore 16.00 Teatro Filarmonico, prova generale;

CONCERTI SINFONICI T. FILARMONICO (VR): prova generale > posto unico
Euro 3

Mannucci, Barber, Dvorak

Direttore Robert Tuohy

Sabato 10 gennaio 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

Finzi , Stravinsky e Čajkovskij

Direttore Lü Jia

Venerdì 30 gennaio 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

Dvorak, Glazunov, Musorgskij/Ravel

Direttore Jan Latham Koenig

Sabato 07 febbraio 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

Sibelius, Grieg, Strauss

Direttore Philipp Von Steinaecker

Sabato 21 febbraio 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

Brahms, Paganini, Respighi

Direttore Keri Lynn Wilson

Sabato 21 marzo 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

Bloch, Cajkovskij

Direttore Omer Meir Wellber

Sabato 28 marzo 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

Brahms, Cajkovskij

Direttore Francesco Omassini

Venerdì 24 aprile 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

Sibelius, Brahms

Direttore Marcus Bosch

Sabato 9 maggio 2015

- ore 10.30 Teatro Filarmonico, prova generale

- **Visite guidate**

Teatro Filarmonico di Verona - Laboratori di scenografia

Le visite al Teatro Filarmonico e ai Laboratori di Via Gelmetto si sono svolte in regime di gratuità, e riservate esclusivamente alle scuole che hanno partecipato ad almeno una delle prove generali in programma.

- **Ritorno all'Opera**

Si è trattata di un'iniziativa culturale per promuovere e diffondere l'Opera lirica.

La Fondazione Arena, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale XII - Verona, ha proposto un percorso di avvicinamento al mondo dell'opera lirica. Durante la stagione operistica al Teatro Filarmonico del 2015 sono stati invitati i dirigenti, gli insegnanti, i genitori e gli studenti a partecipare alle rappresentazioni, di seguito riportate.

Il calendario ha previsto l'opportunità di partecipare ad un "**Preludio all'Opera**" come momento di approccio alla trama, ai personaggi, al linguaggio della lirica in Sala Maffeiana. Seguono un aperitivo offerto da Fondazione Arena e la visione dello spettacolo al Teatro Filarmonico.

Il costo di tali biglietti speciali è stato di Euro 6 per gli studenti ed Euro 12 per dirigenti, docenti, personale A.T.A. e genitori.

Di seguito le Produzioni per cui è stata programmata tale attività:

La Traviata di G. Verdi
Direttore Marco Boemi
Regia Henning Brockaus
Martedì 27 gennaio 2015

- ore 18.00 Sala Maffeiana, preludio
- ore 19.00 Teatro Filarmonico, opera
- ore 19.30 Sala Maffeiana, preludio
- ore 20.30 Teatro Filarmonico, opera

Giovedì 29 gennaio 2015

XX Secolo musiche di Schönberg, Stravinskji e Ravel

Direttore Roman Brogli Sacher
Coreografia Renato Zanella
Venerdì 13 febbraio 2015

- ore 19.30 Sala Maffeiana, preludio
- ore 20.30 Teatro Filarmonico, balletto

El Amor Brujo di M. De Falla e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni

Direttore Jader Bignamini
Regia e coreografia Renato Zanella
Martedì 10 marzo 2015

- ore 18.00 Sala Maffeiana, preludio
- ore 19.00 Teatro Filarmonico, opera
- ore 19.30 Sala Maffeiana, preludio
- ore 20.30 Teatro Filarmonico, opera

Giovedì 12 marzo 2015

Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini

Direttore Stefano Montanari
Regia Pier Francesco Maestrini
Martedì 14 aprile 2015

- ore 18.00 Sala Maffeiana, preludio
- ore 19.00 Teatro Filarmonico, opera
- ore 19.30 Sala Maffeiana, preludio
- ore 20.30 Teatro Filarmonico, opera

Giovedì 16 aprile 2015

Il Flauto Magico di W. A. Mozart

Direttore Philipp Von Steinaecker

Regia Mariano Furlani

Martedì 10 novembre 2015

- ore 18.00 Sala Maffeiana, preludio
- ore 19.00 Teatro Filarmonico, opera
- ore 19.30 Sala Maffeiana, preludio
- ore 20.30 Teatro Filarmonico, opera

Giovedì 12 novembre 2015

La Forza del destino di G. Verdi

Direttore Omer Meir Wellber

Regia Pier Francesco Maestrini

Martedì 15 dicembre 2015

- ore 18.00 Sala Maffeiana, preludio
- ore 19.00 Teatro Filarmonico, opera
- ore 19.30 Sala Maffeiana, preludio
- ore 20.30 Teatro Filarmonico, opera

Giovedì 17 dicembre 2015

• **Il Teatro si racconta**

Progetto didattico rivolto agli alunni della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria di primo grado (costo Euro 3).

IL CORPO DI BALLO

El amor Brujo di Manuel de Falla

Direttore Jader Bignamini

Coerografia Renato Zanella

Mercoledì 11 e venerdì 13 marzo 2015 ore 10.30

IL CORO

Lezione-concerto alla scoperta della struttura e del funzionamento del Coro. Soprani e contralti, tenori e bassi: quali differenze? Il Maestro del Coro accompagnerà il giovane pubblico in un affascinante viaggio nel mondo delle voci della lirica.

Martedì 17 e mercoledì 18 marzo 2015 ore 10.30

L'ORCHESTRA

Lezione-concerto per un incontro ravvicinato con gli strumenti musicali, dal materiale di cui sono costruiti alla tecnica di esecuzione e alle caratteristiche timbriche. Archi, fiati, ottoni, percussioni e tastiere e ... il Direttore d'orchestra, che li governa tutti con un solo gesto.

Mercoledì 15 e venerdì 17 aprile 2015 ore 10.30

• **La Scuola e Università all'Opera**

Tale proposta è riferita al **FESTIVAL ARENIANO 2015**

Per alcuni spettacoli, le cui date sono sotto indicate, il mondo della Scuola e dell'Università hanno potuto usufruire delle seguenti agevolazioni:

- | | |
|-------------------------------------|---------|
| ▪ Poltroncina centrale di gradinata | Euro 50 |
| ▪ Poltroncina di gradinata | Euro 40 |
| ▪ Gradinata settori C e F | Euro 10 |

Date e Produzioni d'opera per le quali sono state previste tali agevolazioni:

NABUCCO

Giovedì	25 giugno
Venerdì	03 luglio
Giovedì	09 luglio
Mercoledì	15 luglio
Sabato	18 luglio
Giovedì	23 luglio
Giovedì	13 agosto
Martedì	18 agosto
Sabato	22 agosto
Mercoledì	26 agosto
Sabato	29 agosto
Martedì	01 settembre
Sabato	05 settembre

TOSCA

Venerdì	26 giugno
Mercoledì	08 luglio
Sabato	11 luglio
Giovedì	16 luglio
Giovedì	06 agosto
Venerdì	14 agosto

DON GIOVANNI

Sabato	04 luglio
Venerdì	10 luglio
Venerdì	17 luglio
Giovedì	30 luglio
Mercoledì	12 agosto

AIDA

Domenica	05 luglio
Martedì	07 luglio
Domenica	12 luglio
Martedì	14 luglio
Domenica	19 luglio
Venerdì	31 luglio
Domenica	09 agosto
Martedì	11 agosto
Mercoledì	19 agosto
Domenica	23 agosto
Giovedì	27 agosto
Domenica	30 agosto
Mercoledì	02 settembre
Domenica	06 settembre

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Sabato	01 agosto
Venerdì	07 agosto
Giovedì	20 agosto
Venerdì	28 agosto
Venerdì	04 settembre

ROMÉO ET JULIETTE

Sabato	08 agosto
Venerdì	21 agosto
Giovedì	03 settembre

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS

Mercoledì	22 luglio
-----------	-----------

CARMEN GALA CONCERT

Venerdì	24 luglio
---------	-----------

CARMINA BURANA

Martedì	25 agosto
---------	-----------

- **Opera Aperta – AIDA (in collaborazione con “Musica d’insieme per crescere”)**
Prosegue il progetto triennale di educazione musicale OPERA APERTA – AIDA, iniziato nel 2013 in occasione del Festival del Centenario dell’Arena di Verona, con l’intento di avvicinare un alto numero di studenti delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi della città al mondo dell’Opera.
“Disegnare Musica, Musica d’insieme per crescere”, attivando tutte le sue sperimentate metodologie didattiche, ha proposto una articolata progettualità dedicata al mondo dell’Opera, con lezioni e laboratori interdisciplinari, multidisciplinari ed artistici che hanno incluso altre importanti progettualità scolastiche mirate alla crescita globale del bambino.
Protagonisti sono tutti i bambini di ogni classe e luogo di applicazione è la loro Scuola.
Culmine del progetto diventa la messa in scena di Aida al Teatro Filarmonico , come spettacolo scolastico aperto anche alla città.

Il progetto è ideato e sviluppato da Elisabetta Garilli e realizzato nelle classi dal team di "Disegnare Musica, Musica d'insieme per crescere".

Venerdì 22 maggio 2015 (due rappresentazioni)

Sabato 23 maggio 2015 (due rappresentazioni)

- **AMO (Arena Museo Opera) – Palazzo Forti / Verona**

Amo offre percorsi didattici per incontrare il mondo dell'Opera e le sue potenzialità artistiche, comunicative e creative. Una didattica che pone la classe al centro dell'esperienza educativa.

L'Opera vissuta nel suo Museo: scenografie, bozzetti, costumi, libretti, partiture, dalla spiegazione alla creazione. Il museo diventa un nuovo spazio per studiare creando;

Dalla visita al laboratorio: Una équipe didattica accompagna gli alunni nell'incontro con la macchina operistica, l'arte, i mestieri e i "dietro le quinte";

- **I percorsi didattici**

Per la scuola dell'infanzia

L'opera sottosopra: un laboratorio di creazione per avvicinare i più piccoli alle avventure che l'opera racchiude, le trame fiabesche, i racconti fantastici, i protagonisti eroici. Metto tutto sottosopra quando cerco qualcosa, quando mi serve reinventare per poi costruire qualcosa di mio. Conoscere l'opera con i suoi interpreti e farla diventare la nostra opera.

Per la scuola primaria

L'Opera nello Zaino: L'Operabecedario di storie e musica, interpreti e mestieri; gli alunni ripensano e ricreano un'opera scelta e, a fine laboratorio, tutti i pezzi e i protagonisti dell'allestimento tornano a scuola con loro.

Per la scuola secondaria di 1° e 2° grado

Un'idea chiamata Opera:

L'Opera è un esempio concreto di come si può materializzare un'idea mettendo in sinergia più forme espressive, dall'idea del compositore, alla realizzazione scenica e registica. Ognuno, acquisito un ruolo, partecipa alla creazione artistica da scenografo, regista, cantante, macchinista...

Le tre opere individuate per lo sviluppo laboratoriale sono: Aida di Verdi, Turandot di Puccini e Il Barbiere di Siviglia di Rossini.

Didattica all'Opera > Euro 5 a partecipante (comprendente ingresso, visita guidata e laboratorio)

- **Famiglie all'Opera**

Visite guidate, laboratori e spettacoli

- **Realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:**

Si sono svolte presso la Sala Filarmonica, in collaborazione con le due più importanti Associazioni Musicali della città – Verona Lirica e Gli Amici del Filarmonico - le seguenti Conferenze, relative a produzioni previste al Teatro Filarmonico nel periodo gennaio/dicembre:

- 23 gennaio **LA TRAVIATA** relatore Annacchini Davide
- 27 febbraio **EL AMOR BRUJO/CAVALLERIA RUSTICANA** relatore Marco Materassi
- 10 aprile **IL BARBIERE DI SIVIGLIA** relatore Fabio Sartorelli
- 6 novembre **IL FLAUTO MAGICO** relatore Michele Girardi

Il Commissario Straordinario

Carlo Fuortes



Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA VR

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

<u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</u>	31.12.2015	31.12.2014
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.853.182	28.853.182
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	210.121	287.356
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.959	37.517
7) Altre	255.147	292.405
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.330.409	29.470.460
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Fabbricati e terreni	8.803.894	9.094.538
2) Impianti e macchinari	1.144.670	1.364.677
3) Attrezzature industriali e commerciali	183.415	236.749
4) Altri beni	4.443.689	5.066.679
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.575.668	15.762.643
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	12.325.000	12.325.000
a TOTALE Imprese controllate	12.325.000	12.325.000
1 TOTALE Imprese controllate	12.325.000	12.325.000
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
<i>d) altri esigibili</i>		
<i>d2) altri esigibili oltre es. succ.</i>	129.576	129.035
d TOTALE altri esigibili	129.576	129.035
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie)	129.576	129.035
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.454.576	12.454.035

Bilancio di Esercizio 2015

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	56.360.653	57.687.138
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) di materie prime, sussidiarie e di consumo	218.747	229.597
I TOTALE RIMANENZE	218.747	229.597
II) CREDITI (Att. circ.) VERSO:		
1) Clienti:		
a) <i>Crediti v/clienti entro es. successivo</i>	667.719	668.580
1 TOTALE Clienti	667.719	668.580
2) Verso imprese controllate		
a) Verso imprese controllate	201.898	417.278
2 TOTALE Verso imprese controllate	201.898	417.278
4) Verso Enti pubblici di riferimento	654.762	4.530.746
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	242.483	1.317.992
4-bis TOTALE Crediti tributari	242.483	1.317.992
5) Altri (circ.):		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	512.652	1.040.188
5 TOTALE Altri (circ.)	512.652	1.040.188
II TOTALE CREDITI (Att. circ.) VERSO	2.279.514	7.974.784
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	128.243	72.822
2) Assegni	-	28.402
3) Danaro e valori in cassa	26.971	11.427
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	155.214	112.651
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.653.475	8.317.032
D) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	329.089	321.022
D TOTALE RATEI E RISCONTI	329.089	321.022
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	59.343.217	66.325.192
di cui totale attivo indisponibile	28.853.182	28.853.182
di cui totale attivo disponibile	30.490.035	37.472.010

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO DISPONIBILE

I) Fondo di dotazione	(5.392.080)	(5.392.080)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(3.642.067)	2.595.916
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.390.125)	(6.237.983)

A TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE (10.424.272) (9.034.147)

A1) PATRIMONIO INDISPONIBILE

Riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato immobili) 28.853.182 28.853.182

A1) TOTALE PATRIMONIO INDISPONIBILE 28.853.182 28.853.182

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri acc.ti e fondi 4.892.400 3.988.864

B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI 4.892.400 3.988.864

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 5.996.529 6.138.478

D) DEBITI

3) Debiti verso banche 8.184.544 16.324.304

5) Acconti 124.980 -

7) Debiti verso fornitori

a) *Debiti verso fornitori entro es. successivo* 13.655.661 11.459.194

7 TOTALE Debiti verso fornitori 13.655.661 11.459.194

9) Debiti verso imprese controllate

a) Debiti verso imprese controllate 651.855 942.992

9 TOTALE Debiti verso imprese controllate 651.855 942.992

10) Debiti verso Comune di Verona 475.114 466.758

12) Debiti tributari

a) esigibili entro es. succ. 584.285 538.799

12 TOTALE Debiti tributari 584.285 538.799

13) Debiti verso Istituti previdenziali:

a) esigibili entro es. succ. 782.575 861.247

13 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali 782.575 861.247

Bilancio di Esercizio 2015

14) Altri debiti:		
a) esigibili entro es. succ.	4.146.605	4.225.017
14 <i>TOTALE Altri debiti</i>	4.146.605	4.225.017
D TOTALE DEBITI	28.605.619	34.818.311
E) RATEI E RISCOINTI		
2) Altri ratei e risconti	1.419.759	1.560.504
E TOTALE RATEI E RISCOINTI	1.419.759	1.560.504
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	59.343.217	66.325.192
CONTI D'ORDINE		
I) RISCHI		
b) Fidejussioni prestate	154.937	154.937

* * *

Bilancio di Esercizio 2015

<u>CONTO ECONOMICO</u>	31.12.2015	31.12.2014	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi vendite e prestazioni	22.264.916	22.250.692	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.676.202	
5) Altri ricavi e proventi			
<i>a) Altri ricavi e proventi</i>	5.421.168	5.178.943	erog. B.co pop riclassi
<i>b) Contributi conto esercizio</i>	18.183.379	15.739.598	erog. B.co pop riclassi
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	23.604.547	20.918.541	
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	45.869.463	44.845.435	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) materie prime suss., cons., merci			
<i>a) materie prime suss., cons., merci</i>	637.122	1.766.118	
6 TOTALE materie prime suss., cons., merci	637.122	1.766.118	
7) servizi	14.863.809	17.517.596	riclassif. A oneri finanziari
8) per godimento di beni di terzi	2.131.290	2.194.137	
9) per il personale:			
<i>a) salari e stipendi</i>	18.174.180	18.893.020	
<i>b) oneri sociali</i>	4.783.129	4.964.579	
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.005.304	1.048.573	
<i>e) altri costi</i>	431.507	407.227	
9 TOTALE per il personale	24.394.120	25.313.399	
10) ammortamenti e svalutazioni			
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	138.816	198.107	
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	1.211.327	1.903.198	
<i>d) svalutaz. attivo circolante:</i>			
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	642.185	147.550	
<i>d TOTALE svalutaz. attivo circolante</i>	642.185	147.550	
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	1.992.328	2.248.855	
11) variazioni rimanenze di materie prime, suss., cons., merci	10.850	(380)	
12) accantonamenti per rischi	1.352.037	357.569	
13) altri accantonamenti	-	-	
14) oneri diversi di gestione	547.410	717.249	
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	45.928.966	50.114.543	
A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	(59.503)	(5.269.108)	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.

a4) da altri - 2.806

a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz. - **2.806**

d) proventi finanz. diversi dai precedenti

d4) da altri 1 21

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti **1 21**

16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) 1 2.827

17) interessi e altri oneri finanziari da:

d) debiti verso banche 895.976 656.381 riclassifica da oneri bancari

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari 895.976 656.381

17bis) utili e perdite su cambi

a) utili su cambi 3 -

b) perdite su cambi 9 100

17bis TOTALE utile e perdite su cambi (6) (100)

C 15+16-17+17bis TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (895.981) (653.654)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - -

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - -

A-B+C+D+E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (955.484) (5.922.762)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio,correnti,differite e anticipate

a) imposte correnti 434.641 315.221

22) Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differ. e antic. 434.641 315.221

26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (1.390.125) (6.237.983)

* * *

Bilancio di Esercizio 2015

RENDICONTO FINANZIARIO

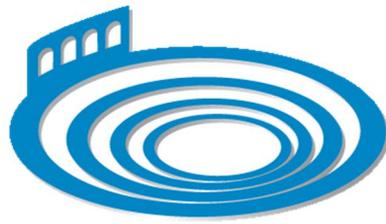
	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.390)	(6.238)
Imposte sul reddito	435	315
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	896 0	589 (1)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivati dalla cessione di attività	-	(1)
	(59)	(5.335)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	1.849	279
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.350	2.101
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.140	(2.955)
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	74	(217)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	1.906	1.864
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(8)	(17)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(141)	(282)
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.963	1.980
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.945	373
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(896)	(588)
(Imposte sul reddito pagate)	(381)	(441)
Dividendi Incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(445)	(387)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	8.223	(1.043)
	Totale della gestione reddituale (A)	8.223 (1.043)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	(25)	(1.914)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	4
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(investimenti)	(15)	(102)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Bilancio di Esercizio 2015

Attività finanziarie non immobilizzate

	(investimenti)	-	-
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	8.183	(3.055)
 C. Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
	incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(8.140)	3.034
	Accensione finanziamenti	-	-
	Rimborso finanziamenti	-	-
	Variazione crediti per finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>			
	Aumento di capitale a pagamento		
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	43	(21)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	43	(21)
 Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015			
		112	133
Disponibilità liquide al 31° dicembre 2015			
		155	112
		-	-

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Commissario Straordinario sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente Nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, da altre disposizioni del Codice Civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, in allegato è presentato il rendiconto finanziario.

Il posticipo dell'approvazione del presente bilancio oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'articolo 14 dello Statuto della Fondazione si è reso necessario per consentire:

- il recepimento dei dati consuntivi dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 della controllata Arena Extra S.r.l.;

- l'espletamento delle attività conseguenti alla delibera del Consiglio di Indirizzo n. 54 del 30 dicembre 2015 in cui è stata fatta richiesta al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("MiBACT") di adesione alla procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 91 del 2013 convertito nella Legge 112 del 2013 (cosiddetta "Legge Bray"), grazie all'estensione a tutte le Fondazioni interessate di tale possibilità prevista dal comma 356 dell'art. 1 della Legge 208/2015. Si rimanda alla sezione che segue per una descrizione degli eventi occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015 a seguito della suddetta delibera.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate e ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), interpretati e integrati dai Principi Contabili per gli Enti non profit con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. In particolare, il bilancio al 31 dicembre 2015, pur a fronte di un risultato netto negativo di Euro 1.390.125, è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale in base alle motivazioni di seguito illustrate.

Va innanzitutto rilevato che, il proseguimento del percorso virtuoso di contenimento dei costi iniziato negli esercizi precedenti, che aveva portato nell'esercizio 2014 ad una riduzione dei costi della produzione per Euro 9,6 milioni rispetto al 2013, è proseguito anche nel 2015, esercizio in cui i costi di produzione sono stati ridotti di oltre Euro 4 milioni rispetto al 2014.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2015 risulta negativo per Euro 23,9 milioni (- Euro 15,5 milioni al 31 dicembre 2014) e la variazione peggiorativa rispetto alla chiusura dell'esercizio 2014 va ricercata principalmente nell'aumento dei debiti nei confronti dei fornitori (+ Euro 2,2 milioni) e di una diminuzione dei crediti verso Enti pubblici di riferimento (- Euro 3,8 milioni).

L'indebitamento netto verso banche della Fondazione al 31 dicembre 2015 risulta pari a Euro 8 milioni (Euro 16,2 al 31 dicembre 2014).

La differenza tra valore e costi della produzione migliora nettamente rispetto all'anno precedente risultando solo leggermente negativa (-Euro 60 mila nel 2015; - Euro 5,3 milioni nel 2014).

Si ricorda in questa sede quanto diffusamente descritto nelle note al bilancio chiuso il 31 dicembre 2014, ossia che nell'esercizio in esame la Fondazione Arena di Verona, con il supporto di una primaria società di consulenza con specifiche competenze in materia, ha elaborato un piano pluriennale 2015 - 2017 (di seguito il "Piano") che il

Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha voluto approvare specificamente in data 30 giugno 2015.

Il Piano, predisposto sulla base di una strategia volta a ripristinare tempestivamente una situazione di equilibrio economico-finanziario a seguito del risultato pesantemente negativo conseguito dalla Fondazione nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, prevede sostanzialmente:

- da un lato un incremento stabile di contributi provenienti dal territorio, da Enti sia pubblici che privati, individuato in Euro 3,5 milioni nel 2015 e in Euro 4 milioni annui circa a partire dal 2016;
- dall'altro la riduzione e la razionalizzazione di diverse tipologie di costi per un importo complessivo stimato in Euro 3 milioni circa nel 2015 e in Euro 4 milioni circa a partire dal 2016.

Con riferimento alla prima delle sopra esposte condizioni, come si potrà riscontrare dai dettagli della presente nota integrativa, l'incremento di contributi per l'esercizio in esame vi è effettivamente stato grazie sia, innanzitutto, al Gruppo AGSM, che tramite la controllata AGSM Energia S.p.A. ha erogato un contributo pari a Euro 3,2 milioni, sia alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato della provincia di Verona la quale, oltre al contributo ordinario in qualità di socio, ha deliberato l'erogazione di ulteriori Euro 0,5 milioni di contributo straordinario.

È tuttavia da segnalare che alla data di redazione del presente documento il suddetto contributo non è stato erogato ed inoltre la Camera di Commercio ha comunicato recentemente alla Fondazione le motivazioni in base alle quali non si sente obbligata a procedere in tal senso. Nelle more di un auspicabile chiarimento, pur nella convinzione della sussistenza dei presupposti che hanno portato all'iscrizione in bilancio del credito di Euro 500.000, il Commissario Straordinario ha ritenuto, prudenzialmente, di svalutare interamente il credito nei confronti dell'Ente, come di seguito evidenziato in calce al commento alla voce "Crediti verso Enti pubblici di riferimento".

In merito alla seconda delle condizioni precedentemente esposte, ossia con riferimento alla razionalizzazione e al contenimento dei costi, ricordando come l'obiettivo di economicità che ha caratterizzato sin da subito le strategie della Sovrintendenza - che ha gestito la Fondazione sino alla nomina dell'attuale Commissario Straordinario - sia stato coerentemente sin qui perseguito con efficacia, si fa presente che nell'esercizio in esame sono state intraprese con successo attività di rinegoziazione degli accordi in essere con alcuni fornitori, iniziative di razionalizzazione delle spese di gestione degli immobili nonché assunte decisioni in merito all'abbattimento dei costi relativi ad attività pubblicitarie. Da tali azioni è conseguita una notevole riduzione dei costi di produzione 2015 rispetto all'esercizio precedente (- Euro 4.185.577), assai più rilevante rispetto a quella prevista in sede di piano e di bilancio di previsione per circa Euro 2,8 milioni.

L'attuazione degli interventi indicati nel Piano ha portato quindi a superare i risultati attesi sul fronte del contenimento dei costi mentre sul versante ricavi le vendite di biglietteria sono state purtroppo inferiori alle attese.

È rimasto pertanto irrisolto il problema della mancanza di liquidità legato non solo al risultato negativo dell'esercizio 2014, ma anche alla contrazione della concessione di credito da parte degli istituti bancari che nel 2015 hanno sostanzialmente dimezzato le linee di credito concesse. Fondazione Arena di Verona ha dovuto far fronte alla carenza di liquidità finanziaria rinunciando, tra l'altro, al nuovo allestimento che

tradizionalmente caratterizza la prima delle rappresentazioni areniane estive e ridimensionando inoltre gli investimenti in pubblicità.

Il Bilancio di previsione 2016, approvato dal Consiglio d'Indirizzo della Fondazione in data 7 marzo 2016, comprensivo, tra l'altro, del budget 2016 e del piano triennale 2016 - 2018, espone tuttavia una situazione di sostanziale pareggio per l'esercizio ora in corso, prevedendo un risultato netto positivo di rilievo per i due esercizi successivi. Tale situazione risulta confermata anche nel Piano di Risanamento predisposto nell'esercizio ora in corso e successivamente illustrato.

Come accennato in premessa, il Consiglio d'Indirizzo di Fondazione Arena di Verona, alla fine del 2015, ha deliberato di aderire alla procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 91 del 2013 convertito nella Legge 112 del 2013 (cosiddetta "Legge Bray") recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" la quale prevede l'erogazione, per le fondazioni lirico-sinfoniche che versino in una situazione di grave squilibrio finanziario e patrimoniale, di un finanziamento statale di durata massima trentennale ad un tasso agevolato. Pur non rientrando in questa categoria, Fondazione Arena di Verona ha potuto deliberare l'adesione alla Legge Bray in quanto il comma 356 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha previsto tale possibilità per tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche.

Poiché uno dei requisiti essenziali per accedere alla Legge Bray è la rinegoziazione degli accordi di secondo livello con le principali Organizzazioni sindacali, la Fondazione ha sottoposto un accordo quadro alle Organizzazioni sindacali ottenendo, in data 22 marzo 2016, la firma da una sola delle quattro "sigle". Successivamente altre due sigle sindacali hanno deciso di sottoscrivere tale accordo, previa tuttavia validazione della propria scelta da parte dei lavoratori di Fondazione Arena di Verona mediante apposito referendum.

La votazione da parte dei lavoratori, seppur con uno scarto minimo, ha visto prevalere il parere negativo alla sottoscrizione dell'accordo.

Preso atto dell'esito negativo delle trattative, in data 7 aprile 2016 il Consiglio di Indirizzo ha deliberato di chiedere al Ministero vigilante (MiBACT) di porre Fondazione Arena di Verona in liquidazione coatta amministrativa.

Il Ministero, con specifico decreto del 15 aprile 2016, ha comunicato l'immediata decadenza del Consiglio di Indirizzo e la revoca dell'incarico del Sovrintendente in carica. Con il medesimo dispositivo ha nominato il prof. Carlo Fuortes Commissario Straordinario della Fondazione a far data dal 18 aprile 2016.

Il Commissario Straordinario ha avuto incarico dal Ministero di assicurare il regolare svolgimento del Festival 2016 e di verificare se vi fossero le condizioni per aderire al percorso di risanamento previsto dalla già menzionata Legge n. 112 del 2013. Ravvisata la sussistenza delle suddette condizioni, il Commissario, avvalendosi anche della collaborazione di una primaria azienda di consulenza con specifiche competenze nel settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ha predisposto il Piano di Risanamento triennale 2016 - 2018 ex L. 112/2013 e L. 208/2015.

In sintesi, i contenuti inderogabili del Piano previsti dall'art. 11 c. 1 (aggiornati a seguito delle previsioni di cui al c. 356 della Legge 208/2015) sono di seguito esposti:

- rinegoziazione e ristrutturazione del debito della Fondazione che preveda uno stralcio del valore nominale complessivo della situazione debitoria;

- indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dallo Stato partecipanti alla Fondazione;
- riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo fino al cinquanta per cento di quella in essere al 31 dicembre 2015 e una razionalizzazione del personale artistico;
- divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il periodo 2016 - 2018;
- entità del finanziamento richiesto allo Stato;
- individuazione di soluzioni idonee, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, a riportare la Fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico;
- cessazione dell'efficacia dei contratti integrativi aziendali in vigore,
- applicazione esclusiva degli istituti giuridici e dei livelli minimi delle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e la previsione che i contratti collettivi dovranno in ogni caso risultare compatibili con i vincoli finanziari stabiliti dal piano;
- obbligo per la Fondazione di verificare che nel corso degli anni non siano stati corrisposti interessi anatocistici agli istituti bancari che hanno concesso affidamenti.

La Fondazione ha predisposto il proprio Piano di Risanamento per il triennio 2016 – 2018, che verrà presentato al Commissario Straordinario istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo entro il 30 giugno 2016, impegnandosi ad attuare i punti inderogabili sopra descritti, con contestuale richiesta di accesso al fondo rotativo messo a disposizione dallo Stato tramite la Legge Bray.

Come prima, imprescindibile e improcrastinabile azione da concretizzare coerentemente ai requisiti della L. 112/2013, la Fondazione ha sottoposto alle quattro Organizzazioni sindacali presenti presso la Fondazione un insieme di misure di razionalizzazione del personale e in data 15 giugno 2016 le stesse hanno sottoscritto l'accordo proposto dal Commissario Straordinario (l'“Accordo”) su cui le assemblee dei lavoratori si sono espresse favorevolmente il giorno successivo.

Come esplicitato dall'art. 2 del Verbale di Accordo, le misure nello stesso contenute sono intraprese nell'ottica di *“realizzare l'indispensabile risanamento di bilancio (omissis) attraverso la riduzione del costo del personale pari a 4M€...”*

Tale Accordo prevede, relativamente al triennio 2016 – 2018, le misure strutturali di seguito sinteticamente descritte:

- riduzione dell'attività produttiva nei mesi di ottobre e novembre con impatto di riduzione del tempo lavorato e delle retribuzioni del personale a tempo indeterminato pari a 52 giornate lavorative ed attraverso il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (art. 29 e ss D.Lgs. 148/2015);
- cessazione e rinegoziazione del Contratto Integrativo Aziendale con cessazione dello stesso entro il 30 novembre 2016;
- cessazione immediata della clausola *full time* sul personale aggiunto del Festival areniano;
- razionalizzazione del personale dirigente ed interinale;
- ricorso per la riduzione degli organici alle leve dei pensionamenti e prepensionamenti secondo la legge pre-Fornero con ipotesi di estensione della finestra al 31 dicembre 2018.

La sola prima misura sopra descritta, ossia la sospensione dell'intera attività per 52 giorni lavorativi (due mesi) all'anno, comporta un risparmio stimato in Euro 2,4 milioni all'anno.

Oltre alle azioni previste dall'Accordo con i Sindacati sopra esposte, sono di seguito sinteticamente indicate le ulteriori azioni d'intervento previste nel Piano di Risanamento per adempiere ai rimanenti requisiti inderogabili previsti dalla Legge e precedentemente illustrati:

- Rinegoziazione e ristrutturazione del debito in essere al 31 dicembre 2015. Poiché il debito della Fondazione è caratterizzato principalmente dall'esposizione nei confronti di fornitori, artisti, istituti di credito, essa ha posto in essere azioni volte a conseguire uno stralcio del valore nominale del debito in essere sui debiti verso i fornitori.
- Indicazione della contribuzione a carico degli Enti diversi dallo Stato partecipanti alla Fondazione. La contribuzione a carico degli Enti suddetti è caratterizzata dai contributi in conto esercizio della Regione Veneto, del Comune di Verona, dei soci fondatori *ope legis* e di altri enti: l'entità dei contributi a carico di Enti, indicata prudenzialmente tenendo conto dell'andamento storico e degli impegni ad oggi assunti, ammonterà complessivamente a Euro 4,1 milioni/anno circa.
- In aggiunta alle misure indicate nell'Accordo con le Organizzazioni sindacali sopra descritte, è prevista la cessazione dell'attività del corpo di ballo stabile quale azione unilaterale da parte della Fondazione con messa in mobilità (ex L. 223/1991) e campagna d'incentivazione delle risorse coinvolte;
- Divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, salvo indicazione di misure di copertura adeguate. Non verranno poste in essere operazioni che non siano "autofinanziabili" e non verranno accese nuove linee di credito.
- Indicazione dell'entità del finanziamento dello Stato. Il Piano è stato costruito ipotizzando un finanziamento da parte dello Stato adeguato alle necessità della Fondazione. È previsto un piano di ammortamento del capitale a 30 anni con pre-ammortamento fino al 2017 e pagamento degli oneri finanziari, con tasso d'interesse agevolato allo 0,5%, a partire dal 2017.
- Individuazione di soluzioni idonee a riportare la Fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio economico. Nel Piano sono elencate e descritte le azioni strategiche finalizzate al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario. Tra le principali:
 - riduzione del costo del personale anche attraverso il nuovo Contratto Integrativo Aziendale;
 - ottimizzazione dei costi esterni e di produzione;
 - ottimizzazione del calendario;
 - rafforzamento della qualità artistica;
 - incremento ricavi da biglietteria anche grazie ad investimenti di marketing.
- Obbligo di verificare che nel corso degli anni non siano stati corrisposti interessi anatocistici agli istituti bancari che hanno concesso affidamenti. La Fondazione ha già conferito mandato ad *advisor* qualificati per la verifica dell'assenza di interessi anatocistici, commissioni non dovute e superamento tassi di usura sugli affidamenti concessi alla Fondazione negli anni passati.

Il Commissario Straordinario della Fondazione ritiene che il Piano di Risanamento sopra descritto nelle sue peculiarità essenziali - integrato da appropriata

documentazione sottostante, tra cui, di particolare rilievo, il più volte menzionato Accordo con le Organizzazioni sindacali - esprima le caratteristiche di attendibilità, fattibilità e appropriatezza delle scelte effettuate richieste dalla normativa specifica e sia pertanto idoneo ad assicurare gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario entro i tre successivi esercizi.

Conseguentemente, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito dell'approvazione del bilancio in esame, procederà a sottoporre il Piano di Risanamento suddetto al Commissario Straordinario istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

In data 22 marzo 2016 il Tribunale Amministrativo del Lazio ha depositato la sentenza n. 03546/2016 con la quale accoglie il ricorso promosso da Fondazione Arena di Verona nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a causa della penalizzazione subita in sede di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (di seguito "FUS") 2014. I nuovi criteri di ripartizione introdotti dalla Legge 112/2013 (art. 11 c. 20) avevano trovato un'applicazione nel Decreto Ministeriale attuativo del 3 febbraio 2014 fortemente penalizzante per la Fondazione la quale aveva pertanto deciso di fare ricorso al TAR del Lazio, assistita da un legale individuato per la specifica competenza in materia. L'udienza di discussione del ricorso innanzi al TAR era stata fissata per il 12 febbraio 2015, ma solo nel corso del mese di marzo 2016 se ne è conosciuto l'esito.

Il TAR ha accolto le istanze promosse da Fondazione Arena di Verona parzialmente, ma sugli elementi di maggior importanza. In particolare ha dato ragione alla Fondazione relativamente all'illegittimità dell'abbattimento di punteggio del 40% che essa aveva subito in maniera indiscriminata sulla prima voce di riparto che regola la distribuzione del 50% del FUS totale riservato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche.

Il valore di tale provvedimento potrebbe portare ad un incremento del contributo statale che su base annua potrebbe attestarsi su Euro 1,5 milioni. Si segnala che, nella predisposizione del Piano di Risanamento, il Commissario Straordinario non ha prudenzialmente preso in considerazione i possibili impatti positivi futuri sopra descritti che potrebbero derivare dall'evoluzione del contenzioso su cui si è espresso il TAR del Lazio.

Anche sul fronte finanziario nell'esercizio ora in corso si evidenziano sviluppi positivi: gli istituti di credito con cui opera la Fondazione hanno concesso nel corso del mese di maggio 2016 delle linee di credito che superano, complessivamente, Euro 4 milioni. Ciò permette di fare fronte con maggiore serenità agli impegni connessi con la preparazione e lo svolgimento del Festival areniano.

Le assunzioni alla base del Piano di Risanamento 2016 - 2018 sono caratterizzate, oltre che dai profili di aleatorietà insiti in qualsiasi documento previsionale, da elementi di incertezza riconducibili a: (i) la capacità del *management* di attuare nei modi e nei tempi previsti le direttrici strategiche d'intervento individuate nel Piano per quanto attiene agli interventi sul modello di *business* e sui ricavi e all'ottimizzazione dei costi per servizi mediante interventi sul processo di acquisto, (ii) il mantenimento di un adeguato supporto economico da parte degli Enti presenti sul territorio, pubblici e privati, tramite l'ottenimento di contributi e sponsorizzazioni.

Esiste inoltre un profilo d'incertezza legato all'approvazione del Piano di risanamento da parte degli Organi ministeriali competenti e, conseguentemente, all'ammissione della Fondazione al percorso di risanamento previsto dalla menzionata Legge 112/2013, nonché alla tempistica del processo di approvazione anche con riferimento

al perfezionamento dello stesso in tempi compatibili con le esigenze operative della Fondazione.

Dopo aver valutato le incertezze sopra descritte, il Commissario Straordinario, in considerazione: (i) dell'Accordo raggiunto con le Organizzazioni sindacali da cui scaturisce per la Fondazione un ridimensionamento del costo annuo del personale, a regime, di Euro 2,4 milioni già con la sola misura della sospensione delle attività produttive per 52 giornate all'anno, (ii) della concretezza e fattibilità delle azioni previste nel Piano coerentemente con i contenuti inderogabili indicati dalla Legge 112/2013 dettagliate in precedenza, ha la ragionevole aspettativa che il Piano di Risanamento sarà approvato dagli Organi ministeriali competenti e che il finanziamento connesso all'approvazione dello stesso potrà essere conseguentemente erogato per un importo e in tempi tali da garantire la continuità aziendale della Fondazione nel prevedibile futuro, anche se il supporto finanziario recentemente ottenuto da parte degli Istituti di credito, come sopra evidenziato, consente a Fondazione Arena di Verona di affrontare con sufficiente serenità un eventuale ritardo dell'*iter* di approvazione e del conseguente accesso al Fondo rotativo messo a disposizione dallo Stato. Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello Stato patrimoniale dipendono dall'approvazione del Piano di Risanamento 2016 - 2018 e dal conseguente ottenimento del finanziamento ivi indicato, nonché dal successo delle azioni poste alla base dello stesso, precedentemente descritte, volte al ripristino dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione.

Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Riclassificazioni delle voci di bilancio

Ai fini di una più chiara esposizione dei dati di bilancio e in aderenza a quanto stabilito dai vigenti Principi Contabili, è stata operata, ove necessario, una diversa classificazione di alcune poste contabili rispetto a quella effettuata nei precedenti bilanci. Secondo quanto previsto dall'art. 2423 *ter* del Codice Civile si è pertanto provveduto a riclassificare i corrispondenti valori relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 al fine di rendere comparabile il confronto tra le voci di bilancio. Nel commento delle specifiche voci di bilancio sono fornite adeguate informazioni sulle riclassifiche effettuate.

Criteri di valutazione

Sono descritti di seguito i principali criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate nei vari esercizi, determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferiti alle cessioni dei diritti d'autore sono ammortizzati nell'esercizio corrente come previsto dalle Deliberazioni dell'allora Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22 marzo 2004 e n. 4 del 21 marzo 2011 - con le distinzioni specificate nel punto successivo relativo alle Immobilizzazioni materiali - seguendo il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti scenici a cui si riferiscono.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica.

Ai sensi dell'art. 23 della Legge 800/67, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico.

Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

La voce "7) Altre" immobilizzazioni immateriali comprende le migliorie su beni di terzi ed altri oneri aventi durata pluriennale. I costi capitalizzati come migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di "locazione" per il Teatro Filarmonico e del contratto di concessione per i lavori eseguiti a Palazzo Forti, rispettivamente due e quindici anni al 31 dicembre 2015. Anche gli altri costi pluriennali, nello specifico connessi agli interventi presso Palazzo Forti, sono ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione summenzionato (quindici anni al 31 dicembre 2015).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di

stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96; per il complesso immobiliare di Via Gelmetto e del cosiddetto "ex-cinema Bra" sono iscritti a bilancio al valore di conferimento, come meglio precisato successivamente.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2015. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sono stati fatti a quote costanti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisto del bene, che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	7% - 50%
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
Veicoli movimentazione interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena (di seguito anche "allestimenti scenici areniani") e non. Per entrambe le tipologie viene analizzata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali, distintamente individuata come di seguito specificato.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto economico.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, in base al concetto di perdita durevole di valore.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004, sono stati mantenuti per gli allestimenti scenici con destinazione di utilizzo diversa dall'Arena.

Tali allestimenti sono considerati ad utilità pluriennale nei casi in cui siano oggetto di un contratto di co-produzione con un'altra Istituzione, sia prevista una "ripresa" nei tre anni successivi a quelli di esordio o siano oggetto di una specifica richiesta di utilizzo da parte di un'Istituzione. In questi casi essi sono ammortizzati in un periodo massimo di tre esercizi che può essere esteso a cinque solo se oggetto di contratti di co-produzione.

Con riferimento agli allestimenti scenici areniani e ai connessi diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno incluse tra le immobilizzazioni immateriali, a seguito del procedimento di formazione di stima effettuato in sede di redazione del bilancio 2010, si era ritenuta necessaria una modifica nella vita utile residua di tali beni.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici utilizzati in Arena, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2011, fanno riferimento al numero di rappresentazioni presenti nella Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane (anche "Pianificazione decennale") e sono di seguito sinteticamente illustrati:

- l'ammortamento è effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo, in quanto conservati idoneamente e non influenzati dal fattore moda:
 - o applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena risultante dalla Pianificazione decennale da redigere annualmente;
 - o al 100% nel caso in cui il titolo non risultasse presente nella Pianificazione decennale;
- nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, l'ammortamento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione nella società controllata è valutata con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sarà ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito risultati negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite subite.

Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Inoltre, nell'eventualità in cui, per effetto di tali perdite ritenute durevoli il patrimonio netto contabile della controllata assuma un valore negativo, quest'ultimo importo sarà riflesso a bilancio con lo stanziamento di un apposito fondo.

Crediti

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore presumibile di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore

di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il FIFO.

Le scorte obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

Crediti

I crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Patrimonio Netto

A partire dall'esercizio 2009, come menzionato precedentemente, per adattare la rappresentazione di bilancio alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 389 della L. 244/2007 e a quanto richiesto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la C.M. 595 S22.11.04.19 del 13.01.2010, la "Riserva indisponibile", il cui ammontare risulta pari all'importo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, è evidenziata in una voce distinta dal Patrimonio Disponibile e prima delle altre passività.

Il Patrimonio disponibile comprende il patrimonio iniziale della Fondazione (derivante dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione lirico-sinfonica di diritto privato), al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Il Patrimonio Disponibile comprende anche i conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a patrimonio. Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione (ora Consiglio di Indirizzo) abbiano destinato a patrimonio sono direttamente accreditati al patrimonio di dotazione senza transitare da Conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio disponibile comprende altresì gli utili e le perdite di bilancio realizzati.

Il Patrimonio indisponibile evidenzia invece, in apposita riserva non utilizzabile, neppure per assorbimento delle perdite, un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP, stante l'esenzione da IRES sancita dall'art. 25 comma 5 del D.L.vo 367/96 per le fondazioni musicali, sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio.

Sono altresì considerate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote fiscali IRAP previste per il loro recupero.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità all'art. 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente in materia ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Si precisa che, a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252/2005), parte del trattamento che è maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato a fondi pensione o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Il trattamento di fine rapporto è stato pertanto alimentato dagli accantonamenti maturati prima dell'adesione ai fondi pensioni e per effetto della rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3, Codice Civile, interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti non profit il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp e esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi ricevuti da Fondazione Arena di Verona sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

I "Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" incassati in via anticipata sono registrati in un conto patrimoniale di debito, mentre i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti" incassati in via anticipata

sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata in proporzione al numero degli spettacoli.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio disponibile, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi *pro-rata temporis*.

I contributi in conto capitale sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Nello specifico la Fondazione ha adottato il seguente metodo: i contributi, imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5) vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni e partite in moneta estera

I proventi di biglietteria in moneta estera sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli.

Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono debiti o finanziamenti in valuta estera a medio/lungo termine.

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti - svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v. allegato 1)

La voce "Immobilizzazione immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

Bilancio di Esercizio 2015

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	210.121	287.356	-77.235
Diritti d'uso illimitato degli immobili	28.853.182	28.853.182	-
Altre immobilizzazioni immateriali	255.147	292.405	-37.258
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.959	37.517	-25.558
Totale	29.330.409	29.470.460	-140.051

A decorrere dall'esercizio 2003 sono compresi e imputati alla voce "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Nell'esercizio in esame non sono stati sostenuti costi di questa natura poiché la Fondazione non ha ritenuto di produrre nuovi allestimenti per le motivazioni esposte nella prima parte del presente documento.

Con riferimento ai "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", nell'esercizio 2015 sono stati capitalizzati i costi sostenuti per l'adeguamento dei programmi gestionali, già in uso, alle normative fiscali (Euro 17.409).

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 94.644.

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici e magazzini.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31.12.2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione.

L'ulteriore riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 di Euro 1.291.143 era ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione dell'immobile stesso, già in uso alla Fondazione.

Permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare l'Anfiteatro Arena e i luoghi di spettacolo e le strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività - tra cui il Teatro Filarmonico - per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione, approvato con decreto MiBACT il 29 dicembre 2014, sia all'art. 3 c. 2 che all'art. 5 c. 1 e 2.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono prevalentemente ad investimenti effettuati in esercizi precedenti e, tra questi, ai lavori per l'allestimento delle mostre presso il Museo "A.M.O." (acronimo di "Arena Museo Opera") con sede a Palazzo Forti, al relativo impianto di illuminazione nonché alle opere di adeguamento nella zona pubblico presso la Sala Filarmonica. Nel corso dell'esercizio 2015 sono state effettuate manutenzioni di piccola entità (Euro 6.914) relative all'impianto termico presso il museo "A.M.O." e agli accessi presso il Teatro Filarmonico.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a Euro 44.172.

Le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono all'acquisizione di software, avvenuta nei precedenti esercizi, volta all'implementazione del programma di gestione contabile di biglietteria tuttora in fase di completamento (Euro 11.959). Sono stati riclassificati nei costi per "manutenzione su beni di terzi" Euro 16.728 relativi alle spese sostenute per la riqualificazione della piazzetta adiacente all'ingresso del retropalco del Teatro Filarmonico e degli uffici della Fondazione, iscritti nel precedente esercizio tra le "Immobilizzazioni in corso", in quanto completati nell'esercizio in esame.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2/sub.2)

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Fabbricati e terreni	8.803.894	9.094.538	-290.644
Impianti e macchinari	1.144.670	1.364.677	-220.007
Attrezzature industriali e commerciali	183.415	236.749	-53.334
*Altri beni	4.443.689	5.066.679	-622.990
Totale	14.575.668	15.762.643	-1.186.975

* voce dettagliata successivamente

L'esercizio 2015 ha visto una sensibile contrazione degli investimenti in tutte le categorie di beni materiali sopra evidenziate.

1. Fabbricati e terreni

Riguardano due immobili siti in Verona, e precisamente:

- l'immobile di Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del settore Patrimonio del Comune;
- l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Via degli Alpini, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2012, già in uso alla Fondazione come sala prove. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 7.000.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona.

2. Impianti e macchinari

Con riferimento alla voce "Impianti e macchinari", gli acquisti dell'esercizio in esame pari, al lordo degli ammortamenti, a Euro 4.175, hanno riguardato il rifacimento della pedana pedonale presso l'Anfiteatro Arena (Euro 3.000) e la sostituzione di una benna ribaltabile presso i laboratori di Via Gelmetto (Euro 1.175).

3. Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 8.965 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda l'acquisto di un carrello porta pedane per il Teatro Filarmonico (Euro 3.680), di una sega troncatrice (Euro 1.830), di un regolatore pressione manometro (Euro 1.485), di una pompa pneumatica (Euro 1.485) e di un elettrocompressore (Euro 485) per i laboratori di Via Gelmetto.

4. Altri beni

Il valore netto di questa categoria alla fine dell'esercizio è così composto:

* Altri beni:	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Mobili e arredo d'ufficio	180.102	226.688	-46.586
Macchine elettroniche d'ufficio	44.215	59.829	-15.614
Strumenti musicali	30.791	42.432	-11.641
Materiale musicale	22.461	31.183	-8.722
Allestimenti	4.166.120	4.706.547	-540.427
Totale	4.443.689	5.066.679	-622.990

L'incremento della voce "Altri beni" per complessivi Euro 11.974 al lordo degli ammortamenti, è determinato prevalentemente dall'acquisizione di un casellario e da armadietti per il personale tecnico in servizio presso l'Anfiteatro Arena (Euro 4.577) e di sedute orchestrali (Euro 798) confluiti alla voce "Mobili e arredo d'ufficio"; dall'acquisto di una grancassa con supporti (Euro 1.037) classificata alla voce "Strumenti musicali"; dall'acquisizione di 2 *notebooks* per responsabili direzione allestimenti scenici e direzione artistica (Euro 1.587), da 5 stampanti dislocate presso diversi uffici amministrativi (Euro 2.878) e iscritte alla voce "Macchine elettr. d'Ufficio".

La voce "Allestimenti" è rimasta invariata a livello di costo rispetto all'esercizio precedente; si è ritenuto opportuno infatti, per il 2015, attingere a produzioni già collaudate e apprezzate in occasione di Festival Areniani precedenti che non necessitassero di manutenzioni particolarmente onerose.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIEPartecipazioni in società controllate

La voce che al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 12.325.000, invariata rispetto all'esercizio precedente, riguarda la partecipazione in "Arena Extra S.r.l.", società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione.

Si ricorda in questa sede che in data 30 dicembre 2013 era stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda non attinente alla produzione artistica da Fondazione Arena di Verona ad Arena Extra S.r.l. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43. Il ramo d'azienda conferito, oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. che ne ha quantificato in Euro 12.295.000 il valore complessivo, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito da:

- Archivio fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini;
- Archivio Fotografico;
- Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

A corrispettivo del conferimento era stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per un importo di euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata a capitale, pari a euro 12.235.000, era stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Come consentito dall'art. 28 del D.L.vo 127/91 comma 2 - a), si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato in considerazione dell'irrilevanza dei dati della controllata.

Società	Capitale Sociale 31.12.2015	Utile 31.12.2015	Patrimonio Netto 31.12.2015	Quota Poss.	Valore Bilancio
Arena Extra S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	90.000	5.980	12.719.824	100%	12.325.000

Di seguito viene riportata una tabella con i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena Extra S.r.l. (dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 predisposto dall'Amministratore Unico della società).

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Immobilizzazioni	12.365.079	12.373.724	-8.645
Attivo circolante	978.032	1.238.251	-260.219

Bilancio di Esercizio 2015

Ratei e risconti	12.189	17.860	-5.671
Totale Attivo	13.355.300	13.629.835	-274.535

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Patrimonio Netto	12.719.824	12.713.847	5.977
Debiti esigibili entro esercizio successivo	612.362	904.552	-292.190
Debiti esigibili oltre esercizio successivo	-	1.950	-1.950
Ratei e Risconti passivi	23.114	9.486	13.628
Totale Passivo	13.355.300	13.629.835	-274.535

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Valore della produzione	744.291	1.630.198	-885.907
Costi della produzione	732.179	1.591.616	-859.437
Proventi e oneri finanziari	-634	43	-677
Proventi e oneri straordinari	26	5	21
Imposte	5.524	28.588	-23.064
Utile di esercizio	5.980	10.042	-4.062

Crediti immobilizzati

La voce comprende l'importo di Euro 47.907 relativo a depositi cauzionali corrisposti a terzi ed Euro 81.669 pari al credito vantato nei confronti di INA-Assitalia per la polizza di previdenza complementare relativa ad un impiegato amministrativo della Fondazione, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	218.747	229.597	-10.850
Totale	218.747	229.597	-10.850

CREDITI

I crediti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo e nemmeno oltre cinque esercizi, comprendono le seguenti voci:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Verso clienti	1.375.191	1.372.618	2.573
Fondo svalutazione crediti	-707.472	-704.038	-3.434
Totale	667.719	668.580	-861

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono così composti: Euro 566.990 verso clienti nazionali, Euro 89.116 verso clienti esteri, Euro 1.613 per fatture da emettere a clienti nazionali e Euro 10.000 a clienti appartenenti al territorio comunitario.

I crediti verso clienti sono esposti al valore di realizzo in quanto alcune posizioni scadute da lungo tempo - e/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificate tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione (Euro 414.448 per i clienti nazionali ed Euro 293.024 per i clienti esteri).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2015 è di seguito esposta.

Fondo svalutazione crediti	Saldo 31.12.2014	Utilizzi 2015	Liberazioni 2015	Accan.ti 2015	Saldo 31.12.2015
F. sval. cred. clienti nazionali	334.764	-	62.500	142.184	414.448
F. sval. cred. clienti esteri	369.274	-	76.250	-	293.024
Totale	704.038	-	138.750	142.184	707.472

Crediti verso imprese controllate

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Crediti verso Arena Extra S.r.l.	201.898	417.278	-215.380
Totale	201.898	417.278	-215.380

La tabella evidenzia il credito vantato verso la controllata Arena Extra S.r.l. per le prestazioni di servizi fornite alla stessa nell'esercizio 2015. Si segnala che al 31 dicembre 2015 la Fondazione ha iscritto in bilancio debiti verso la controllata per Euro 651.855, commentati nel seguito della presente nota.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Verso Enti pubblici di riferimento	1.154.762	4.530.746	-3.375.984
Fondo svalu.crediti v/enti pubblici di riferim.	-500.000	-	-500.000
Totale	654.762	4.530.746	-3.875.984

La voce è costituita da crediti per contributi deliberati, ma non ancora erogati alla chiusura dell'esercizio per complessivi Euro 1.154.762, di cui Euro 394.086 verso lo Stato, Euro 155.000 verso la Regione Veneto, Euro 500.000 verso la Camera di Commercio e da crediti nei confronti del Comune di Verona per complessivi Euro 105.676.

I crediti nei confronti di Stato, Regione Veneto, Camera di Commercio di Verona e Comune di Verona sono di seguito analiticamente descritti.

Euro 394.086 nei confronti dello Stato riguardano un contributo aggiuntivo a valere per il solo esercizio 2015 deliberato dal MiBACT nel novembre del 2015 ed erogato nel maggio del 2016.

I crediti verso la Regione Veneto risultano i seguenti: Euro 75.000 per saldo contributo ordinario 2015 ed Euro 80.000 per contributo su attività promozionale turistica 2014/2015. Alla data di stesura del presente documento risultano incassati Euro 80.000 nel mese di febbraio 2016.

Per quanto concerne i crediti verso la CCIAA, in data 2 luglio 2015 la Camera di Commercio di Verona, con delibera di Giunta n. 196 ha approvato "un apporto straordinario complessivo di Euro 1.500.000, da destinare alla Fondazione nel periodo 2015 - 2017 per l'attuazione del Piano industriale relativo" approvando esplicitamente "il contributo straordinario di Euro 500.000, per il corrente esercizio 2015" e subordinando invece "...l'erogazione dell'apporto negli anni 2016 e 2017 alla verifica dell'effettiva attuazione degli interventi indicati nel Piano industriale". Come evidenziato nella prima parte della Nota integrativa, ad oggi il contributo di Euro 500.000 a beneficio dell'esercizio 2015 non è ancora stato erogato. Stante l'intendimento espresso in una recente comunicazione dai vertici della CCIAA di Verona di non procedere in tal senso, pur nella convinzione della sussistenza dei presupposti che hanno portato all'iscrizione in bilancio del credito di Euro 500.000, prudenzialmente esso è stato interamente svalutato nell'esercizio in esame.

I crediti di Euro 105.676 verso il Comune di Verona includono Euro 103.200 per il rimborso dei canoni di affitto degli uffici relativamente al secondo semestre 2015 ed Euro 2.476 a fronte di emissioni di fatture per vendita di biglietti per il Festival Areniano e costo stampa di pieghevoli per Estate Teatrale Veronese. Nel corso dei primi mesi del 2016 sono state incassate le fatture a saldo del credito di Euro 2.476.

Crediti tributari

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Erario c/IVA	240.333	1.309.260	-1.068.927
Crediti tributari	2.150	6.150	-4.000
Erario c/imposta su rivalutazione TFR	-	2.582	-2.582
IRAP c/Rimborso	180.792	180.792	-
Fondo svalutazione crediti tributari	-180.792	-180.792	-
Totale	242.483	1.317.992	-1.075.509

La voce "Erario c/ IVA" presenta una diminuzione di Euro 1.068.927, principalmente dovuta alla parziale compensazione del credito IVA registrato al 31.12.2014 utilizzato per il pagamento dei contributi previdenziali del mese di febbraio e marzo 2015. L'operazione ha comportato un decremento del credito IVA pari ad euro 700.000, importo massimo consentito dalla normativa vigente per la compensazione.

Alla diminuzione del credito suddetto rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente ha inoltre contribuito la minore imposta detratta in seguito alla forte riduzione di costi realizzata nel corso del 2015 a fronte di ricavi sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio 2014, considerazione che verrà approfondita successivamente nei commenti alle voci del conto economico.

La voce IRAP c/rimborso fa riferimento a una quota degli interessi ritenuti dalla Fondazione dovuti sull'importo richiesto e ottenuto a rimborso per gli anni 1999-2002. Intervenuto il pagamento della somma capitale riconosciuta dovuta alla Fondazione, era stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Verona per vedere riconosciuto il diritto al pagamento degli interessi nella misura prevista dall'art. 44 del D.P.R. 602/73.

Con decisione del 13.06.2008 la Commissione Tributaria Provinciale di Verona aveva rigettato il ricorso con motivazione peraltro ritenuta poco convincente.

La Fondazione aveva quindi proposto appello contro la decisione ed in data 18.03.2010 la Commissione Tributaria Regionale l'aveva accolto dichiarando dovuti gli interessi così come richiesti dalla Fondazione.

L'Agenzia delle Entrate, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, ha presentato ricorso per cassazione della sentenza di cui sopra in data 3 maggio 2011.

In considerazione dell'iter procedurale in corso, in assenza di ulteriori sviluppi successivi, si è prudenzialmente ritenuto di mantenere anche nel bilancio del presente esercizio il fondo svalutazione per l'intero importo iscritto nel 2008.

Crediti verso altri

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Fornitori c/note accredito da ricevere	112.564	117.510	-4.946
Crediti ENPALS verso personale scritturato	3.151	3.157	-6
Fornitori c/anticipi	133.407	-	133.407
Anticipi spese postali	-	5.371	-5.371
Altri crediti	37.460	565.141	-527.681
INAIL indennità anticipata	1.194	882	312
Crediti per proventi di biglietteria	4.062	23.130	-19.068

Bilancio di Esercizio 2015

Altri depositi cauzionali	1.401	52.221	-50.820
Dipendenti c/retribuzioni	329	310	19
Acconti a fornitori	219.084	272.466	-53.382
Totale	512.652	1.040.188	-527.536

La voce "Fornitori c/anticipi" si riferisce ai pagamenti effettuati a beneficio di Unicredit Corporate Banking per compensi provvigionali sugli incassi di biglietteria; l'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto esclusivamente all'adozione di tempistiche differenti.

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2015 ma il cui costo è di competenza dell'esercizio 2016.

La voce "Altri crediti" comprendeva nel 2014 il contributo di Fondazione Cariverona a valere sul suddetto esercizio, pari a Euro 500.000, erogato nel corso del 2015.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	128.243	72.822	55.421
Assegni	-	28.402	-28.402
Denaro e valore in cassa	26.971	11.427	15.544
Totale	155.214	112.651	42.563

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Bolli	116	116	-
Premi assicurativi	40.517	46.643	-6.126
Canoni, diritti, licenze	7.806	2.196	5.610
Costi anticipati su produzioni anno successivo	206.852	161.994	44.858
Trasferte - viaggi, vitto - allogg., produzioni	-	143	-143
Imposte e tasse	888	-	888
Abbonamenti a giornali e riviste	127	-	127
Prestazioni servizi e consulenze	771	775	-4
Altre prestazioni natura commerciale	-	778	-778
Diritti d'autore	-	4.932	-4.932
Costi vestiario a personale dipendente	57.709	103.445	-45.736
Oneri bancari	841	-	841
Ratei attivi per noleggi allestimenti	13.462	-	13.462
Totale	329.089	321.022	8.067

La voce "Ratei e risconti attivi" non evidenzia complessivamente sostanziali variazioni. Ad un incremento di costi anticipati sulle produzioni dell'anno successivo corrisponde una variazione negativa nei costi per vestiario personale dipendente.

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO DISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Nel corso degli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "*Donazione Mario Vicentini*" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31.12.2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
Totale	25.972.575

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31.12.2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31.12.2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029 hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si era quindi ridotto al 31.12.2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31.12.2007 ha comportato la rideterminazione del patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile all'1.1.2008	(15.578.080)

Successivamente al 01.01.2008 sono intervenute le seguenti variazioni:

La Provincia di Verona con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20.3.2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un incremento del patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del patrimonio disponibile, al lordo degli utili maturati nei vari anni, a - Euro 5.392.080.

Patrimonio disponibile al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2008 (risultato dell'esercizio escluso)	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)

Gli utili realizzati negli esercizi: 2008 di Euro 959.332, 2009 di Euro 565.422, 2010 di Euro 156.412, 2011 di Euro 485.921, 2012 di Euro 33.660 e 2013 di Euro 395.169, avevano comportato una riduzione del valore negativo del patrimonio disponibile che, a seguito della perdita di Euro 6.237.983 realizzata nel 2014 ha subito invece un peggioramento attestandosi a Euro 9.034.147. La perdita di esercizio sofferta nel 2015, pari a Euro 1.390.125, riduce il valore negativo del patrimonio disponibile, che al 31 dicembre 2015 risulta essere pari a Euro 10.424.272, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)
Utile di esercizio 2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile di esercizio 2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile di esercizio 2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile di esercizio 2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile di esercizio 2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)
Utile di esercizio 2013	395.169
Patrimonio disponibile al 31.12.2013	(2.796.164)
Perdita di esercizio 2014	(6.237.983)
Patrimonio disponibile al 31.12.2014	(9.034.147)
Perdita di esercizio 2015	(1.390.125)
Patrimonio disponibile al 31.12.2015	(10.424.272)

Informazioni ex art. 2427 c. 7 bis C.C.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7 bis Codice Civile in quanto il Patrimonio Disponibile al 31 dicembre 2015 è negativo.

PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici e magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, ha introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.L.vo 367/96, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del *patrimonio disponibile* dell'Ente, per due esercizi; le nuove norme si applicano a decorrere dal 01.01.2008.

La circolare ministeriale n 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile* ha individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio Indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si è pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto al 01.01.2008, considerando *patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31.12.2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arena gli immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bertani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31.12.2011 risultava pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che alla data di bilancio si attesta ad Euro 28.853.182.

Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2009	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2012	28.853.182

ALTRI FONDI

Tali fondi riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente sia in forza che cessato, nonché di debiti verso fornitori non certi nel loro ammontare.

L'utilizzo dei fondi, pari a Euro 226.876, si riferisce agli effettivi costi sostenuti per le spese legali e per la corresponsione di quanto dovuto alla controparte. Del totale di cui sopra, Euro 218.467 si riferiscono a vertenze con i dipendenti, Euro 3.125 a vertenze con personale scritturato ed Euro 5.284 al pagamento di un legale.

L'accantonamento stimato dell'esercizio per rischi è pari complessivamente ad Euro 1.352.037 ed è destinato principalmente a copertura di vertenze con il personale dipendente (Euro 1.221.425).

Si è inoltre provveduto a liberare l'importo complessivo di Euro 221.625 relativo ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti; in particolare in seguito alla sentenza del tribunale che ha sancito la stabilizzazione di due dipendenti, è stato stornato dal "Fondo riliquidazione vertenze" un importo complessivo di Euro 210.842. I restanti Euro 10.783 sono frutto di transazioni e conciliazioni con altri tre dipendenti.

La composizione ed i movimenti degli Altri fondi sono i seguenti:

	Saldo	Utilizzi	Liberazioni	Accant.ti	Saldo
	31.12.2014	2015	2015	2015	31.12.2015
Fondo riliquidazione vertenze	1.857.880	218.467	221.625	1.221.425	2.639.213
Fondo rischi per liti e penali	27.170	5.284	-	98.612	120.498
Fondo accantonamenti	2.103.814	3.125	-	32.000	2.132.689
Totale	3.988.864	226.876	221.625	1.352.037	4.892.400

L'incremento degli Altri fondi rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, ed in particolare del Fondo riliquidazione vertenze, è riconducibile agli effetti derivanti dalla sentenza n. 260/2015 della Corte Costituzionale: l'orientamento giurisprudenziale assunto successivamente a tale sentenza ha permesso infatti ai lavoratori di ottenere sentenze a loro favorevoli. Si è pertanto ritenuto di effettuare accantonamenti adeguati a coprire il rischio legato principalmente ad esiti sfavorevoli alla Fondazione con riferimento alle cause di stabilizzazione.

Si ritiene che gli accantonamenti operati siano rappresentativi dei potenziali rischi della Fondazione e rappresentino la migliore stima prudenziale sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2015	6.138.478
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	1.005.304
Quote versate al conto tesoreria INPS	-681.830
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-73.111
Quote liquidate competenza esercizio	-160.453
Quote liquidate utilizzo fondo	-231.859
Saldo 31.12.2015	5.996.529

Il saldo al 31.12.2015 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A fronte di tale debito è iscritto nell'attivo, nella voce immobilizzazioni finanziarie, un credito di Euro 81.669 verso un Istituto assicurativo per la polizza di previdenza complementare stipulata in passato.

A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al

fondo di tesoreria dell'I.N.P.S. o ai fondi di previdenza complementare, qualora il dipendente abbia optato per tale soluzione. Nel 2015 sono stati versati alla tesoreria INPS Euro 681.830 e ai diversi fondi di previdenza Euro 73.111.

DEBITI

I debiti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo né oltre il quinto esercizio, comprendono le seguenti voci:

Debiti verso banche

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Conti correnti a breve	8.184.544	16.324.304	-8.139.760
Totale	8.184.544	16.324.304	-8.139.760

Il ricorso al sistema bancario registra per il 2015 un sensibile decremento dovuto alla drastica contrazione degli affidamenti bancari rispetto all'esercizio precedente. La Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato in corso d'esercizio, contratti derivati.

Acconti da clienti

Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Acconti da clienti	124.980	-	124.980
Totale	124.980	-	124.980

Questa voce comprende fatture a clienti per sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio 2016 emesse e incassate nel corso del 2015.

Debiti verso fornitori

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	13.655.661	11.459.194	2.196.467
Totale	13.655.661	11.459.194	2.196.467

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere al 31.12.2015 per Euro 1.836.223.

Debiti verso imprese controllate

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
verso Arena Extra s.r.l.	651.855	942.992	-291.137
Totale	651.855	942.992	-291.137

La voce espone il debito nei confronti di Arena Extra S.r.l. per costi da rimborsare relativi alle serate extra-lirica, come da convenzione in essere, e dal contratto di associazione in partecipazione sottoscritto per la gestione di "Arena Museo Opera".

Debiti verso Comune di Verona

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Debiti verso Comune di Verona	475.114	466.758	8.356
Totale	475.114	466.758	8.356

Questa voce include, per l'esercizio in esame, i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera" (Euro 454.660), un rimborso per l'utilizzo del Teatro Romano per il "Gala di mezza Estate" durante il Festival Areniano 2015 (Euro 7.139), un rimborso per allestimenti floreali e utenze esercizio 2015 (Euro 4.470), un rimborso per l'utilizzo del Teatro Romano per il Festival 2014 (Euro 5.988) e rimborsi spese per diverse utenze anni precedenti (Euro 2.857).

Debiti tributari

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	441.820	463.075	-21.255
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	16.942	6.438	10.504
Addizionale regionale IRPEF	2.592	2.797	-205
Addizionale comunale IRPEF	1.368	1.788	-420
Debiti tributari IRAP di competenza	118.944	64.701	54.243
Erario c/imp. riv. su TFR	2.619	-	2.619
Totale	584.285	538.799	45.486

Debiti verso Istituti Previdenziali

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
INPS	749.020	174.355	574.665
ENPALS	-	654.463	-654.463
Altri Enti previdenziali e assistenziali	1.884	1.507	377
ENPALS c/ritenute di pensione	-	839	-839
INPS c/ritenute di pensione	1.423	53	1.370
Diversi fondi previdenza complementare	30.248	30.030	218
Totale	782.575	861.247	-78.672

In tale voce sono compresi gli oneri contributivi dovuti al 31.12.2015 nei confronti di INPS, INAIL ed ENPALS per le quote a carico della Fondazione e del personale, nonché i fondi di previdenza integrativa istituiti dal D.Lgs. 252/05 e dalla Legge 296/06. L'assenza di debiti Enpals e il contestuale incremento dei debiti Inps sono dovuti all'attribuzione all'Inps di tutte le funzioni previdenziali e assistenziali precedentemente in capo all'Enpals. Questo processo di armonizzazione del sistema contributivo e pensionistico, avviato già dal 1° gennaio 2012 con Decreto 201 del 6/12/2011 convertito con Legge 214/2011, ha portato alla progressiva cessazione di alcuni istituti tra cui l'Enpals; L'INPS con circolare n. 28 del 10 febbraio 2015 ha disciplinato le modalità di gestione e versamento dei contributi a far data da gennaio 2015.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Anticipi biglietti e abbonam. stag. successiva	2.665.795	2.711.861	-46.066
Amministratori c/compensi	3.555	3.555	-
Personale c/retribuzioni	834.099	848.710	-14.611
Altri debiti v/ personale dipendente	252.581	252.581	-
Personale c/ferie non godute	160.539	160.919	-380
Depositi e cauzioni ricevute	-	-	-
Quote pignoramenti e cessione stipendi	12.027	4.668	7.359
Debiti verso Associazioni Sindacali	6.778	6.849	-71
Note di accredito da emettere	3.631	5.796	-2.165
Altri debiti diversi	207.600	230.078	-22.478
Totale	4.146.605	4.225.017	-78.412

Nella voce "Anticipi biglietti e abbonamenti stagione successiva" sono compresi gli incassi per la vendita di biglietti e abbonamenti relativi alla stagione areniana 2016 (Euro 2.630.940) e gli incassi per la vendita di biglietti relativi alle rappresentazioni tenute presso il Teatro Filarmonico nel 2016 (Euro 34.855).

Gli "Altri debiti diversi" comprendono le fatture attive emesse nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio successivo e risultanti non rimosse al 31

dicembre dei rispettivi anni di riferimento; detto importo ammonta ad Euro 175.000 per il 2015 e a Euro 223.371 per il 2014. Nella medesima voce è iscritta, per Euro 25.443, la quota di contributo erogata dalla Camera di Commercio di Verona superiore alla quota minima dovuta in base allo Statuto; la Camera di Commercio, con nota 5 maggio 2016 ha richiesto che l'eccedenza del contributo 2015 conteggiato ed erogato inizialmente sulla base del 5% del contributo dello Stato 2014, fosse considerata un debito per l'esercizio 2015 con riserva di conteggiarlo in acconto a future erogazioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Ratei passivi	1.188	258	930
14a mensilità dipendenti	283.666	288.498	-4.832
Totale	284.854	288.756	-3.902

Risconti passivi

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Risconti passivi	251.002	247.090	3.912
Risconti passivi contributi c/capitale	883.903	1.024.658	-140.755
Totale	1.134.905	1.271.748	-136.843

La voce "Risconti passivi" comprende prevalentemente quote di abbonamento per la stagione al Teatro Filarmonico di pertinenza 2016 incassate nel 2015.

La voce "Risconti passivi contributi c/capitale", pari ad Euro 883.903, si riferisce alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona nel 2011.

CONTI D'ORDINE

L'adempimento delle obbligazioni di Fondazione Arena nei confronti della SIAE è garantito da specifica fideiussione rilasciata da Unicredit Banca S.p.A. dell'importo di Euro 154.937, invariata rispetto al precedente esercizio.

* * *

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e prestazioni**

Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti	21.551.016
Ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede	713.900
Totale	22.264.916

	2015	2014	Variazioni
Proventi tournées estero e Italia	713.900	498.300	215.600
Proventi Teatro Filarmonico	631.286	640.739	-9.453
Proventi Anfiteatro Arena	20.919.730	21.111.653	-191.923
Totale	22.264.916	22.250.692	14.224

I proventi da biglietteria (- Euro 191.923), in linea sostanzialmente con quelli realizzati nell'esercizio precedente, sono ben lungi dal rappresentare un risultato positivo considerato che i ricavi 2014, inferiori di oltre Euro 4 milioni rispetto all'esercizio 2013, avevano subito gli effetti penalizzanti di una stagione meteorologicamente compromessa.

È tuttavia da evidenziare che, a livello di margini, l'assenza di costi per nuove produzioni all'interno del Festival, ha avuto un impatto positivo rilevante.

Anche la stagione al Teatro Filarmonico, la cui utenza è prevalentemente locale, non ha subito variazioni di rilievo (- 9.453) mentre sono aumentati i proventi da tournées (+ Euro 215.600).

Altri ricavi e proventi

	2015	2014	Variazioni
Sponsorizzazioni	2.354.077	2.274.580	79.497
Ricavi per vendita di pubblicità	30.800	10.000	20.800
Ricavi per la concessione bar e guardaroba	430.551	410.927	19.624
Riprese TV	88.000	230.000	-142.000
Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario	206.854	205.198	1.656
Indennizzi assicurativi	4.273	18.846	-14.573
Noleggi materiale teatrale e teatro	748.954	633.796	115.158
Rimborsi vari	72.948	63.262	9.686
Sopravvenienze attive	728.902	478.213	250.689
Plusvalenze	30	320	-290
Cessione diritti di sfruttamento e similari	1.165	1.722	-557
Altre entrate	4.242	24.519	-20.277
Proventi da allestimenti scenici	40.541	-	40.541
Biglietti Museo Opera	403.582	399.627	3.955
Ricavi da controllata	165.494	166.712	-1.218
Quota contributi in c/capitale Comune di Verona	140.755	261.221	-120.466
Totale	5.421.168	5.178.943	242.225

La variazione alla voce "Noleggi materiali teatrali e teatro" di Euro 115.158 è determinata dall'aumento dei canoni per noleggio di allestimenti e di materiale ad altri teatri (+ Euro 63.158) e dall'introito di canoni per serate extra lirica (+ Euro 52.000). Nell'esercizio in esame sono stati realizzati anche "Proventi da allestimenti scenici" (Euro 40.541) a seguito di noleggio e vendita di allestimenti scenici ad altre Fondazioni Lirico Sinfoniche.

La voce "Sopravvenienze attive" (Euro 728.902) comprende: Euro 221.625 per quote di fondi accantonate in precedenti esercizi e liberate in seguito alla definizione di due importanti vertenze con personale dipendente, come precedentemente descritto in sede di commento alla voce "Altri Fondi"; Euro 103.750 per liberazione del fondo svalutazione crediti in seguito all'incasso di crediti precedentemente svalutati da clienti il cui credito era stato svalutato; Euro 300.000 per contributo esercizio 2014 deliberato ed erogato dal Comune di Verona nel corso del 2015, successivamente all'approvazione del bilancio chiuso il 31.12.2014; Euro 36.494 per rimborso da parte del Ministero degli Interni dei costi sostenuti dalla Fondazione per spese di vigilanza 2014; Euro 26.954 per l'erogazione della quota del 5‰ dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 2013; Euro 13.002 per emissione note di accredito da fornitori a storno di costi relativi ad anni precedenti; Euro 5.445 per indennizzi e conguagli assicurativi relativi ad anni precedenti; Euro 10.536 per oneri relativi a regolarizzazioni contributive del personale autonomo ed i restanti Euro 11.097 per rettifiche su costi stanziati in anni precedenti.

Relativamente alle altre componenti della voce "Altri ricavi e proventi", va segnalato un decremento dei ricavi per "Riprese TV" (- Euro 142.000), in parte compensato da un aumento delle "Sponsorizzazioni" per Euro 79.497, dai "Ricavi per vendita di pubblicità" per Euro 20.800 e dai "Ricavi per concessione bar e guardaroba" per Euro 19.624.

La voce "Biglietti Museo Opera" fa riferimento ai ricavi per entrate da biglietteria relativi al Museo A.M.O. (e ad Arena Festival Hall per il solo esercizio 2014). Lo spettatore del Festival Areniano, infatti, con l'acquisto del biglietto acquisisce anche diritto ad accedere al Museo ad un prezzo irrisorio. Questo valore rappresenta la quota parte del prezzo pagato per l'accesso al Museo A.M.O. dagli spettatori del Festival Areniano.

La voce "Quota contributi in c/capitale Comune di Verona" fa riferimento alla quota di competenza del 2015 del "Contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013)" di cui alla deliberazione n. 431 del 29 dicembre 2011 della Giunta Comunale del Comune di Verona. Tale delibera prevedeva infatti l'erogazione di un contributo straordinario in conto capitale a favore di Fondazione di Euro 2.000.000 per investimenti da compiere negli anni 2012 e 2013.

Il costo storico degli investimenti realizzati nel 2012 e rendicontati al Comune ammontava, al 31 dicembre 2012, ad Euro 873.294, di cui Euro 259.218 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 614.076 per immobilizzazioni materiali.

Nel 2013 erano stati effettuati ulteriori investimenti per Euro 1.072.206: Euro 40.000 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 1.032.206 per immobilizzazioni materiali. Si era poi ritenuto di includere nel contributo anche le acquisizioni relative al software per il "Progetto A.I.D.A." effettuate nel 2012 (Euro 54.500) attestando l'investimento a complessivi Euro 1.126.706. La quota di ammortamento 2012 relativa all'acquisizione di detto software, di Euro 18.165, era stata riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive".

Bilancio di Esercizio 2015

Anche per il 2013 gli investimenti erano stati iscritti nello Stato Patrimoniale per il loro costo storico al netto della quota di ammortamento 2012, pari a Euro 70.466, e della quota calcolata nell'esercizio 2013, pari a Euro 328.111.

Il contributo totale in conto capitale riconosciuto per l'anno 2013, pari a Euro 1.126.706, era stato imputato in tale esercizio al Conto Economico alla voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 625.490, pari alla somma degli ammortamenti calcolati su tali immobilizzazioni (Euro 328.111) e del valore residuo dei costumi dell'Opera Aida della Fura dels Baus finanziati dal Comune di Verona e oggetto di conferimento alla società controllata (Euro 297.379). La differenza pari ad Euro 501.216, sottratta la quota ammortizzata nel 2012 di Euro 18.165 per gli investimenti effettuati nel 2012 e riclassificata alla voce "sopravvenienze attive", è stata rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione a "risconti passivi".

Le quote di ammortamento 2015, complessivamente pari a Euro 140.755, sono state iscritte per Euro 41.747 alla voce di Conto Economico "B10) a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali" e per Euro 99.008 alla voce "B10) b) Ammortamento immobilizzazioni materiali".

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra descritto:

Descrizione	2012	2013	Totale 2013	2014	2015	Totale 2015
Contributo in conto capitale	873.294	1.126.706	2.000.000			2.000.000
Quota contributo di competenza	70.466	625.490		261.221	140.755	
Risconto passivo	802.828	483.051	1.285.879	-261.221	-140.755	883.903
Costo storico investimenti	873.294	1.126.706	2.000.000	*-371.724		1.628.276
Quota ammortamento	70.466	328.111		261.221	140.755	
<i>*Valore storico costumi Aida conferiti</i>		<i>371.724</i>				

Nell'esercizio precedente gli "Altri ricavi e proventi" comprendevano anche la voce "Erogazioni liberali" il cui importo era pari a Euro 50.000 e riguardava un "contributo liberale" da parte di un Istituto di Credito. Nell'esercizio in esame l'importo ricevuto nel 2015 a tale titolo è stato iscritto tra i "Contributi in conto esercizio", come evidenziato anche nella tabella che segue.

Pertanto, come richiesto dall'art. 2423 ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i suddetti Euro 50.000 relativi al 2014 da "Altri ricavi e proventi" a "Contributi dello Stato e di Enti" nel corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Contributi in conto esercizio

	2015	2014	Variazioni
Contributo dello Stato	11.892.800	12.401.663	-508.863
Contributo Regione Veneto	945.939	1.296.157	-350.218
Contributo Fondazione Cariverona	1.000.000	1.000.000	-
Contributo Banco Popolare	50.000	50.000	-
Contributo CCIAA	1.094.640	991.778	102.862
Contributo AGSM	3.200.000	-	3.200.000
Totale	18.183.379	15.739.598	2.443.781

La voce "Contributi in conto esercizio" evidenzia un incremento complessivo pari ad Euro 2.443.781 determinato essenzialmente dal contributo di Euro 3.200.000 ottenuto da parte di Agsm Energia S.p.A., menzionato nella prima parte del presente documento, la quale ha beneficiato dell'introduzione del credito d'imposta cosiddetto "Art Bonus" previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83 ed emanato proprio per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Nel corso dell'esercizio 2015 la voce "Contributi dello Stato e di Enti" evidenzia una flessione per quanto attiene al FUS (- Euro 508.863) e al contributo da parte della Regione Veneto (- Euro 350.218).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio dei costi della produzione risulta dalle seguenti tabelle.

Costi per acquisti di materiali diversi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Variazioni</u>
Acquisti per materiali	381.538	1.322.094	-940.556
Attrezzatura	7.200	17.456	-10.256
Materiale pubblicitario	129.936	216.002	-86.066
Spese vestiario per il personale	74.325	130.963	-56.638
Carburanti	2.463	4.892	-2.429
Cancelleria	40.675	58.471	-17.796
Pubblicazioni ufficiali /programmi di sala	985	16.240	-15.255
Totale	637.122	1.766.118	-1.128.996

Come si evince dalla tabella sopra esposta, il percorso di riduzione e razionalizzazione di diverse tipologie di costi definito nel Piano citato nella prima parte della Nota Integrativa, è stato intrapreso concretamente nell'esercizio in esame.

La scelta di non produrre nuovi allestimenti per la stagione areniana 2015, ma di ricorrere a produzioni già a disposizione nei magazzini della Fondazione, ha determinato la riduzione di costi registrata alla voce "Acquisti per materiali" (- Euro 940.556), voce che accoglie i materiali per commesse, di consumo, per le scorte di magazzino, e i materiali destinati alle diverse tipologie di manutenzioni.

Un contenimento di spesa, sia pure in misura più contenuta, si riscontra in tutte le altre voci di costo sopra esposte.

Costi per servizi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Variazioni</u>
Servizi Industriali alla Produzione	11.189.122	12.625.872	-1.436.750
Servizi Commerciali	2.794.957	4.072.839	-1.277.882
Servizi Amministrativi	879.730	818.885	60.845
Totale	14.863.809	17.517.596	-2.653.786

Bilancio di Esercizio 2015

Servizi Industriali alla Produzione	2015	2014	Variazioni
Costi per artisti	4.399.876	4.947.204	-547.328
Altre prestazioni di carattere artistico	389.300	427.771	-38.471
Altre prestazioni di servizi alla produzione	855.945	871.306	-15.361
Contributi previdenziali su lavoro autonomo	703.994	808.342	-104.348
Rimborsi spese dipendenti	33.257	38.896	-5.639
Manutenzioni e riparazioni	371.369	437.158	-65.789
Assicurazioni	380.266	482.112	-101.846
Utenze	679.588	611.613	67.975
Servizi connessi alla produzione spettacolistica	2.338.346	2.651.474	-313.128
Altri servizi	802.375	916.420	-114.045
Costi da controllata	234.806	433.576	-198.770
Totale	11.189.122	12.625.872	-1.436.750

Anche la voce "Servizi industriali alla produzione" evidenzia un forte decremento (- Euro 1.436.750), risultato della politica di contenimento dei costi adottata nell'esercizio in esame.

I decrementi più significativi si riscontrano nelle voci direttamente legate alla produzione: "Costi per artisti" e relativi contributi (- Euro 651.676), Altre prestazioni di carattere artistico, di servizi alla produzione e altri servizi (- Euro 167.877 complessivamente) e "Servizi connessi alla produzione spettacolistica" (- Euro 313.128).

Nella voce "Costi da controllata" sono compresi i canoni incassati da Fondazione Arena per il servizio bar che, per le serate di extra-lirica, vengono riconosciuti ad Arena Extra S.r.l., e i costi derivanti dal contratto di Associazione in Partecipazione sottoscritto per la gestione corrente di "Arena Museo Opera" (- Euro 198.770).

L'indizione di una nuova gara per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo, ha determinato per il 2015 condizioni generali più favorevoli per tutte le polizze assicurative della Fondazione incidendo in modo positivo sul costo finale dei premi assicurativi rispetto all'anno precedente (- Euro 101.846).

Servizi Commerciali	2015	2014	Variazioni
Compensi servizio biglietteria Italia/estero	2.198.810	2.660.548	-461.738
Commissioni carte di credito	42.506	43.342	-836
Pubblicità e promozione	371.422	1.152.620	-781.198
Servizi gestione immagine e comunicazione	168.551	188.036	-19.485
Spese di rappresentanza	13.668	28.293	-14.625
Totale	2.794.957	4.072.839	-1.277.882

Decisamente ridimensionati anche gli investimenti pubblicitari (- Euro 781.198). Il decremento dei "Compensi servizio biglietteria Italia/estero", in particolare, è dovuto alla nuova percentuale applicata sui proventi di biglietteria a beneficio delle agenzie e del gestore introdotta in seguito all'indizione della nuova gara di appalto. Detta percentuale, sulla base della documentazione contrattuale è passata dal 14,30% al 9,33%. Tale coefficiente è influenzato dalla composizione delle vendite nei diversi canali distributivi che presentano diverse percentuali provvigionali.

Bilancio di Esercizio 2015

Servizi Amministrativi	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri bancari	4.392	4.845	-453
Spese telefoniche	87.960	123.513	-35.553
Spese postali/spedizione	31.063	43.873	-12.810
Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.ve	183.328	114.285	69.043
Lavoro interinale	70.715	67.728	2.987
*Compensi organi Fondazione (Consiglieri e Collegio dei Revisori)	28.668	21.814	6.854
Compensi collaboratori coordinati e continuativi	55.192	60.115	-4.923
Contributi previdenziali collaboratori coord. cont.	8.649	8.802	-153
Concorsi e commissioni	7.875	23.174	-15.299
Aggiornamento professionale dipendenti	41.378	36.979	4.399
Spese legali, contenziosi e recupero crediti	84.415	90.331	-5.916
Servizi informatici	276.095	223.426	52.669
Totale	879.730	818.885	60.845

Gli incrementi più significativi si evidenziano alla voce "Servizi Informatici" (+ Euro 52.669) e alla voce "Altre prestazioni di servizi e consulenze amministrative" (+ Euro 69.043).

Le commissioni denominate "commissioni disponibilità immediata fondi", che nel Conto Economico 2014 erano state imputate come oneri bancari tra i costi per "Servizi amministrativi", sono state riclassificate nell'esercizio in esame alla voce di Conto Economico C 17) "interessi e altri oneri finanziari" ritenuta adeguata nella fattispecie. Si è quindi proceduto a riclassificare nel corrispondente importo dell'esercizio precedente (pari nel 2014 a Euro 72.703) Euro 67.858 relativi a dette commissioni; il costo 2015 ammonta ad Euro 103.139.

* Compensi Organi Fondazione	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Variazioni</u>
Compensi a Consiglieri	-	-	-
Compensi al Collegio dei Revisori	28.668	21.814	6.854
Totale	28.668	21.814	6.854

Si forniscono in questa sede anche le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, così come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile.

Corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Variazioni</u>
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali, comprensivi dei rimborsi spese	19.166	20.166	-1.000
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti (Dichiarazioni fiscali e sostituti d'imposta), comprensivi dei rimborsi spese	1.150	1.150	-
Totale	20.316	21.316	-1.000

I costi registrati nella voce "Compensi Organi Fondazione" risentono anche nell'esercizio in esame dell'applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale prevede che la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, sia onorifica e possa essere riconosciuto al massimo un gettone di presenza, pari a Euro 30 per seduta, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Nello specifico, per l'anno 2015 il compenso per i componenti del Consiglio di Indirizzo risulta essere nullo (così come nell'esercizio precedente) come stabilito nella Deliberazione n. 2/13 del 28 febbraio 2013 dell'allora Consiglio di Amministrazione.

Nel 2015 gli oneri per il Collegio dei Revisori sono globalmente pari a Euro 28.668, di cui Euro 17.911 corrisposti a titolo di compenso e Euro 10.757 a titolo di rimborso spese. Il compenso dei Revisori è calcolato tenendo conto dei compensi per il Collegio in essere alla data del 30 aprile 2010, decurtato del 10%, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 78/2010 così come indicato nella comunicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 26 giugno 2012, che riporta la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 giugno 2012.

Costi per godimento beni di terzi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Variazioni</u>
Locazioni varie e relativi oneri	365.514	361.290	4.224
Canoni di concessione Palazzo Forti - AMO	454.460	454.460	-
Noleggio costumi	280.500	313.310	-32.810
Noleggio altro materiale teatrale	955.236	956.837	-1.601
Canoni per diritti, licenze e brevetti	75.580	108.240	-32.660
Totale	2.131.290	2.194.137	-62.847

Anche i "Costi per godimento beni di terzi" mostrano un decremento complessivo, rispetto al 2014, di Euro 62.847 ripartito equamente nelle varie voci di spesa con l'eccezione degli oneri locativi che hanno subito un lievissimo incremento.

La voce Canoni di concessione comprende anche per il 2015 gli oneri corrisposti al Comune di Verona per la concessione in uso di Palazzo Forti, sede di Arena Museo Opera.

Numero dipendenti in essere al 31.12.2015 e media dell'esercizio

ENTITÀ NUMERICA del PERSONALE in essere al 31/12/2015							
	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante		CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLA- BORAZIONE PROFES- SIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
	integrazione per le esigenze del Festival Areniano						
Professori d'orchestra	101	16	81	8		89	6.422.980
Artisti del coro	72	48	53			53	4.439.725
Maestri Collaboratori	10	6	10			10	941.065
Ballo	30	18	9			9	962.725
Impiegati	56	2	48	1		49	2.751.138
Dirigenti	2		1	1		2	258.861
Tecnici	128	54	82			82	6.082.718
Servizi vari							
Contratti coll. e professionali	9			1	4	5	501.101
TOTALI	408	144	284	11	4	299	22.360.313

I valori inseriti nella colonna dell'organico approvato dall'Autorità Vigilante per le esigenze del Festival Areniano sono stati calcolati *pro rata temporis* per il periodo previsto.

Al fine di poter riconciliare il costo del personale inserito in tabella con quello indicato a bilancio 2015, pari ad Euro 24.394.120, si sottolinea che:

- parte del costo per i contratti collaboratori e professionali, per un importo pari ad Euro 380.557, non è inclusa nel costo del personale a bilancio (voce B 9) bensì nei "Servizi" (voce B 7);
- il personale cosiddetto "a prestazione" (personale di sala, comparse) ed il Sovrintendente, non previsti dall'organico funzionale, oltre che il personale con contratto di somministrazione, hanno un costo che nel 2015 ammonta complessivamente ad Euro 2.414.364.

Bilancio di Esercizio 2015

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2015							
	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante		CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
	integrazione per le esigenze del Festival Areniano						
Professori d'orchestra	101	16	79	22		101	6.422.980
Artisti del coro	72	48	52	37		89	4.439.725
Maestri Collaboratori	10	6	10	6		16	941.065
Ballo	30	18	9	13		22	962.725
Impiegati	56	2	46	8		54	2.751.138
Dirigenti	2		1	1		2	258.861
Tecnici	128	54	83	57		140	6.082.718
Servizi vari							
Contratti coll. e professionali	9			1	6	7	501.101
TOTALI	408	144	280	145	6	431	23.360.313

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle tre sottovoci richieste è già presente nel Conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta a Euro 138.816 e risulta dettagliato per categoria nella tabella n. 1 allegata alla presente nota.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.211.327 (Euro 1.903.198 nel 2014) e comprendono le quote calcolate secondo le aliquote indicate nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali. Il decremento dell'esercizio in esame rispetto al 2014 è sostanzialmente riconducibile all'assenza d'investimenti in allestimenti scenici e alla presenza, nella Programmazione 2015, di opere i cui allestimenti risultano già interamente ammortizzati nei precedenti esercizi. Gli ammortamenti sono dettagliati per singole classi di cespiti nell'allegato n. 2.

Le svalutazioni di crediti, pari a Euro 642.185 (Euro 147.550 nel 2014), si riferiscono a crediti iscritti nella voce "Crediti verso clienti" dell'attivo circolante e alla totalità del contributo della Camera di Commercio pari ad Euro 500.000 classificato alla voce "Crediti verso Enti Pubblici di Riferimento" e già commentato in precedenza.

Accantonamenti per rischi

Sono stati iscritti Euro 1.352.037 nella voce "Accantonamenti per rischi" (Euro 357.569 nel 2014) come precedentemente dettagliato e commentato nella sezione "Altri fondi".

Altri oneri di gestione

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Variazioni</u>
Spese esercizio automezzi	2.187	3.114	-927
Diritto d'autore	169.375	329.226	-159.851
Imposte, tasse bancarie comunali ecc.	221.584	231.645	-10.061
Quote associative	16.602	7.502	9.100
Minusvalenze e sopravvenienze passive	94.454	125.609	-31.155
Altri oneri di gestione	43.208	20.153	23.055
Totale	547.410	717.249	-169.839

La voce "Diritto d'autore" è composta principalmente dai versamenti effettuati alla società SIAE per rappresentazioni presso il Teatro Filarmonico e l'Anfiteatro Arena. Il decremento rispetto all'esercizio precedente (- Euro 159.851) è motivato dal fatto che le produzioni del Festival Areniano 2015 sono state per lo più di pubblico dominio. Per maggior comprensione di quanto possano incidere i costi per diritto d'autore, si rammenta che solo la produzione Turandot durante il Festival 2014 ha comportato un onere a tale titolo pari ad Euro 168.296

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce comprende "proventi finanziari" per Euro 1 (Euro 2.827 nel 2014) relativi ad interessi attivi.

Gli "oneri finanziari" (Euro 895.976) sono costituiti dalle "Commissioni disponibilità fondi" per Euro 103.140 (Euro 67.858 nel 2014), da "interessi passivi su c/c" per Euro 607.646 (Euro 564.695 nel 2014) e da "Altri interessi passivi" per Euro 185.190 (Euro 23.828 nel 2014). Nei "Proventi e oneri finanziari" sono comprese le perdite su cambi per Euro 6 (Euro 100 nel 2014).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio 2015 non sono presenti proventi ed oneri straordinari.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio

	2015	2014
a) imposte correnti	434.641	315.221

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle altre informazioni da fornire obbligatoriamente si precisa:

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati effetti significativi nelle variazioni dei cambi né ante, né post 31.12.2015 con riferimento alle valute utilizzate.

Crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Crediti/debiti Costi/ricavi: suddivisione geografica

La quasi totalità delle transazioni avviene con controparti nazionali.

Oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo

Non sono mai stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci alla Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate, nella fattispecie la sola Arena Extra S.r.l., società controllata, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Non sono stati posti in essere "accordi fuori bilancio" i cui effetti potrebbero esporre la Fondazione a rischi o benefici significativi, tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della stessa.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 23 giugno 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Carlo Fuortes



Bilancio di Esercizio 2015

ALLEGATO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione finale						
	Costo originario	Rivalu- tazioni	Fondi ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2014	Acquisizioni	Riclassifi- cazioni	Disinve- stimen- ti netti / svalutazioni	Altri movimen- ti	Ammorta- menti	Costo originario	Rivalu- tazioni	Svalutazioni	Altri movimen- ti	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2015
Diritti brevetto ind. e utiliz. opere ingegno	2.145.825	-	1.658.469	-	287.356	8.579	8.830	-	-	94.644	2.163.234	-	-	-	1.953.113	210.121
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.952.396	-	99.214	-	28.853.182	-	-	-	-	-	28.952.396	-	-	-	99.214	28.853.182
Altre immo- bilizzazioni immateriale	602.138	-	309.733	-	292.405	6.914	-	-	-	44.172	609.052	-	-	-	353.905	255.147
In corso	37.517	-	-	-	37.517	-	-25.558,00	-	-	-	11.959	-	-	-	-	11.959
Totale	31.737.876	-	2.267.416	-	29.470.460	15.493	- 16.728	-	-	138.816	31.736.641	-	-	-	2.406.232	29.330.409

Bilancio di Esercizio 2015

A partire dall'esercizio 2012 è stato istituito il fondo anche per i beni immateriali: al fine di uniformare le informazioni, nel presente prospetto sono stati aggiornati anche il costo storico e i corrispondenti fondi per i beni già completamente ammortizzati.

* trattati di beni oggetto del conferimento come meglio esplicitato nella nota integrativa alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie"

Bilancio di Esercizio 2015

ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2014	Acquisizioni	Riclassificazioni	Disinvestimenti netti / svalutazioni	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2015
Terreni e fabbricati	10.142.859	-	1.048.321	-	9.094.538	-	-	-	290.644	10.142.859	-	-	1.338.965	8.803.894
Impianti e macchinari	7.494.662	-	6.129.985	-	1.364.677	4.175	-	762	223.420	7.498.075	-	-	6.353.405	1.144.670
Attrezzature industriali e commerciali	1.213.805	-	977.056	-	236.749	8.965	-	-	62.299	1.222.770	-	-	1.039.355	183.415
Altri beni*	27.942.400	-	22.875.721	-	5.066.679	11.974	-	-	634.964	27.954.374	-	-	23.510.685	4.443.689
Acconti su beni strumentali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	46.793.726	-	31.031.083	-	15.762.643	25.114	-	762	1.211.327	46.818.078	-	-	32.242.410	14.575.668

Bilancio di Esercizio 2015

* All'interno della voce "Altri beni" è compresa la voce "Allestimenti scenici" la quale viene esplicitata nella successiva tabella sub 2.

A partire dall'esercizio 2012 è stato istituito il fondo anche per gli allestimenti: al fine di uniformare le informazioni, nel presente prospetto sono stati aggiornati anche il costo storico e i corrispondenti fondi per gli allestimenti già completamente ammortizzati.

Bilancio di Esercizio 2015

ALLESTIMENTI SCENICI

	Situazione iniziale						Movimenti dell'esercizio				Situazione finale				
	Costo originario Allestimento	Costo originario Costumi	Rivalu-tazioni	Fondi ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2014	Acquisizioni	Riclassifi-cazioni	Disinve-stimenti netti / svalutazioni	Ammorta-menti	Costo originario	Rivalu-tazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2015
Turandot - G. Zeffirelli	1495.980	-	-	1039.036	85.898	291.046	-	-	-	-	1.330.082	-	-	1039.036	291.046
La Traviata - De Ana	1.203.170	-	-	601.585	185.597	415.988	-	-	-	-	1.017.573	-	-	601.585	415.988
Nabucco - De Bosio	667.517	-	-	267.006	114.000	286.511	-	-	-	95.503	553.517	-	-	362.509	191.008
Don Giovanni - G. Zeffirelli	2.218.907	-	-	443.781	398.454	1.376.672	-	-	-	344.168	1.820.453	-	-	787.949	1.032.504
Allestimento Museo AMO	222.130	-	-	111.065	-	111.065	-	-	-	44.426	222.130	-	-	155.491	66.639
Allestimento I Capuleti e i Montecchi	71.178	-	-	28.470	-	42.708	-	-	-	14.236	71.178	-	-	42.706	28.472
Costumi I Capuleti e i Montecchi	53.822	-	-	21.529	-	32.293	-	-	-	10.765	53.822	-	-	32.294	21.528
Allestimento Aida - Fura Dels Baus	1.244.389	-	-	497.756	-	746.633	-	-	-	-	1.244.389	-	-	497.756	746.633
Allestimento op. Orfeo - co produzione	94.000	-	-	31.330	-	62.670	-	-	-	31.330	94.000	-	-	62.660	31.340
Allestimento Un Ballo in Maschera -	1.150.599	-	-	230.120	-	920.479	-	-	-	-	1.150.599	-	-	230.120	920.479
Costumi Un Ballo in Maschera -	525.603	-	-	105.121	-	420.482	-	-	-	-	525.603	-	-	105.121	420.482
Totale	8.947.295	-	-	3.376.799	863.949	4.706.547	-	-	-	540.428	8.083.346	-	-	3.917.227	4.166.119

Bilancio di esercizio 2015

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA 7/0 ~ 37121 VERONA

CODICE FISCALE 00231130238

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pina Maria Adriana la Cava – Presidente

Dott. Pasqualino Castaldi - Membro effettivo

Dott.ssa Barbara Premoli - Membro effettivo

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2015**

La presente relazione è redatta per riferire sul bilancio d'esercizio al 31.12.2015 in qualità di organo di controllo della Fondazione Arena di Verona in ottemperanza dell'art. 12 dello Statuto, così come previsto dall'art. 11 del D.L. n. 91/2013 convertito in legge, con modificazioni, n. 112/2013, e dell'art. 2429 del codice civile.

Il documento del bilancio consuntivo della Fondazione per l'esercizio 2015 è stato predisposto e trasmesso al Collegio dei Revisori dal Commissario Straordinario, prof. Carlo Fuortes, nominato con decreto n. 205 del 15 aprile 2016 del Ministro del MiBACT, che con lo stesso decreto ha disposto, ex art. 21 del d. Igs. n. 367 del 1996, lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo della Fondazione e la revoca del Sovrintendente, nonché del relativo Commissariamento dell'Ente.

Il Collegio ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sulla gestione e della relazione artistica, nonché della relazione rilasciata in data 24 giugno 2016 dalla Società di Revisione Deloitte & Touche, alla quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 14 del d. Igs. n. 39/2010, così come previsto dall'art. 12, comma 5, dello Statuto vigente, il controllo legale dei conti. L'attività del Collegio ha improntato la propria attività in coerenza alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

• **Attività di vigilanza**

Il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, partecipando anche alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e acquisendo, durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni effettuate dalla Fondazione;
- ha acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'anno, e anche durante l'apposito incontro del 9 maggio 2016 la Società di Revisione Deloitte & Touche non ha evidenziato rilievi, precisando peraltro che l'approccio adottato da Fondazione, nella valutazione delle poste di bilancio, è apparso prudentiale. Dalla Relazione delle attività svolte durante l'esercizio 2015 dall'Organismo di Vigilanza non sono emerse specifiche criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

• **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, in merito al quale segnala quanto segue.

In via preliminare si evidenzia che il bilancio è stato sottoposto all'approvazione in ritardo, rispetto al termine di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio previsto dalla legge n. 91/2011, comunque entro i sei mesi previsti dall'art. 14 del vigente Statuto.

La revisione legale è stata effettuata dalla Società incaricata; il Collegio, che ha vigilato sull'impostazione generale e sulla conformità alla legge, non ha rilievi da effettuare. Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, interpretato ed integrato con i Principi Contabili degli Enti non profit.

Il presente bilancio si fonda sull'assunzione della continuità aziendale, continuità che è insita, sussistendone i presupposti, nella presentazione del Piano di Risanamento al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previa proposta motivata da parte del Commissario Straordinario, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 11, c.2, d.l. 08.08.2013 n. 91).

La concretizzazione della continuità aziendale conseguirà dalle risultanze della procedura normativamente previste *in itinere*.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto

delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica

e finanziaria della Fondazione. In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

Il Collegio attesta che:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, durante l'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, né costi di ricerca, sviluppo, di pubblicità, né costi per avviamento;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza durante l'esercizio.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2015 evidenzia una perdita di euro 1.390.125, a fronte di un valore della produzione di euro 45.869.463, costi della produzione di euro 45.928.966, proventi e oneri finanziari di euro -895.981 ed imposte correnti di euro 434.641.

I valori contabili economici si compendiano nei seguenti dati:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.264.916	22.250.692	14.224
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.676.202	(1.676.202)
5) Altri ricavi e proventi	23.604.547	20.918.541	2.686.006
B) Costi della produzione			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	637.122	1.766.118	(1.128.996)
7) Costi per servizi	14.863.809	17.517.596	(2.653.787)
8) Costi per godimento di beni di terzi	2.131.290	2.194.137	(62.847)
9) Costo del personale	24.394.120	25.313.399	(919.279)
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.992.328	2.248.855	(256.527)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.850	(380)	11.230
12) Accantonamenti per rischi	1.352.037	357.569	994.468
13) Altri accantonamenti	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	547.410	717.249	(169.839)
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(59.503)</u>	<u>(5.269.108)</u>	<u>5.209.605</u>
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	1	2.827	(2.826)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(895.976)	(656.381)	(239.595)
17bis) Utili e perdite su cambi	(6)	(100)	94
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
21) Oneri			
Risultato prima delle imposte	<u>(995.484)</u>	<u>(5.922.762)</u>	<u>4.927.278</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	434.641	315.221	119.420
23) Perdita dell'esercizio	<u>(1.390.125)</u>	<u>(6.237.983)</u>	<u>4.847.858</u>

In particolare il Collegio, rileva quanto segue:

- quanto ai ricavi da contributi, in disparte l'ammontare FUS per il 2015 pari a euro 11.892.800 (peraltro ridotto rispetto al passato di euro 508.863) e il venir meno del contributo della Provincia fin dall'esercizio 2013, molto contenuto è stato l'apporto dei contributi ordinari pubblici e privati (pari a complessivi euro 6.290.597. e, segnatamente, quelli pubblici dei soci fondatori pari a euro 945.939) che in sostanza ha mantenuto il *trend* modesto degli esercizi precedenti;
- i contributi della Regione Veneto sono pari a euro 1.202.904 nel 2013, euro 1.296.157 nel 2014, euro 945.939 nel 2015, di cui euro 75.000 ancora da incassare;
- i contributi del Comune di Verona nel 2013 sono pari a euro 300.000, nel 2014 nessuna appostazione del previsto contributo di euro 300.000 perché registrato come sopravvenienza nell'esercizio successivo per mancanza di deliberazione e accertamento nell'esercizio di riferimento; nel 2015 nessuna appostazione del previsto contributo di euro 300.000 perché dalla documentazione ad oggi esistente non risulta deliberato. Dalla documentazione esaminata in corso di esercizio risulterebbe anche un contributo straordinario per gli esercizi 2015/2016 per euro 3.000.000¹, deliberato dalla Giunta Comunale il 4 marzo 2016. Correttamente nel documento contabile all'esame non risulta appostata tra i ricavi la parte di detto contributo straordinario che sarebbe stata riferita all'esercizio 2015, ma non supportata da apposita deliberazione. Si ritiene, in ogni caso, che una volta intervenuta la deliberazione tale contribuzione straordinaria dovrà essere interamente appostata nell'esercizio in cui è approvata (in coerenza con i principi contabili per gli Enti non profit: principio n. 2 - iscrizione e valutazione delle liberalità" .. . *Le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli o dalle restrizioni che possano condizionare il momento o le modalità di utilizzo* .. ."); risulta accantonato il contributo straordinario della CCIAA di Verona per l'importo di euro 500.000, così come da delibera di Giunta dello stesso Ente n. 196 del

¹ vedi lettera del 07.03.2016, PG N 73485, a firma del Sindaco Flavio Tosi, con cui il Comune di Verona comunicava a Fondazione che

.. -la Giunta Comunale nella seduta straordinaria di venerdì 4 marzo U.S., ha deciso di destinare la somma di euro 3.000.000 proveniente dall'avanzo di amministrazione dell'anno 2015 come contributo straordinario a favore di Fondazione Arena per gli anni 2015/2016."

02. 07.2015². A seguito della circolarizzazione dei crediti effettuata dalla società di Revisione, e di successiva corrispondenza intercorsa tra Fondazione e Carnera di Commercio, quest'ultima ha comunicato in data 16.05.2016, che l'erogazione dell'apporto straordinario di euro 1.500.000 per il triennio 2015-2017 è subordinato «*alla conferma dell'intervento finanziario da parte di tutti i soggetti coinvolti, nonché, per gli esercizi successivi al primo, alla corretta attuazione degli interventi previsti nel Piano industriale elaborato da KPMG per gli anni 2015-2017 e che tale circostanza potesse essere di monitoraggio e verifica da parte degli uffici della Camera di Commercio. Tali condizioni sono state poi cristallizzate nella deliberazione della Giunta camerale n. 196 del 2 luglio 2015. In seguito, con comunicazione n. 4 del 11 dicembre, la Giunta ha ritenuto necessario che anche prima di procedere al versamento dell'importo previsto per il 2015 fossero effettuate verifiche più approfondite in merito all'attuazione degli interventi indicati nel Piano industriale. Da dati in nostro possesso non ci risulta che sia stato attuato il piano industriale e non ci risulta siano stati effettuati gli interventi finanziari degli altri soggetti. Non ci riteniamo, pertanto, obbligati al versamento.* ».

Fondazione ha pertanto ritenuto di iscrivere il contributo straordinario per l'anno 2015, pari a euro 500.000 tra i ricavi dell'Ente. Tuttavia Fondazione, a fronte della corrispondenza intercorsa e della mancata erogazione - ad oggi - del contributo, ha ritenuto di svalutare prudenzialmente l'intero credito mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti;

- il contributo erogato da AGSM è incrementato di euro 700.000 rispetto al budget grazie al C.d. Art Bonus;
- rispetto all'esercizio 2014 i costi della produzione sono diminuiti dell'8%, ed in particolare il costo per materie prime sussidiarie di consumo e merci è diminuito di euro 1.128.996, i costi per servizi sono diminuiti di euro 2.721.645, il costo del personale è diminuito di euro 919.279 (pari al 4%) grazie anche alla riduzione della consistenza media del personale di 18 unità, mentre gli accantonamenti sono aumentati di euro 994.468;

² **Delibera:** a) di approvare un apporto straordinario complessivo di euro 1.500.000, da destinare alla Fondazione Arena nel periodo 2015-2017, per l'attuazione del Piano industriale relativo; b) di approvare, pertanto, il contributo straordinario di euro 500.000, per il corrente esercizio 2015; [omissis] c) di subordinare l'erogazione dell'apporto per gli anni 2016 e 2017 alla verifica dell'effettiva attuazione degli interventi indicati nel Piano industriale (omissis).

Bilancio di Esercizio 2015

- la *differenza* tra valore e costi della produzione è negativa per euro 59.503, contro euro 5.336.966 del precedente esercizio;
- l'esposizione debitoria è diminuita del 18% passando da euro 34.818.3.11 a euro 28.664.119. In particolare i debiti verso le banche sono diminuiti del 50% passando da euro 16.324.304 a euro 8.184.544 (a seguito della riduzione delle linee di credito concesse - poi incrementate nel 2016), mentre i debiti verso fornitori sono aumentati del 19% passando da euro 11.459.194 a euro 13.655.661; per contro i crediti dell'attivo Circolante sono diminuiti di euro 5.695.270;
- si evidenzia che il tempo medio di pagamento dei fornitori è di 227 giorni, maggiore di 57 giorni rispetto a quello registrato nel 2014. Sul punto si invita l'Ente a porre in essere ogni utile e tempestivo adempimento al fine di ricondurre i tempi a quanto previsto dalla normativa in vigore (ex d. Igs. n. 192/2012), anche in considerazione dei maggiori potenziali costi previsti per interessi moratori; durante l'esercizio sono stati pagati interessi passivi a fornitori per circa euro 185 mila (contro circa euro 24 mila del 2014) mentre non risultano accantonati gli interessi sullo scaduto);
- alla data del 31 dicembre 2015 vi erano decreti ingiuntivi per euro 326.319, mentre al 10 giugno 2016 ammontano a euro 1.102.659;
- i fondi per rischi e oneri ammontano a euro 4.892.400 di cui euro 2.639.213 per vertenze, euro 120.498 per liti e penalità e euro 2.132.689 per altri accantonamenti. Durante l'esercizio i fondi sono stati utilizzati per euro 226.876 per vertenze e spese legali, è stato liberato il fondo riliquidazione vertenze per euro 221.625, e sono stati *effettuati* accantonamenti per euro 1.352.037. Tale importo è principalmente riconducibile alla stima dei possibili *effetti* delle cause di stabilizzazione con i dipendenti a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 260/2015;
- alla data del 31 .12.2015 il patrimonio disponibile ammonta a euro -10.424.272 mentre il patrimonio indisponibile ammonta a euro 28.853.182;
- il Capitale Circolante Netto al 31 .12.2015 risulta negativo di euro 23.906 mila (contro euro -15.518 mila dell'esercizio precedente). La posizione finanziaria netta è passata da euro -16.212 mila del precedente esercizio a euro -8.029 mila.

Bilancio di Esercizio 2015

Il bilancio chiude con una perdita di euro 1.390.125 a fronte di un *budget* che prevedeva un utile di euro 125.350. La perdita del precedente esercizio era di euro 6.237.983. Dal confronto con il *budget* si evince quanto segue:

- i ricavi delle vendite e prestazioni sono diminuiti del 12%;
- non sono stati fatti i programmati nuovi allestimenti per il Festival Areniano, stimati a preventivo in euro 500.000;
- i contributi in conto esercizio sono diminuiti del 4%;
- gli altri ricavi sono aumentati del 17% (tale incremento è principalmente dovuto alle sopravvenienze attive che ammontano a euro 728.902 - tra cui vi è il contributo del Comune di Verona per euro 300.000);
- i costi per materie prime sono diminuiti del 64% (il decremento è principalmente dovuto al mancato ripristino degli allestimenti scenici Areniani, preventivato per euro 500.000);
- i costi per servizi sono diminuiti dell'8%;
- i costi per godimento beni di terzi sono aumentati del 40%;
- il costo del personale è diminuito del 6%;
- le svalutazioni sono aumentate di quasi euro 600.000;
- gli oneri finanziari sono diminuiti del 12% (anche a seguito del mancato rinnovo degli affidamenti).

• **Conclusioni**

Quanto alla valutazione di sintesi complessiva, si rileva che le attività e l'impegno gestionale posti in essere da Fondazione Arena di Verona hanno contribuito ad arginare un potenziale ulteriore peggioramento della situazione economico-finanziaria di provenienza, risultato realizzato attraverso un necessario e improcrastinabile inizio di una politica di strutturale riduzione dei costi e aumento dei ricavi i cui primi effetti sono stati condizionati dal limitato periodo, nell'esercizio 2015, di operatività delle strategie individuate dal Piano KPMG per il triennio 2015+2017. Le predette iniziative, quindi, non sono state in grado di garantire il raggiungimento del pareggio di bilancio, come previsto dall'art. 11 del d.l. n. 91/2013 che testualmente recita "*L'organo di indirizzo esercita le proprie funzioni con l'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio. La violazione dell'obbligo comporta la violazione dell'articolo 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e la responsabilità personale ai sensi dell'art. 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni . . .*".

Bilancio di Esercizio 2015

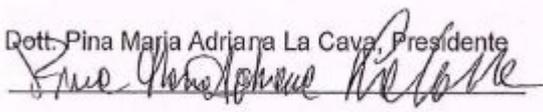
In ogni caso, le *iniziative* adottate nel sopraindicato senso, potranno produrre gli auspicati effetti nel corso dei successivi esercizi, ferma restando la loro futura valutazione.

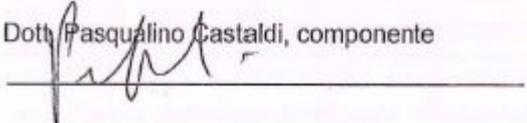
Tra i *motivi* che hanno determinato l'inadeguatezza dei ricavi si segnala il perdurare della modesta contribuzione degli enti territoriali (che, peraltro, beneficiano di un significativo ritorno economico "indiretto"), contribuzione che, risultando pari a circa l'11,5% del totale del *valore* della produzione, è tra le più basse di quelle erogate dagli enti territoriali alle altre Fondazioni.

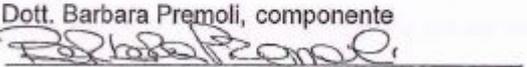
Resta confermata, infine, la forte *attrattiva* artistica dell'Arena di Verona - soggetto di eccellenza nel sistema musicale nazionale - i cui *ricavi* di biglietteria, pur considerando la riduzione registrata nel corrente esercizio, si attestano sempre a livelli molto *elevati*. Infatti, in raffronto con la maggior parte delle restanti Fondazioni lirico-sinfoniche, Fondazione Arena ha realizzato, anche nel corso dell'esercizio 2015, una elevata percentuale di autofinanziamento da biglietteria che copre quasi il 50% dei ricavi complessivi. Tanto premesso, il Collegio dei Revisori non rileva *motivi ostativi* all'approvazione del bilancio al 31.12.2015 e alla destinazione della perdita dell'esercizio così come proposto dal Commissario straordinario.

Verona, 24 giugno 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Pina Maria Adriana La Cava, Presidente


Dott. Pasqualino Castaldi, componente


Dott. Barbara Premoli, componente


Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Enrico Fermi, 11/A
37135 Verona
Italia

Tel: +39 02 83327045
Fax: +39 02 83322593
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Al Commissario Straordinario della
FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (successivamente anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione statuiti dal Codice Civile interpretati e integrati anche dai principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*.

Responsabilità del Commissario Straordinario per il bilancio d'esercizio

Il Commissario Straordinario è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri e ai principi sopra descritti.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Straordinario, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/registro delle Imprese Milano n. 03049560196 - R.E.A. Milano n. 1720229
Partita IVA: IT 03049560196

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati nel primo paragrafo.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- a) Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita pari a Euro 1.390 migliaia (perdita di Euro 6238 migliaia al 31 dicembre 2014), debiti verso banche per Euro 8.185 migliaia (Euro 16.324 migliaia al 31 dicembre 2014), un patrimonio disponibile negativo di Euro 10.424 migliaia (Euro 9.034 migliaia al 31 dicembre 2014) e un patrimonio indisponibile positivo di Euro 28.853 migliaia (Euro 28.853 migliaia al 31 dicembre 2014).

In data 30 dicembre 2015 il Consiglio d'Indirizzo ha deliberato l'adesione della Fondazione alla Legge 112/2013, cosiddetta "Legge Bray", che prevede l'erogazione di un finanziamento statale di durata massima trentennale ad un tasso agevolato a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche. A seguito dell'esito negativo delle trattative intercorse nei primi mesi del 2016 con le Organizzazioni sindacali per addivenire, tra l'altro, a un ridimensionamento dell'organico e alla cessazione dell'efficacia del contratto integrativo aziendale, il Consiglio di Indirizzo ha richiesto al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di porre Fondazione Arena di Verona in liquidazione coatta amministrativa. Con specifico decreto del 15 aprile 2016 il Ministero ha comunicato l'immediata decadenza del Consiglio di Indirizzo e la revoca dell'incarico del Sovrintendente in carica nominando, a far data dal 18 aprile 2016, un Commissario Straordinario della Fondazione con l'incarico di assicurare lo svolgimento della stagione lirico-sinfonica estiva dell'anno ora in corso e di verificare la possibilità di adesione, da parte della Fondazione, al percorso di risanamento previsto dalla sopra menzionata Legge 112/2013.

Il Commissario Straordinario, ravvisata la sussistenza delle condizioni per aderire alla Legge Bray, ha predisposto, con il supporto di un *advisor*, il "Piano di Risanamento 2016-2018 *ex lege* 112/2013 e 208/2015" (di seguito anche "Piano di Risanamento" o "Piano") che prevede la richiesta di accesso al fondo rotativo messo a disposizione dallo Stato. La nota integrativa esplicita analiticamente le azioni d'intervento, ulteriori rispetto a quelle sinora realizzate dalla Fondazione e che hanno determinato una significativa riduzione della perdita d'esercizio e dell'esposizione debitoria, previste nel Piano di Risanamento per adempiere ai requisiti inderogabili indicati dalla Legge Bray tra cui, in particolare, l'accordo sottoscritto con le Organizzazioni sindacali (l' "Accordo") in data 15 giugno 2016 e le conseguenti riduzioni di costi del personale.

Il Commissario Straordinario segnala che le assunzioni alla base del Piano di Risanamento sono caratterizzate, oltre che dai profili di aleatorietà insiti in qualsiasi documento previsionale, da elementi di incertezza riconducibili a: (i) la capacità del *management* di attuare nei modi e nei tempi previsti le direttrici strategiche d'intervento individuate nel Piano e (ii) il mantenimento di un adeguato supporto economico da parte degli Enti presenti sul territorio, pubblici e privati, tramite l'ottenimento di contributi e sponsorizzazioni. Il Commissario Straordinario indica inoltre che esiste un profilo d'incertezza legato all'approvazione del Piano di Risanamento da parte degli Organi ministeriali competenti e, conseguentemente, all'ammissione della Fondazione al percorso di risanamento previsto dalla menzionata Legge 112/2013, nonché alla tempistica del processo di approvazione, anche con riferimento al perfezionamento dello stesso in tempi compatibili con le esigenze operative della Fondazione.

Dopo aver valutato le incertezze sopra menzionate, il Commissario Straordinario, in considerazione: (i) dell'Accordo già raggiunto con le Organizzazioni sindacali, (ii) della sua valutazione di concretezza e fattibilità delle azioni previste nel Piano coerentemente con i contenuti inderogabili indicati dalla Legge 112/2013 e analiticamente descritte nella nota integrativa, riferisce di avere la ragionevole aspettativa che il Piano di Risanamento sarà approvato dagli Organi ministeriali competenti e che il finanziamento connesso all'approvazione dello stesso potrà essere conseguentemente erogato per un importo e in tempi tali da garantire la continuità aziendale della Fondazione nel prevedibile futuro. Conseguentemente, e tenuto altresì conto del supporto finanziario recentemente ottenuto da parte degli Istituti di credito per un importo di circa Euro 4 milioni, ha redatto il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 nel presupposto della continuità aziendale.

- b) Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 28.853 migliaia relativi al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale. A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Commissario Straordinario della Fondazione Arena di Verona, con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Pier Valter Azzoni
Socio

Verona, 24 giugno 2016

INDICE

▪ Relazione sulla gestione	Pag.	6
▪ Allegati alla Relazione sulla gestione	"	44
▪ Stato patrimoniale	"	93
▪ Conto economico	"	97
▪ Rendiconto finanziario	"	99
▪ Nota integrativa	"	102
▪ Relazione del Collegio dei Revisori	"	149
▪ Relazione della Società di Revisione	"	160